

VERBALE NON CONTESTUALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA DI SOCIETA' PER AZIONI QUOTATE

N. 18.641 di Repertorio 7.117 di Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2021 duemilaventuno il mese di febbraio il giorno 3 tre.

In Milano nella casa in Via Santa Marta n. 19.

Avanti a me dott. avv. Amedeo Venditti, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il dott. Avv. Roberto Maggio, nato a Cuornè il 20 aprile 1969 e domiciliato per la carica in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/3, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società

"INNOVATEC S.P.A."

con sede in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/5, con il capitale sottoscritto e versato di Euro 3.029.252,91 (tremilioniventinove miladuecentocinquantadue virgola novantuno) come dichiarato dal componente, diviso in numero 89.836.109 (ottantanovemilioniottocentotrentaseimilacentonove) azioni ordinarie prive dell'indicazione epressa del valore nominale, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 08344100964, R.E.A. MI-2019278, dichiara di intervenire al presente atto al fine di sottoscrivere il verbale per atto pubblico, redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 codice civile, dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della società stessa tenutasi in data odierna in Milano, Via Santa Marta n. 19, in unica convocazione, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 - come ancora in vigore ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183 - giusta l'avviso di cui infra per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pure infra riprodotto, della cui verbalizzazione sono stato incaricato - come risulta anche dal resoconto che segue - io Notaio, presente alla riunione, assemblea che si è svolta nel seguente modo.

Ai sensi dell'art. 18) dello statuto sociale vigente, alle ore 10,40 dieci e quaranta minuti assume la presidenza il componente sig. dott. Avv. Roberto Maggio nella sua qualità, il quale, dopo aver richiesto a me Notaio di redigere il verbale della riunione (nessuno si oppone), ringrazia coloro che sono intervenuti per teleconferenza in questo periodo di emergenza sanitaria, certo della comprensione di tutti e che ci si possa di nuovo ritrovare di persona con tutti al più presto, quindi in-

forma, comunica, attesta e dà atto che:

- l'odierna assemblea ordinaria e straordinaria, indetta con delibera del Consiglio di amministrazione del 18 gennaio 2021, è stata regolarmente convocata in unica convocazione per oggi, alle ore 10.30 dieci e trenta, in questo luogo, a norma di legge e di statuto mediante avviso messo a disposizione in data 19 gennaio 2021 sul sito internet della società all'indirizzo web <http://www.innovatec.it>, Sezione "Governance, Assemblea Azionisti 2021", pubblicato in medesima data per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" a pag. 24 e con le altre modalità previste dai regolamenti vigenti applicabili (avviso a Borsa Italiana S.p.A. in pari data), nonchè depositato presso la sede sociale della Società, unitamente alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata - del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
2. Presentazione e approvazione di un bilancio sociale intermedio al 30 giugno 2020.

Parte Straordinaria

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 Codice Civile fino ad Euro 10.000.000 senza emissione di nuove azioni; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni e per l'importo massimo di euro 25 milioni, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca delle precedenti deleghe per quanto non esercitate; delibere inerenti e conseguenti.

Proseguendo, il Presidente comunica, fa constare e dà atto che:

- ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 - come ancora in

vigore ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, l'avviso di convocazione ha previsto che lo svolgimento della riunione avvenga mediante mezzi di telecomunicazione e che la partecipazione degli Azionisti all'odierna Assemblea avvenga esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato, individuato, ai sensi di legge, nell'avv. Marzio Molinari;

- anche l'art. 16 dello statuto sociale prevede che l'intervento all'assemblea possa avvenire mediante mezzi di telecomunicazione audio/video;

- la riunione si svolge in coerenza con quanto previsto dalle Massime n. 187 e 188 della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano e nel rispetto delle prescrizioni stabilite nello statuto sociale;

- i mezzi di telecomunicazione adottati garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 suddetto;

- sono attualmente presenti in presenza e/o collegamento audio/video:

* per l'Organo amministrativo è presente in sala esso Presidente avv. Maggio Roberto, mentre il consigliere dott. Paradiso Gaetano è collegato in teleconferenza e il consigliere dott. Vanni Raffaele è attualmente assente giustificato;

* per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente sig. rag. Renato Bolongaro ed i Sindaci effettivi dott. Gianluigi Grossi e dott. Fabio Margara tutti collegati in teleconferenza;

persone di cui il Presidente conferma di aver accertato l'identità e la legittimazione.

Il Presidente comunica, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad Euro 3.029.252,91 (tremilioniventinovemiladuecentocinquantadue virgola novantuno), diviso in numero 89.836.109 (ottantanovemilioniottocentotrentaseimilacentonove) azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale e non sono state emesse azioni o altri titoli con limitazioni del diritto di voto o con voto plurimo;

- le azioni della società sono ammesse alla negoziazione su AIM Italia (AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ISIN IT0004981038) e la società risulta un emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("T.U.F."), come definiti dall'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti);

- la società non ha in portafoglio azioni proprie;

- secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o in-

diretta, pari o superiore al cinque per cento del capitale sociale (come previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia), è il seguente:

* "Gruppo Waste Italia S.r.l." con sede in Milano, in concordato preventivo omologato, titolare di n. 31.968.521 (trentunomilioninovecentosessantottomilacinquecentoventuno) azioni ordinarie pari circa al 35,59% (trentacinque virgola cinquantanove per cento) del capitale sociale;

* "Sostenya Group PLC", con sede in Londra W1G 8DY, titolare di n. 12.661.480 (dodicimilioneisessantunomilaquattrocentottanta) azioni ordinarie, pari circa al 14,05% (quattordici virgola zero cinque per cento) del capitale sociale;

- ai sensi dell'art. 2341 *ter* codice civile comunica che per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione non esistono patti parasociali;

prosegue il Presidente dichiarando che:

- la Società ha nominato l'Avv. Marzio Molinari, con studio in Gallarate, quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("T.U.F."), collegato in teleconferenza, il quale comunica di aver ricevuto numero due deleghe - non revocate, con relative istruzioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno per complessive numero 44.157.625 azioni ordinarie;

- è stata accertata la legittimazione all'intervento in Assemblea, attraverso l'esame delle comunicazioni emesse dall'intermediario autorizzato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché acquisendo agli atti della società le deleghe; dato atto che tali controlli sono stati effettuati, sotto la supervisione del Presidente, dal Rappresentante Designato e da personale della società, appositamente incaricato;

il Presidente quindi:

- invita il Rappresentante Designato per conto di ciascun titolare del diritto di voto a dichiarare l'eventuale sua carenza di legittimazione al voto (nessuna dichiarazione viene resa);

- fa presente che il Rappresentante Designato non ha comunicato di avere eventuali interessi rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 135-*undecies*, comma 4, D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("T.U.F.");

- attesta quindi che in questo momento il Rappresentante Designato Avv. Marzio Molinari, sopra indicato, presente in teleconferenza, è portatore di numero due deleghe ricevute:

* dall'azionista "Gruppo Waste Italia S.r.l." con sede in Milano, rappresentante numero 31.532.751 (trentunomilionicinquecentotrentaduemilasettecentocinquantuno) azioni ordinarie aventi diritto di voto;

* dall'azionista "Sostenya Group PLC", con sede in Londra W1G 8DY, rappresentante n. 12.624.874 (dodicimilioneiscentoventiquattromi-

laottocentosettantaquattro) azioni ordinarie aventi diritto di voto; per un totale di numero 44.157.625 (quarantaquattromilionicentocinquantasettemilaseicentoventicinque) azioni ordinarie aventi diritto di voto pari al 49,15% (quarantanove virgola quindici per cento) circa delle complessive numero 89.836.109 (ottantanovemilioniottocentotrentaseimilacentonove) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale aventi diritto di voto alla data odierna, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima delle votazioni, eventuali dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna Assemblea ordinaria e straordinaria regolarmente costituita in unica convocazione per discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno sopra riportato, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Ancora il Presidente:

- invita coloro che intendessero scollegarsi dalla teleconferenza nel corso dell'Assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, di dichiararlo alla Presidenza ed al Notaio, in special modo in caso di prossimità di una votazione;
- comunica che per facilitare la verbalizzazione è stata predisposta la registrazione dell'assemblea e, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento U.E. 679/2016 GDPR, i dati dei partecipanti all'assemblea sono raccolti e trattati dalla società ai soli fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari e non saranno poi conservati;
- fornisce altresì alcune indicazioni per consentire il corretto svolgimento dei lavori Assembleari e informa che le votazioni si svolgeranno con voto palese, mediante richiesta da parte del Presidente al Rappresentante Designato di esprimere i voti favorevoli, i voti contrari e le astensioni, con identificazione dei votanti, secondo le istruzioni di voto ricevute, su ogni proposta in deliberazione all'ordine del giorno; il voto sarà accertato dal Presidente con l'assistenza del Notaio.

Il Presidente, quindi, comunica e fa presente che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi e gli adempimenti anche informativi previsti, essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità stabiliti dalla vigente normativa e, in particolare:

- * la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria,
 - * il progetto di bilancio semestrale intermedio al 30 giugno 2020, approvato dal Consiglio di amministrazione del 18 gennaio 2021,
 - * la Lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, il *curriculum vitae* dei candidati Consiglieri e l'altra documentazione di corredo con le proposte di delibera,
- i primi due sono stati tutti depositati e lo sono tuttora, presso la sede

sociale e pubblicati sul sito internet della società a partire dal 19 gennaio 2021 (di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.A. in pari data), mentre la Lista di candidati alla nomina del Consiglio di Amministrazione è stata depositata e lo è tuttora, presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della società a partire dal 1° febbraio 2021 (di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.A);

tutta la documentazione sopra elencata è stata, quindi, resa disponibile e messa a disposizione di tutti i destinatari, pertanto ne viene omessa la lettura, come di prassi (nessuno si oppone) e verrà allegata in copia come da elenco alla fine del presente verbale dell'assemblea.

Infine, il Presidente informa che:

- non sono pervenute, ai sensi dell'art. 12) dello statuto sociale vigente, domande di integrazione delle materie da trattare.
- non è consentito al Rappresentante Designato, anche se delegato ai sensi dell'art. 135-*novies* TUF, proporre domande diverse dalla mera espressione di voto sulle proposte di delibera in base alle istruzioni ricevute.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria recante: *1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.*

Il Presidente dapprima ricorda che, come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione e relativi ai punti all'ordine del giorno sono stati pubblicati nei termini di legge sul sito internet della società e depositati presso la sede sociale e di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.a.

Il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione del Consiglio, ricorda all'Assemblea che a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisto del 50,1% del capitale sociale della Clean Tech LuxCo S.A. e della focalizzazione della Società nel nuovo business della Clean Technology, vista la rilevanza dell'operazione e del nuovo indirizzo strategico della Società, i consiglieri di Amministrazione, in sede di riunione del Consiglio tenutosi in data 18 gennaio 2021, ritenendo corretta una valutazione assembleare sulla composizione consiliare della società al fine di poter affrontare al meglio e con nuove competenze le sfide future, hanno comunicato tutti concordemente la volontà di rimettere il loro mandato con effetto a far data dal termine della presente assemblea.

L'Assemblea è pertanto chiamata a nominare i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei

suoi componenti, della durata in carica, del relativo compenso, con la nomina del Presidente.

In particolare, il Presidente espone che ai sensi dell'art. 26) dello statuto sociale vigente il Consiglio di Amministrazione è formato da un numero variabile di componenti da 3 a 7 determinato dall'Assemblea e che ai sensi dell'art. 25 gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina da parte dell'Assemblea e sono rieleggibili;

la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene secondo il criterio del voto di lista, al fine di favorire la partecipazione delle minoranze, sulla base di Liste presentate dagli Azionisti secondo le modalità di legge e di statuto; ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Il Presidente prosegue comunicando ai presenti che in data 1° febbraio 2021 l'azionista Sostenya Group Plc ha presentato l'unica Lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità richieste dallo statuto sociale vigente e dalla normativa; tale Lista è stata pubblicata sul sito internet della Società (di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.A), oltre che depositata presso la sede sociale corredata dei seguenti documenti:

- copia della certificazione dell'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate,
- dichiarazioni di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante altresì l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla normativa vigente per la carica di amministratore di società, nonché del *curriculum vitae* personale e professionale di ciascun candidato;
- l'altra documentazione di corredo con le proposte di delibera in merito alla durata in carica, alla nomina del Presidente e alla determinazione dell'emolumento.

Dà atto il Presidente che:

- risulta rispettato il requisito stabilito dall'art. 147-ter del d.lgs. 58/98 in quanto un candidato ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del d.lgs. 58/98, così come previsto nell'art. 26 dello statuto sociale ed è stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal *Nominated Advisor* ai sensi dell'art. 6 bis Parte Prima del Regolamento AIM Italia;
- tutti i candidati hanno dichiarato di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-quinquies del d.lgs. 58/98, così come previsto nell'art. 26 dello statuto sociale.

Il Presidente dà quindi lettura dei candidati della Lista dei compo-

nenti del Consiglio di Amministrazione che si intendono nominare:

Maggio Roberto;

Colucci Nicola;

Gamberale Mario;

Raimondo Flavio

D'Amico Eugenio (indipendente).

Sia i *curriculum vitae* dei candidati che l'altra documentazione di corredo della Lista con le proposte di delibera sono stati resi pubblici, ai sensi di legge, prima dell'odierna Assemblea e sono contenuti nel fascicolo che verrà allegato al presente verbale come infra specificato.

Il Presidente prosegue precisando che essendo stata presentata un'unica Lista, ai sensi dell'articolo 26) dello statuto sociale vigente, la votazione avverrà con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento previsto in presenza di più Liste.

A questo punto il Presidente conferma la nomina del Consiglio di Amministrazione secondo quanto indicato nell'unica Lista presentata dall'Azionista Sostenya Group Plc e nelle relative proposte di delibera dell'Azionista Sostenya Group Plc ove si prevede che si proceda:

(i) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ponendo in votazione la proposta di determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti il Consiglio;

(ii) alla determinazione della durata della carica del Consiglio, ponendo in votazione la proposta di determinare in tre esercizi la durata della carica del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;

(iii) alla messa in votazione dell'unica Lista presentata;

(iv) alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ponendo in votazione la proposta di nominare Presidente l'Avv. Maggio Roberto;

(v) alla determinazione dell'emolumento complessivo dei consiglieri, ponendo in votazione la proposta di stabilire i compensi per il Consiglio di Amministrazione nella misura complessiva di Euro 150.000 (centocinquantamila) su base annua lorda, oltre al rimborso delle spese sostenute, da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione stesso.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Presidente, dopo aver espresso a nome della società l'apprezzamento ed il ringraziamento ai Consiglieri uscenti per il loro operato a favore della stessa, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto della parte ordinaria all'ordine del giorno in discussione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo

a leggere:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- visti gli articoli 2383 e 2389 codice civile e gli articoli 26), 29) e 39) dello statuto sociale;*
- visto l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (cd. TUF) con riguardo ai requisiti di onorabilità dei candidati;*
- visto l'art. 6 bis Parte Prima del Regolamento AIM Italia e l'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con riguardo ai candidati in possesso dei requisiti di indipendenza;*
- vista la Lista presentata dall'Azionista Sostenya Group Plc per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
- visti i documenti di corredo alla suddetta Lista ed, in particolare, gli attuali incarichi detenuti dai candidati Consiglieri in Società diverse da Innovatec S.p.a.;*
- viste le proposte presentate dall'Azionista Sostenya Group Plc in tema di numero dei componenti, durata, Presidenza e compensi;*

delibera

(i) di prendere atto delle dimissioni del Consiglio uscente con decorrenza dal termine della presente riunione assembleare, ringraziandolo per l'attività svolta a favore della società;

(ii) di determinare, sempre con decorrenza dal termine della presente riunione assembleare, in cinque (cinque) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società;

(iii) di determinare in tre esercizi la durata del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;

(iv) di nominare amministratori, con la suddetta decorrenza e per la durata determinata dalla presente Assemblea, i candidati elencati nella Lista presentata ai sensi di legge, signori:

Avv. Roberto Maggio, nato a Cuorgnè (TO) il 20 aprile 1969 e domiciliato a Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale MGG RRT 69D20 D2080;

Dott. Colucci Nicola, nato a Napoli il 9 aprile 1997, domiciliato a Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale CLC NCL 97D09 F839Y;

Ing. Gamberale Mario, nato a Roma il 13 giugno 1971, domiciliato a Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale GMB MRA 71H13 H501G;

Dott. Raimondo Flavio, nato a Roma il 17 giugno 1972, domiciliato a Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale RMN FLV 72H17 H501O;

Prof. D'Amico Eugenio, nato a Roma il 21 gennaio 1965, domiciliato a Roma, Via della Pace n. 13, codice fiscale DMC GNE 65A21 H501T;

quest'ultimo qualificato come indipendente;

cittadini italiani;

(v) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor Avv. Maggio Roberto;

(vi) di determinare, in relazione alla durata della permanenza nella carica e sino a diversa deliberazione dell'Assemblea, che venga attribuito al Consiglio di Amministrazione a titolo di compenso l'importo annuo lordo complessivo di Euro 150.000 (centocinquantamila) oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della carica, demandando al Consiglio di Amministrazione stesso la ripartizione di tale importo tra gli stessi amministratori, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di determinare emolumenti aggiuntivi a favore dei consiglieri che saranno eventualmente investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3 comma, codice civile.".

Il Presidente ringrazia ed a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11 undici) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario e chi si astiene, con indicazione dei votanti, secondo le istruzioni di voto ricevute.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% cento per cento delle azioni presenti,

contrari: nessuno,

astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così

come esposta, è approvata alle ore 11 undici con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria recante: *2. Presentazione e approvazione di un bilancio sociale intermedio al 30 giugno 2020.*

Il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, presenta all'Assemblea il bilancio della società intermedio semestrale al 30 giugno 2020, che verrà allegato al presente verbale come infra specificato, dal quale, oltre ad un utile di periodo di Euro 507.168 (cinquecentosettemilacentosessantotto), emergono, tra l'altro, le poste "VI – Altre riserve: Varie altre riserve" di Euro 450.450 (quattrocentocinquantamilaquattrocentocinquanta) e "II - Riserva da soprapprezzo delle azioni" di Euro 6.621.028 (seimilioneiseicentoventunomilaventotto).

Il Presidente fa quindi presente che la presentazione e l'approvazione del suddetto bilancio intermedio è funzionale alla successiva delibera assembleare che si propone di adottare al primo punto della parte straordinaria di questa riunione e cioè alla proposta di aumento gratuito del capitale sociale in conformità a quanto previsto dall'art. 2442, primo comma, codice civile. Quindi, sia per disporre di un bilancio più recente, rispetto all'ultimo disponibile che è quello dell'esercizio al 31 dicembre 2019, sia per poter imputare a capitale anche delle poste di netto non presenti per ammontare sufficiente nel bilancio di quest'ultimo esercizio ed evidenziatosi, invece, nella semestrale consolidata al 30 giugno 2020.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul secondo punto della parte ordinaria all'ordine del giorno in discussione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- vista la Relazione illustrativa degli amministratori;*
- esaminati i dati del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020;*

delibera

(i) di approvare il bilancio della società intermedio al 30 giugno 2020 con tutti i documenti che lo compongono, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.”.

Il Presidente ringrazia ed a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.04 undici e quattro minuti) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario e chi si astiene, con indicazione dei votanti, secondo le istruzioni di voto ricevute.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% cento per cento delle azioni presenti,
contrari: nessuno,
astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 11.04 undici e quattro minuti con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Terminato l'esame della parte ordinaria dell'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola con riferimento a detti argomenti, il Presidente dichiara che l'assemblea prosegue in sede straordinaria, con la trattazione dei relativi punti all'ordine del giorno, richiamando tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari di parte ordinaria.

Il Presidente non essendo intervenute variazioni nelle presenze degli azionisti rispetto a quanto comunicato in precedenza, conferma che

l'assemblea risulta validamente costituita in sede straordinaria in unica convocazione e può deliberare sui relativi argomenti all'ordine del giorno, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria recante: *1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 Codice Civile fino ad Euro 10.000.000 senza emissione di nuove azioni; delibere inerenti e conseguenti.*

Iniziando la trattazione del suddetto punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente che il Consiglio di Amministrazione propone di approvare una delibera di aumento gratuito del capitale sociale dall'attuale importo fino all'importo di Euro 10.000.000 (diecimilioni).

Il Presidente precisa all'assemblea che, rispetto a quanto riportato nella Relazione illustrativa del Consiglio, l'attuale capitale sociale è nel frattempo variato in aumento. Infatti, in data 25 gennaio 2021 si è concluso il Periodo di Esercizio dei "Warrant Innovatec 2018 - 2021" (codice ISIN n. IT0005333270) ricompreso tra 4 gennaio 2021 e il 25 gennaio 2021, termini iniziale e finale compresi, durante il quale sono stati esercitati n. 16.723.115 "Warrant Innovatec 2018 - 2021" e sono state quindi assegnate n. 3.344.623 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. di nuova emissione (che hanno portato il numero totale alle attuali 89.836.109 azioni), con conseguente aumento del capitale di Euro 167.231,15 e cioè da Euro 2.862.021,76 ad Euro 3.029.252,91, di cui risulta eseguita la relativa attestazione di avvenuta variazione ai sensi dell'art. 2444 codice civile iscritta presso il competente Registro delle Imprese in data 27 gennaio 2021,

Quindi il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio e tenuto conto della suddetta intervenuta variazione dell'ammontare del capitale sociale, espone i motivi per cui l'Organo amministrativo consiglia di aumentare gratuitamente il capitale sociale sempre fino ad Euro 10.000.000 e quindi dell'aggiornato importo di Euro 6.970.747,09 e cioè da Euro 3.029.252,91 ad Euro 10.000.000 ai sensi dell'art. 2442 codice civile.

L'aumento viene proposto dal Presidente mediante imputazione a capitale sociale delle seguenti poste disponibili di patrimonio netto risultanti dal bilancio intermedio al 30 giugno 2020 come approvato nella parte ordinaria della presente riunione assembleare:

"VI – Altre riserve: Varie altre riserve" di Euro 450.450 (per intero),

"II – Riserva da soprapprezzo delle azioni" di Euro 6.621.028 (in parte),

non intaccate da perdite o risultati negativi, mentre non è più necessario l'utilizzo della posta "VIII – Utile portati a nuovo" di Euro 5.549.008 (in parte) prima previsto nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione per effetto dell'intervento aumento del

capitale sopradetto.

Il Presidente sottolinea che il risultato sarà che le suddette poste disponibili di patrimonio netto, per l'importo imputato, risulteranno assoggettate al maggior regime vincolistico dell'istituto del capitale sociale.

Quanto alle modalità dell'aumento gratuito del capitale sociale, il Presidente chiarisce che lo stesso avverrà senza emissione di nuove azioni (in quanto ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale il capitale sociale è suddiviso in n. 89.836.109 azioni ordinarie prive di valore nominale) e con contestuale proporzionale aumento del valore di parità contabile implicita delle azioni già in circolazione, restando quindi immutata la quota percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio ai sensi dell'art. 2442, secondo comma, Codice Civile e con la sola modifica statutaria dell'importo del capitale sociale.

Il Presidente, anche nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che la società non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 codice civile, che ad oggi non si sono verificate rispetto al suddetto ultimo bilancio intermedio al 30 giugno 2020 regolarmente approvato dall'assemblea, perdite o comunque risultati negativi di periodo tali da intaccare la parte delle poste di netto del bilancio in esame e che le medesime somme sono utilizzabili per l'aumento gratuito di capitale sociale.

Il Presidente a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta sopra esposta dal Presidente sia conforme alle disposizioni statutarie e di legge vigenti in materia, ed ai principi di corretta amministrazione, nonché adeguata all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla medesima.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria ora in discussione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea e con le necessarie modifiche derivanti dalla successiva variazione dell'importo del capitale sociale come sopra meglio specificato - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società:

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- esaminata la Relazione illustrativa degli amministratori e riconosciuto

l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;

- visto l'art. 2442 del codice civile;

- visto il Regolamento Emittenti AIM Italia;

- visto il bilancio intermedio al 30 giugno 2020;

- preso atto dell'attestazione che la società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 codice civile, che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato e del parere favorevole del Collegio Sindacale;

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;

delibera

1)

di prendere atto che nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio intermedio al 30 giugno 2020, come approvato in parte ordinaria della presente assemblea, risultano iscritte, fra l'altro, le poste disponibili (i) "VI – Altre riserve: Varie altre riserve" di Euro 450.450 e (ii) "II – Riserva da soprapprezzo delle azioni" di Euro 6.621.028, non intaccate da perdite o risultati negativi;

2)

di aumentare gratuitamente il capitale sociale di Euro 6.970.747,09 (seimilioninovecentosettantamilasettecentoquarantasette virgola zero nove) e quindi da Euro 3.029.252,91 (tremilioniventinovemiladuecentocinquantadue virgola novantuno) ad Euro 10.000.000 (diecimilioni), ai sensi dell'art. 2442 codice civile, mediante imputazione a capitale sociale delle seguenti riserve disponibili risultanti dal suddetto bilancio al 30 giugno 2020:

- "VI – Altre riserve: Varie altre riserve" di Euro 450.450, con suo integrale utilizzo che pertanto si azzera;

- "II – Riserva da soprapprezzo delle azioni" di Euro 6.621.028, con suo utilizzo limitatamente all'importo di Euro 6.520.297,09 che pertanto determina una corrispondenza riduzione della riserva ad Euro 100.730,91;

3)

di determinare che l'aumento gratuito del capitale sociale sopra deliberato, con effetto dalla iscrizione nel Registro delle Imprese dalla relativa delibera, avvenga senza emissione di nuove azioni e con contestuale proporzionale aumento del valore di parità contabile implicita delle azioni già in circolazione, restando quindi immutata la quota percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio ai sensi dell'art. 2442, secondo comma, Codice Civile;

4)

in conseguenza di quanto sopra deliberato, con la precisata decorrenza, di modificare il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale attuale, di modo che il rispettivo nuovo testo sia del seguente tenore:

"Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale della società è di euro 10.000.000 (diecimilioni) suddiviso in numero 89.836.109 (ottantanovemilioniottocentotrentaseimilacentonove) azioni ordinarie prive di valore nominale.”;
ferma ed invariata la restante parte dell'articolo;

5)

di prendere atto che le modifiche statutarie di cui alle deliberazioni sopra assunte sono subordinate alle relative iscrizioni nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e produrranno i loro effetti propri dopo l'iscrizione medesima;

6)

di conferire all'Organo Amministrativo e per esso ogni suo singolo componente, pro tempore in carica, in via tra loro disgiunta e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel registro delle imprese a norma dell'art. 2436 del codice civile, nonché la facoltà di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune.”.

Il Presidente ringrazia e comunica che a questo punto alle ore 11.10 undici e dieci minuti è intervenuto mediante collegamento telefonico il consigliere dott. Raffaele Vanni.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.15 undici e quindici minuti) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario e chi si astiene, con indicazione dei votanti, secondo le istruzioni di voto ricevute.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% cento per cento delle azioni presenti,
contrari: nessuno,
astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così

come esposta, è approvata alle ore 11.15 undici e quindici minuti con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria recante: *2. Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni e per l'importo massimo di euro 25 milioni, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca delle precedenti deleghe per quanto non esercitate; delibere inerenti e conseguenti..*

Il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, espone all'assemblea i motivi che rendono opportuno conferire al Consiglio di Amministrazione la delega *ex art. 2443* Codice Civile e la delega *ex art. 2420 ter* Codice Civile, previa revoca delle precedenti deleghe attribuite il 25 luglio 2019, per quanto non utilizzate, e quindi di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale vigente inerente il capitale sociale.

In particolare, il Presidente illustra come allo scopo di facilitare lo sviluppo, la crescita e il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società, al fine, soprattutto, di sostenere la relativa attività e la strategia industriale che prevede lo sviluppo nel business dell'efficienza energetica, delle rinnovabili e nel settore dello smaltimento rifiuti sia in Italia che all'estero, sia necessario ed opportuno inserire nello statuto la delega, esercitabile entro il termine di cinque anni dalla presente delibera e pertanto fino al 3 febbraio 2026, sino a un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sopraprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione - eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società - da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a

pagamento o (ii) in tutto o in parte anche a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi o i criteri per determinarlo, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberando i corrispondenti aumenti di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario (e degli eventuali *warrant*).

La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega *sub* (a) e dell'ammontare delle obbligazioni convertibili o dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega *sub* (b) o dell'esercizio dei *warrant* eventualmente emessi in esercizio della delega, non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 25.000.000, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo.

Il Presidente precisa, ai sensi dell'art. 2443, primo comma ultima parte, codice civile, quali siano i criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega di aumento del capitale con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione. Infatti, l'indicazione delle ragioni e delle cause dell'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione implicano la necessità di individuare, già nell'ambito della deliberazione di delega, la tipologia di beni da conferire (nel caso di esclusione dell'opzione ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, codice civile) ed i criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni (nel caso di esclusione dell'opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, codice civile).

Infine, il Presidente sottolinea come la proposta delle deleghe ad aumentare il capitale sociale e/o ad emettere obbligazioni convertibili, entrambe eventualmente anche cum warrant, potrà, altresì, consentire alla società di mantenere nel tempo un corretto rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi.

Il Presidente a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta sopra esposta dal Presidente sia conforme alle disposizioni statutarie e di legge vigenti in materia, ed ai principi di corretta amministrazione, nonché adeguata all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla medesima.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul secondo punto di parte straordinaria all'ordine del giorno ora in discussione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Innovatec S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- esaminata la Relazione illustrativa degli amministratori e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;

- visto l'art. 2443 c.c. e l'art. 2420-ter c.c.;

- dato atto che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente liberato ai sensi dell'art. 2438 cod. civ.;

- preso atto che la Società non versa nelle condizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 cod. civ.;

- acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale;

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;

delibera

1)

di revocare la delega ad aumentare il capitale sociale attribuita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. e la delega ad emettere prestiti obbligazionari convertibili attribuita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., dall'Assemblea straordinaria del 25 luglio 2019, nei limiti in cui le medesime deleghe non siano già state precedentemente esercitate dal Consiglio di Amministrazione;

2)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, la delega, esercitabile entro il termine di cinque anni dalla presente delibera e pertanto fino al 3 febbraio 2026, sino a un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile,

da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione - eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società - da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento o (ii) in tutto o in parte anche a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi o i criteri per determinarlo, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; con avvertenza che:

- l'aumento gratuito dovrà essere deliberato nel rispetto degli artt. 2349 e/o 2442 codice civile;

- le azioni di nuova emissione dovranno essere interamente liberate all'atto della sottoscrizione delle azioni stesse;

- stante la natura scindibile degli aumenti di capitale delegati:

(i) qualora i singoli aumenti deliberati non fossero sottoscritti integralmente entro i termini stabiliti dall'organo amministrativo, il capitale risulterà aumentato per l'eventuale minore importo sottoscritto;

(ii) ciascuna dichiarazione di sottoscrizione avrà effetti immediati nei confronti della Società, anche prima del termine finale di sottoscrizione;

- il prezzo di emissione di ciascuna azione di nuova emissione, comprensivo dell'eventuale sopraprezzo, così come ogni altro termine, modalità e statuzione degli aumenti e dei warrant eventuali, saranno da determinarsi a cura dell'organo amministrativo, in prossimità dell'offerta e con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, tenendo conto, inter alia:

(i) dei risultati conseguiti dalla Società e dal gruppo;

(ii) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, in base alle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale;

(iii) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale e dei corsi di borsa del titolo Innovatec S.p.A., con possibilità dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili;

(iv) della qualità e quantità delle adesioni all'offerta pervenute nell'ambito del collocamento;

(v) della possibilità di emettere le nuove azioni anche al di sotto del valore nominale inespreso preesistente, fermi restando il limite costituito dal valore minimo del patrimonio netto consolidato per azione calcolato sulla base

dell'ultimo bilancio consolidato approvato e le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili;

- è facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant, deliberando i corrispondenti aumenti di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; con l'avvertenza che:

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e ogni altra clausola e termine del prestito, nonché di redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile;

3)

che i criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati nel modo seguente:

a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi impianti energetici e progetti di

teleriscaldamento o al settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,

b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;

4)

di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, la facoltà di redigere il regolamento dei warrant, ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere anche di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze - comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera - e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato; quindi determinare sia il rapporto di assegnazione dei warrant che quello di loro conversione, in coerenza con l'aumento di capitale deliberato a servizio;

5)

di modificare ulteriormente l'articolo 5 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, sostituendo la precedente inerente clausola transitoria con una nuova del seguente tenore:

"L'assemblea straordinaria in data 3 febbraio 2021 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 3 febbraio 2026 e fino a un importo massimo di Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno,

alle azioni emesse, warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi;

ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;

l'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:

a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi impianti energetici e progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,

b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e colla-

boratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti."

Fermo ed invariato il resto dell'articolo."

6)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie, compresa la facoltà di adeguare l'articolo dello statuto sociale della Società relativo al capitale in conseguenza delle sottoscrizioni raccolte in dipendenza degli aumenti di capitale, al fine di tener conto dell'ammontare del capitale sociale e del numero di azioni sottoscritte, nonché in conseguenza dell'emissione di prestiti obbligazionari convertibili, e di procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del nuovo testo di statuto aggiornato con il relativo importo del capitale sociale risultante dalle sottoscrizioni di volta in volta intervenute, nonché con l'eliminazione della clausola transitoria come sopra inserita, allo scadere della delega o al suo esaurimento, ed alle pubblicazioni di legge.";

7)

di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, ogni più ampio potere per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e per introdurre nella delibera come sopra assunta, al testo del presente verbale e suoi allegati, le eventuali modifiche, soppressioni od integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione delle presenti delibere nel Registro delle Imprese o comunque richieste."

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a vo-

tare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.30 undici e trenta minuti) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario e chi si astiene, con indicazione dei votanti, secondo le istruzioni di voto ricevute.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% cento per cento delle azioni presenti,

contrari: nessuno,

astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 11.30 undici e trenta minuti con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente ringrazia.

Il Presidente dà atto ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2436 codice civile che lo statuto sociale, in seguito alle delibere sopra assunte e quindi invariato per tutta la restante parte, risulta nella sua redazione aggiornata dal testo integrale che verrà allegato al presente verbale come infra indicato e ricorda che le modifiche statutarie di cui alle deliberazioni sopra assunte sono subordinate alla relativa iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrranno i loro effetti propri dopo l'iscrizione medesima.

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea e ringrazia gli intervenuti tutti alle ore 11.31 undici e trentuno minuti.

Il Presidente consegna a me Notaio:

- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "A";
- il fascicolo contenente la Lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, il *curriculum vitae* dei candidati Consiglieri e l'altra documentazione di corredo con le proposte di delibera, che al presente verbale allego come parte integrante, in un unico fascicolo, sotto la lettera "B";
- il bilancio della società intermedio semestrale al 30 giugno 2020 che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "C";
- il nuovo statuto sociale, destinato ad avere efficacia, tenuto conto di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria di cui al presente verbale, dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, che al presente

verbale allego come parte integrante sotto la lettera "D".

Del presente atto io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 12 dodici, omessa la lettura di quanto allegato al presente atto per volontà della parte stessa.

Consta il presente atto di dodici fogli scritti sopra quarantaquattro pagine e fin qui della pagina quarantacinque in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte da me notaio.

F.to Roberto Maggio

Amedeo Venditti Notaio (l. s.)

Allegato A del n. 18.661/7117 di rep.

Innovatec S.p.A.

Sede in Milano, via G. Bensi 12/5

Capitale sociale pari ad Euro 2.862.021,76

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964



I N N O V A T E C

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEL 3
FEBBRAIO 2021**

Milano, 19 gennaio 2021

Signori Azionisti,

il presente documento ("**Relazione**") è stato predisposto in relazione all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. ("**Innovatec**", "**Emittente**", "**Società**") convocata presso lo Studio del Notaio dr. avv. Amedeo Venditti, in Milano, via Santa Marta n. 19 per il giorno 3 febbraio 2021, alle ore 10.30, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente; determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
2. Presentazione ed approvazione di un bilancio sociale intermedio al 30 giugno 2020.

Parte Straordinaria

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 Codice Civile fino ad Euro 10.000.000 senza emissione di nuove azioni; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni e per l'importo massimo di euro 25 milioni, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca delle precedenti deleghe per quanto non esercitate; delibere inerenti e conseguenti.

Si precisa che, poichè a ragione dell'emergenza del Covid 19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti e dei consulenti della società, nonché ai sensi dell'art. 106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020, come da ultimo prorogato con il D.L. del 31 dicembre 2020 n. 183, la riunione assembleare si svolgerà con l'intervento in assemblea dei soci esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ex art. 135-undecies D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") con le modalità indicate nell'avviso di convocazione debitamente pubblicato, la presente relazione illustrativa viene redatta, per quanto occorra, con la sufficiente analiticità e dettaglio al fine di consentire, da parte dei soci, un responsabile e consapevole esercizio del diritto di conferimento di delega al Rappresentante Designato.

PARTE ORDINARIA

- 1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto della parte ordinaria all'ordine del giorno dell'Assemblea, si comunica che i consiglieri di Amministrazione, in sede di Consiglio tenutosi in data 18 gennaio 2021, hanno comunicato tutti concordemente la volontà di rimettere il loro mandato all'Assemblea a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisto del 50,1% del capitale sociale della Clean Tech LuxCo S.A. e focalizzazione della Società nel nuovo business della Clean Technology. Il Consiglio ritiene che vista la rilevanza dell'operazione e del nuovo indirizzo strategico della Società, sia corretta una valutazione assembleare sulla composizione consiliare di Innovatec al fine di poter affrontare al meglio e con nuove competenze le sfide future. Le dimissioni avranno effetto a far data dal termine della prossima assemblea convocata per il rinnovo dell'organo amministrativo.

Si rende pertanto necessario provvedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo.

La Società, ai sensi dell'art. 26 dello statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea dei Soci i quali devono possedere i requisiti previsti dalla normativa pro-tempore vigente (tutti i membri dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF). Almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come infra specificato, ai sensi dell'art. 6 *bis* del Regolamento AIM Italia.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene secondo il criterio del voto di lista, ai sensi dell'articolo 26 del vigente statuto sociale e nel rispetto delle applicabili disposizioni normative.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, ai sensi dell'art. 26 dello statuto, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, con le precisazioni di cui infra, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF che sia stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal *Nominated Adviser*, ai sensi del Regolamento AIM Italia.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo a presentare le liste per la nomina alla carica di Amministratore, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, sulla base delle liste proposte, a procedere a votazione per:

- l'elezione degli Amministratori previa fissazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e della durata in carica;
- la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la fissazione dell'emolumento annuo complessivo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ. e dell'art. 39 dello Statuto.

Poiché sarà esclusa la partecipazione diretta dei soci in assemblea, che potranno intervenire, come sopra anticipato, mediante delega al Rappresentante Designato ex art. 135 *undecies* del d.lgs. 58/98 cd. TUF, al fine di consentire un esercizio informato e consapevole del conferimento delle deleghe di voto sul punto all'ordine del giorno, si richiama l'attenzione degli azionisti di maggioranza sull'esigenza di presentare la propria lista con congruo anticipo rispetto alla data dell'assemblea, indicando comunque il nominativo del candidato che intendono proporre all'assemblea come Presidente dell'organo amministrativo da nominare, consentendo l'art. 29 dello statuto che tale scelta sia rimessa all'assemblea.

In virtù di quanto sopra, sulla base della/e lista/e che sarà/anno presentata/e, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*



- visti gli articoli 2383 e 2389 codice civile e gli articoli 26), 29) e 39) dello statuto sociale;
- visto l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (cd. TUF) con riguardo ai requisiti di onorabilità dei candidati;
- visto l'art. 6 bis Parte Prima del Regolamento AIM Italia e l'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con riguardo ai candidati in possesso dei requisiti di indipendenza;
- vista la Lista presentata dall'Azionista _____ per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- visti i documenti di corredo alla suddetta Lista ed, in particolare, gli attuali incarichi detenuti dai candidati Consiglieri in Società diverse da Innovatec S.p.a.;
- viste le proposte presentate dall'Azionista _____ in tema di numero dei componenti, durata, Presidenza e compensi;

delibera

- (i) di prendere atto delle dimissioni del Consiglio uscente con decorrenza dal termine della presente riunione assembleare, ringraziandolo per l'attività svolta a favore della società;
- (ii) di determinare, sempre con decorrenza dal termine della presente riunione assembleare, in _____ il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società;
- (iii) di determinare in _____ esercizi la durata del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;
- (iv) di nominare amministratori, con la suddetta decorrenza e per la durata determinata dalla presente Assemblea, i candidati elencati nella Lista presentata ai sensi di legge, signori:

quest'ultimo qualificato come indipendente;



cittadini _____;

(v) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor _____;

(vi) di determinare, in relazione alla durata della permanenza nella carica e sino a diversa deliberazione dell'Assemblea, che venga attribuito al Consiglio di Amministrazione a titolo di compenso l'importo annuo lordo complessivo di Euro _____ oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della carica, demandando al Consiglio di Amministrazione stesso la ripartizione di tale importo tra gli stessi amministratori, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di determinare emolumenti aggiuntivi a favore dei consiglieri che saranno eventualmente investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3 comma, codice civile."

2. Presentazione e approvazione di un bilancio sociale intermedio al 30 giugno 2020.


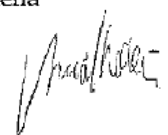
Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto della parte ordinaria all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione vi presenta un bilancio della società intermedio semestrale al 30 giugno 2020.

La presentazione e approvazione di detto bilancio intermedio semestrale è principalmente funzionale alla successiva delibera assembleare che si propone di adottare al primo punto della parte straordinaria di questa riunione e cioè alla proposta di aumento gratuito del capitale sociale.

Infatti l'art. 2442, primo comma, codice civile prescrive che "L'assemblea può aumentare il capitale, imputando a capitale le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio in quanto disponibili".

Quindi, sia per disporre di un bilancio più recente, rispetto all'ultimo disponibile che è quello dell'esercizio al 31 dicembre 2019, sia per poter imputare a capitale anche delle poste di netto non presenti per ammontare sufficiente nel bilancio di quest'ultimo esercizio ed evidenziatosi, invece, nella

semestrale consolidata al 30 giugno 2020, è necessario approvare un bilancio intermedio a tali fini.

Il bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC30), emanati dall'Organismo italiano di contabilità e deve essere letto unitamente alle informative fornite nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 maggio 2020 e nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2020.

Innovatec S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2020 con ricavi pari a Euro 5 milioni e un utile di Euro 507.168 dopo aver stimato imposte teoriche di periodo di Euro 166.924.

Il patrimonio netto della Società al 30 giugno 2020 risulta pari a Euro 16.023.696 rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2019 di Euro 13.732.845. L'aumento di Euro 2.290.851 deriva, oltre dal sopraccitato utile, dalle conversioni a capitale di parte *i*) delle obbligazioni convertibili del *Green Bond* (ISIN: IT0005057770) oggetto nel semestre di rimborso anticipato da parte della Società e *ii*) dei Warrant Innovatec 2018 - 2021" (ISIN: IT0005333270).

La composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2019 è la seguente:

	30/06/20	31/12/19
I - Capitale	2.720.511	1.954.955
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.621.028	4.190.901
IV - Riserva legale	175.531	-
VI - Altre riserve:		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	1.412.000
Riserva prestito obbligazionario convertibile "Green Bond"	450.450	450.450
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.549.008	2.213.921
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	507.168	3.510.618
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.023.696	13.732.845

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *vista la Relazione illustrativa degli amministratori;*
- *esaminati i dati del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020;*

delibera

(i) di approvare il bilancio della società intermedio al 30 giugno 2020 con tutti i documenti che compongono, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.".

PARTE STRAORDINARIA

- 1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 Codice Civile fino ad Euro 10.000.000 senza emissione di nuove azioni; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione vi propone di approvare una delibera di aumento gratuito del capitale sociale dall'attuale importo di Euro 2.862.021,76 (duemilionioctocentosessantaduemilaventuro virgola settantasei) fino all'importo di Euro 10.000.000 (diecimilioni).

L'aumento avverrà mediante imputazione a capitale sociale delle seguenti poste disponibili di patrimonio netto risultanti dal bilancio intermedio al 30 giugno 2020 come in approvazione nella parte ordinaria della presente riunione assembleare:



- (i) "VI – Altre riserve: Varie altre riserve" di Euro 450.450 (per intero),
- (ii) "VIII – Utile portati a nuovo" di Euro 5.549.008 (parte) e
- (iii) "II – Riserva da soprapprezzo delle azioni" di Euro 6.621.028 (per intero),

non intaccate da perdite o risultati negativi.

Il risultato sarà che le suddette poste disponibili di patrimonio netto, per l'importo imputato, risulteranno assoggettate al maggior regime vincolistico dell'istituto del capitale sociale, a beneficio della loro destinazione al programma d'impresa delineato nell'oggetto sociale dello statuto della società, nell'interesse anche di tutti gli interlocutori *lato sensu* della società, nonché per presentarsi con una cifra tonda del capitale.

L'aumento del capitale sociale avverrà senza emissione di nuove azioni, in quanto ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale il capitale sociale è suddiviso attualmente in numero 86.491.486 (ottantaseimilioni quattrocentonovantunomilaquattrocentottantasei) azioni ordinarie prive di valore nominale e con contestuale proporzionale aumento del valore di parità contabile implicita delle azioni già in circolazione, restando quindi immutata la quota percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio ai sensi dell'art. 2442, secondo comma, Codice Civile e con la sola modifica statutaria dell'importo del capitale sociale.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società:

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *esaminata la Relazione illustrativa degli amministratori e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;*
- *visto l'art. 2442 del codice civile;*
- *visto il Regolamento Emittenti AIM Italia;*

- visto il bilancio intermedio al 30 giugno 2020;
- preso atto dell'attestazione che la società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 codice civile, che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato e del parere favorevole del Collegio Sindacale;
- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;

delibera

1)

di prendere atto che nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio intermedio al 30 giugno 2020, come approvato in parte ordinaria della presente assemblea, risultano iscritte, fra l'altro, le poste disponibili (i) "VI – Altre riserve: Varie altre riserve" di Euro 450.450, (ii) "VIII – Utile portati a nuovo" di Euro 5.549.008 e "II – Riserva da soprapprezzo delle azioni" di Euro 6.621.028, non intaccate da perdite o risultati negativi;

2)

di aumentare gratuitamente il capitale sociale di Euro 7.137.978,24 (settemilionicentotrentasettemilanovecentosettantotto virgola ventiquattro) e quindi da Euro 2.862.021,76 (duemilionioctocentosessantaduemilaventuno virgola settantasei) ad Euro 10.000.000 (diecimilioni), ai sensi dell'art. 2442 codice civile, mediante imputazione a capitale sociale delle seguenti riserve disponibili risultanti dal suddetto bilancio al 30 giugno 2020:

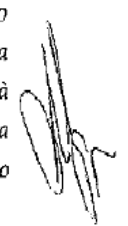

- "VI – Altre riserve: Varie altre riserve" di Euro 450.450, con suo integrale utilizzo che pertanto si azzerà;
- "II – Riserva da soprapprezzo delle azioni" di Euro 6.621.028, con suo integrale utilizzo che pertanto si azzerà;
- "VIII – Utile portati a nuovo" di Euro 5.549.008, con suo utilizzo limitatamente all'importo di Euro 66.500,24 che pertanto determina una corrispondenza riduzione della riserva ad Euro 5.482.507,76;

3)

di determinare che l'aumento gratuito del capitale sociale sopra deliberato, con effetto dalla iscrizione nel Registro delle Imprese dalla relativa delibera, avvenga senza emissione di nuove azioni e con contestuale proporzionale aumento del valore di parità contabile implicita delle azioni già in circolazione, restando quindi immutata la quota percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio ai sensi dell'art. 2442, secondo comma, Codice Civile;

4)

in conseguenza di quanto sopra deliberato, con la precisata decorrenza, di modificare il

primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale attuale, di modo che il rispettivo nuovo testo sia del seguente tenore:

"Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale della società è di euro 10.000.000 (diecimilioni) suddiviso in numero 86.491.486 (ottantaseimilioniquattrocentonovantunomilaquattrocentottantasei) azioni ordinarie prive di valore nominale.";

ferma ed invariata la restante parte dell'articolo;

5)

di prendere atto che le modifiche statutarie di cui alle deliberazioni sopra assunte sono subordinate alle relative iscrizioni nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e produrranno i loro effetti propri dopo l'iscrizione medesima;

6)

di conferire all'Organo Amministrativo e per esso ogni suo singolo componente, pro-tempore in carica, in via tra loro disgiunta e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel registro delle imprese a norma dell'art. 2436 del codice civile, nonché la facoltà di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune.".

2. **Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni e per l'importo massimo di euro 25 milioni, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice**

Civile, previa revoca delle precedenti deleghe per quanto non esercitate; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea, viene sottoposta alla Vostra approvazione la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., con o senza *warrant*, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 25 milioni (l'"Aumento di Capitale"), previa revoca, per la parte non esercitata, della delega ad aumentare il capitale sociale attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dall'Assemblea straordinaria del 25 luglio 2019.

La presente relazione è volta ad illustrare le motivazioni e la destinazione dell'Aumento di Capitale, nonché i principali termini e condizioni dell'Aumento di Capitale medesimo, di cui si chiede all'assemblea la delega ex art. 2443 c.c.

Per quanto attiene all'emissione di prestiti obbligazionari convertibili da deliberarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, di cui si chiede all'assemblea la delega ex art. 2420-ter c.c., potrà essere di un importo massimo complessivo (insieme alla delega ex art. 2443 c.c.) di Euro 25.000.000,00 mediante emissione di obbligazioni convertibili, e/o con diritti di sottoscrizione (cum *warrant*) da emettere anche in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge e con i necessari aumenti di capitale a servizio dei prestiti, anche qui previa revoca, per la parte non esercitata, della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., dall'Assemblea straordinaria del 25 luglio 2019.

Pertanto si precisa che la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega ex art. 2443 c.c. e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio



della delega ex art. 2420-ter c.c. o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio delle deleghe non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 in via cumulativa e compreso anche l'eventuale sopraprezzo.

1. Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale è destinato a facilitare lo sviluppo, la crescita e il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società, al fine, soprattutto, di sostenere la relativa attività e la strategia industriale che prevede lo sviluppo nel business dell'efficienza energetica, delle rinnovabili e nel settore dello smaltimento rifiuti sia in Italia che all'estero, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico della Società, in quanto tali mezzi finanziari saranno apportati a titolo di capitale sociale.

Mediante il ricorso allo strumento della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. si vuole dotare la Società (e, per essa, il Consiglio di Amministrazione) di uno strumento rapido, flessibile ed immediato per reperire sul mercato nuovi mezzi finanziari per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, così scegliendone le forme più opportune, secondo le circostanze concrete, al fine di permettere, in una o più volte, di cogliere le più favorevoli condizioni in un mercato caratterizzato da incertezza e volatilità.

In particolare, l'eventuale esclusione del diritto di opzione ha, inoltre, l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità di accordi con fornitori, partner industriali o finanziari, ovvero investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali.

Dunque, mediante lo strumento della delega, al Consiglio di Amministrazione verrà attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'aumento nell'ambito delle categorie sopra indicate e di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni (e degli eventuali *warrant*). In generale, il Consiglio di Amministrazione avrebbe ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'Aumento di Capitale e redigere il regolamento dei warrant (ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società,

anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze – comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera – e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato), inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione sull'AIM Italia e ogni altra decisione connessa all'Aumento di Capitale.

I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, ed aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte sia rinnovabile che non, ivi inclusi progetti di teleriscaldamento o del settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti.

Si ricorda che in data 25 luglio 2019, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 codice civile, la delega, entro la scadenza del quinto anno successivo alla predetta delibera, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ. con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 15.000.000 (la "Delega Luglio 2019").

Ciò posto, in ragione della nuova richiesta delega che precede, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea straordinaria di procedere alla revoca



della Delega Luglio 2019 nei limiti in cui la medesima non sia stata già esercitata dal Consiglio di Amministrazione alla data dell'Assemblea (dato atto che fino alla data odierna la predetta delega non risulta essere stata ancora esercitata).

2. Criteri di determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale

Il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale (che, al pari delle azioni già in circolazione, saranno prive di indicazione del valore nominale), così come pure eventualmente il prezzo di esercizio dei warrant (ove previsti) sarà di volta in volta determinato dal Consiglio di Amministrazione, anche al di sotto del valore nominale inespresso, in funzione dell'andamento dei mercati azionari, tenuto conto delle manifestazioni di interesse e, in ogni caso, per quanto applicabile, nel rispetto di quanto previsto dal sesto comma dell'art. 2441, cod. civ.

In caso di integrale esecuzione dell'aumento di capitale delegato all'organo amministrativo, la diluizione massima che potrebbe essere subita dagli azionisti (in particolar modo nel caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione) dipenderà dal numero di azioni che potranno essere emesse nel rispetto del limite massimo di corrispettivo di Euro 25 milioni, che – a sua volta – dipende dal prezzo di emissione che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme di legge.

3. Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale

La delega al Consiglio di Amministrazione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. sarà attribuita per il periodo di 5 anni dalla data della delibera dell'assemblea e potrà essere esercitata una o più volte. Ugualmente la delega ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ.

4. Godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale

Le azioni di nuova emissione daranno ai relativi sottoscrittori i medesimi diritti delle azioni ordinarie Innovatec attualmente in circolazione. In particolare, le azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie Innovatec, senza indicazione espressa del valore nominale, ed avranno

godimento pari a quello delle azioni ordinarie Innovatec in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

5. Motivazioni e destinazione dei Prestiti obbligazionari convertibili.


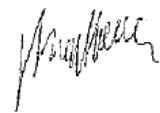
La delega concessa ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ., nell'ampiezza dei termini proposti, consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di individuare di volta in volta l'operazione che meglio si adatta alle esigenze della Società di reperire le risorse finanziarie per supportare il suo percorso di crescita, nonché di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie per cui sia opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

La Società è interessata da una fase di crescita finalizzata alla creazione di sempre maggior valore per i propri azionisti. In tale contesto, la Società dovrà essere in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi celermente e nella forma più adeguata e flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si presentino sul mercato.

Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva, per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie a finanziare gli investimenti.

La delega è dunque motivata dal fine di rispondere in modo efficiente, tempestivo ed elastico alle opportunità di rafforzamento patrimoniale che si presenteranno, secondo le necessità che si manifesteranno nel perseguimento delle strategie di sviluppo dell'attività sociale.

Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti

al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Si sottolinea inoltre che le obbligazioni potranno eventualmente essere emesse nella forma dei cosiddetti "green bond", titoli destinati al finanziamento di progetti con ricadute positive in termini di eco-sostenibilità e rispettosi dei principi internazionali di "investimento responsabile" identificati dalla categoria Environment, Social and Governance (ESG).

La facoltà di aumentare il capitale sociale o di emettere obbligazioni convertibili, entrambi eventualmente anche cum warrant, potrà, altresì, consentire alla Società di mantenere nel tempo un corretto rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento di eventuali esigenze finanziarie future della Società.

In conformità alla prassi di mercato, si richiede ai Signori Azionisti di approvare la delega per l'Aumento di Capitale ed il Prestito obbligazionario convertibile, conferendo, tra l'altro, al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ampio mandato ai fini dell'esecuzione della delibera.

In particolare, si richiede ai Signori Azionisti di approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Innovatec S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *esaminata la Relazione illustrativa degli amministratori e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;*
- *visto l'art. 2443 c.c. e l'art. 2420-ter c.c.;*
- *dato atto che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente liberato ai sensi*



dell'art. 2438 cod. civ.;

- preso atto che la Società non versa nelle condizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 cod. civ.;
- acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale;
- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;

delibera

1)

di revocare la delega ad aumentare il capitale sociale attribuita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. e la delega ad emettere prestiti obbligazionari convertibili attribuita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., dall'Assemblea straordinaria del 25 luglio 2019, nei limiti in cui le medesime deleghe non siano già state precedentemente esercitate dal Consiglio di Amministrazione;

2)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, la delega, esercitabile entro il termine di cinque anni dalla presente delibera e pertanto fino al 3 febbraio 2026, sino a un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione - eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società - da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento o (ii) in tutto o in parte anche a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi o i criteri per determinarlo, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; con avvertenza che:



- l'aumento gratuito dovrà essere deliberato nel rispetto degli artt. 2349 e/o 2442 codice civile;

- le azioni di nuova emissione dovranno essere interamente liberate all'atto della sottoscrizione delle azioni stesse;

- stante la natura scindibile degli aumenti di capitale delegati:

(i) qualora i singoli aumenti deliberati non fossero sottoscritti integralmente entro i termini stabiliti dall'organo amministrativo, il capitale risulterà aumentato per l'eventuale minore importo sottoscritto;

(ii) ciascuna dichiarazione di sottoscrizione avrà effetti immediati nei confronti della Società, anche prima del termine finale di sottoscrizione;

- il prezzo di emissione di ciascuna azione di nuova emissione, comprensivo dell'eventuale sopraprezzo, così come ogni altro termine, modalità e statuizione degli aumenti e dei warrant eventuali, saranno da determinarsi a cura dell'organo amministrativo, in prossimità dell'offerta e con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, tenendo conto, inter alia:

(i) dei risultati conseguiti dalla Società e dal gruppo;

(ii) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, in base alle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale;

(iii) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale e dei corsi di borsa del titolo Innovatec S.p.A., con possibilità dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili;

(iv) della qualità e quantità delle adesioni all'offerta pervenute nell'ambito del collocamento;

(v) della possibilità di emettere le nuove azioni anche al di sotto del valore nominale incassato preesistente, fermi restando il limite costituito dal valore minimo del patrimonio netto consolidato per azione calcolato sulla base dell'ultimo bilancio consolidato approvato e le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili;

- è facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia;

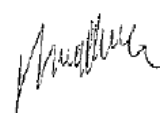
b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant, deliberando i corrispondenti aumenti di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; con l'avvertenza che:

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e ogni altra clausola e termine del prestito, nonché di redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile;

3)

che i criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati nel modo seguente:

a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o



comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi impianti energetici e progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,

- b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;*

4)

di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, la facoltà di redigere il regolamento dei warrant, ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere anche di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze - comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera - e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato; quindi determinare sia il rapporto di assegnazione dei warrant che quello di loro conversione, in coerenza con l'aumento di capitale deliberato a servizio;

5)

di modificare ulteriormente l'articolo 5 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, sostituendo la precedente inerente clausola transitoria con una nuova del seguente tenore:

"L'assemblea straordinaria in data 3 febbraio 2021 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 30 dicembre 2025 e fino a un importo massimo di Euro 25.000.000

(venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi;

ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;

l'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:

a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni



aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi impianti energetici e progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,

- b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti."*

Fermo ed invariato il resto dell'articolo."

6)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie, compresa la facoltà di adeguare l'articolo dello statuto sociale della Società relativo al capitale in conseguenza delle sottoscrizioni raccolte in dipendenza degli aumenti di capitale, al fine di tener conto dell'ammontare del capitale sociale e del numero di azioni sottoscritte, nonché in conseguenza dell'emissione di prestiti obbligazionari convertibili, e di procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del nuovo testo di statuto aggiornato con il relativo importo del capitale sociale risultante dalle sottoscrizioni di volta in volta intervenute, nonché con l'eliminazione della clausola transitoria come sopra inserita, allo scadere della delega o al suo esaurimento, ed alle pubblicazioni di legge."

7)

di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, ogni più ampio potere per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e per introdurre nella delibera come sopra assunta, al testo del presente verbale e suoi allegati, le eventuali modifiche, soppressioni od integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione delle presenti delibere nel Registro delle Imprese o comunque richieste dal Nominated Adviser o dalla società di gestione del mercato di riferimento."

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Milano, via G. Bensi 12/5 e Borsa Italiana S.p.A. nei termini e nelle forme di legge, e sarà altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo web: www.innovatec.it - sezione Governance.

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Roberto Maggio
Presidente e Amministratore Delegato
Milano, 19 gennaio 2021



Allegato B del n. 1866-1/747 del reg.

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC S.p.A.

Il sottoscritto azionista di Innovatec SpA, titolare delle azioni ordinarie rappresentanti la percentuale di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sotto indicata percentuale del capitale sociale:

AZIONISTA	N. Azioni	% del capitale sociale
Sostenya Group PLC	12.624.874	14,05%

DICHIARA

di presentare per l'elezione del Consiglio di Amministrazione di Innovatec SpA, che avrà luogo nel corso dell'Assemblea degli Azionisti convocata presso lo Studio del Notaio dr. avv. Amedeo Venditti, in Milano, via Santa Marta n. 19, per il giorno 3 febbraio 2021, alle ore 10.30, la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine dei seguenti:

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
1	MAGGIO	ROBERTO	20 aprile 1969 - Cuorgnè (TO)	MGGRRT69D20D206O
2	COLUCCI	NICOLA	9 aprile 1997 - Napoli	CLCNCL97D09F839Y
3	GAMBERALE	MARIO	13 giugno 1971 - Roma	GMBMRA71H13R501G
4	RAIMONDO	FLAVIO	17 giugno 1972 - Roma	RMNFLV72H17H501O
5	D'AMICO	EUGENIO	21 gennaio 1965 - Roma	DMCGNE65A21H501T
6				

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina

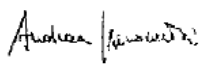
La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- copia della certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate
- dichiarazioni di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestando, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società
- curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato

Ove Innovatec SpA avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di contattare tel. +44 (0) 2033939393 fax +44 (0) 2074865030

Sostenya Group PLC
43 Weymouth Street
London W1G 8JY
Firma degli azionisti
Ricevuto 05/02/2021



1)	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA	CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI SPA (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213)	
2)	Data rilascio 27 Gennaio 2021		
3)	002/2021	4) Dossier titoli 160/5000484	5) Nome, Cognome, Indirizzo SOSTENYA GROUP PLC WELBECK STREET, 44 LONDON
6)	a richiesta del nominativo sopra indicato.	Codice fiscale/Partita Iva 097735750156	
7)	La presente certificazione attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari detenuti alla record date del 25.01.2021		
	Codice titolo ISIN IT0005412298	Descrizione strumenti finanziari INNOVATEC SPA	Quantità 12.624.874.-
	Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:		
8)	La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:		
9)	Biglietto d'ammissione per partecipazione ad assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci di INNOVATEC SPA convocata per il giorno 03/02/2021 ore 10.30 presso lo Studio del Notaio dr. avv. Amedeo Venditti in Milano, via Santa Marta n. 19		
	L'intermediario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA 		
1.	Intermediario che rilascia la certificazione;		
2.	data di rilascio della certificazione;		
3.	numero progressivo annuo della certificazione attribuito da ciascun intermediario;		
4.	codice interno dell'intermediario per individuazione del titolare del conto;		
5.	nominativo, codice fiscale e indirizzo del partecipante al sistema di gestione accentrata;		
6.	nominativo del richiedente se diverso dal nominativo sub 5;		
7.	fino a ... (data certa) ... ovvero "illimitato";		
8.	formula del tipo: "vincolo di usufrutto a favore di ..."; "vincolo di pegno a favore di ...";		
9.	diritto di cui all'art. 86, del D. Lgs. 58/98 e all'Art. 31 del D. Lgs. 21/98		



CURRICULUM VITAE

Cognome e nome: MAGGIO Roberto

Nato a Cuorgnè (TO) il 20 aprile 1969

Stato civile: coniugato

TITOLO DI STUDIO e PROFESSIONALI

Maturità classica Collegio San Giuseppe

Laurea in giurisprudenza Università degli Studi di Torino

Master in business Administration presso la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino

Abilitazione professionale forense

ESPERIENZE DI LAVORO

Città di Settimo Torinese, Direttore Generale dal 2004 al 2006

Azienda Sviluppo Multiscsvizi S.p.a. di Settimo Torinese, Direttore Generale dal 2007 al 2009

Amministratore Unico Ospedale Civico S.A.A.P.A. della Regione Piemonte dal 2009 al 2014

SEI Energia S.p.a., operante nella distribuzione teleriscaldamento, Amministratore Delegato dal 2008

Seta S.p.a., società consortile di raccolta rifiuti urbani, Amministratore Delegato dal 2014 ad ottobre 2018

Innovatec S.p.a., Amministratore Delegato dal dicembre 2016

Gruppo Waste Italia S.p.a., Amministratore Delegato da maggio 2017

SPC Green S.p.a. - Amministratore Delegato da ottobre 2020

Innovatec Power - Presidente da dicembre 2020



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto *Roberto Maggio*

nato a *Cuorgnè (TO)*, il *20 aprile 1969*

candidato a ricoprire la carica di Amministratore di Innovatec S.p.A., ai sensi dello Statuto della medesima

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e pertanto

attesta

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Innovatec S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
- lo specifico possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- di non essere socio illimitatamente responsabile in alcuna società concorrente con Innovatec S.p.A., di non esercitare per conto proprio o di terzi attività concorrenti con quelle esercitate da Innovatec S.p.A. e di non ricoprire la carica di amministratore o direttore generale in alcuna società concorrente con Innovatec S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2390 cod. civ.;

di essere in possesso di non essere in possesso (barrare la relativa casella¹)

- dei requisiti di indipendenza indicati all'art. 148, comma terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

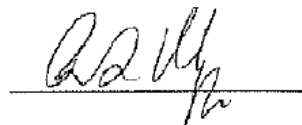
di essere in possesso di non essere in possesso (barrare la relativa casella²)

- dei requisiti contemplati dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

Il sottoscritto si impegna a produrre, su richiesta della società Innovatec S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* sul sito Internet Innovatec S.p.A..

Data *29 Gennaio 2021*

Firma



- ¹ A norma dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, in forza del quale: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile; b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo; c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza."
- In aggiunta ai suddetti requisiti di indipendenza, l'art. 3 del Codice di Autodisciplina prescrive ulteriori requisiti di indipendenza.

² Vds nota 1



Requisiti di onorabilità
Consiglio di Amministrazione di
Innovatec S.p.A.

Il sottoscritto

Roberto Maggio

20 aprile 1969 – Cuorgnè (TO)

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

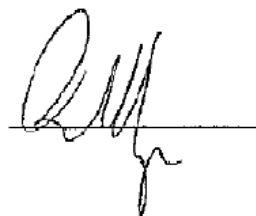
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni di attuazione¹.
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Innovatec S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e ad informare tempestivamente la stessa nell'eventualità di qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Milano, 29 gennaio 2021



INFORMATIVA (ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003) - Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003. I dati, che saranno trattati presso Innovatec S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento Innovatec S.p.A.



¹ Cfr. Allegato – Compendio normativo di sintesi.



ALLEGATO – COMPENDIO NORMATIVO DI SINTESI

Si riportano di seguito le disposizioni che disciplinano i requisiti di onorabilità richiesti per l'assunzione della carica di amministratore di Innovatec S.P.A. in quanto società quotata sul mercato AIM Italia

Art. 147-quinquies, comma 1, Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"):

I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

Art. 148, comma 4, TUF:

Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentiti la Consob, la Banca d'Italia e l'Isvap, sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica².

Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162:

Art. 1 – Requisiti di Professionalità

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.
2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero;
 - b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero;



² Cfr. Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, relativo ai requisiti di professionalità e onorabilità dei membri del collegio sindacale delle società quotate.

- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.
3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.
4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:
- a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
 - b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria.
5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nel cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'art. 201, comma 15, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.
6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.

Art. 2 - Requisiti di onorabilità

1. La carica di sindaco delle società indicate dall'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:
- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - (i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - (ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;



- (iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - (iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
2. La carica di sindaco nelle società di cui all'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.



FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome COLUCCI NICOLA
Indirizzo DOMICILIATO IN VIA GIOVANNI BENSI, 12/5, CAP 20152 MILANO
Nazionalità Italiana
Data di nascita 9 APRILE 1997 NAPOLI

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) DAL 2020
• Nome e indirizzo del datore di lavoro INNOVATEC SPA
• Tipo di azienda o settore IMPIEGATO
• Tipo di impiego
• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2016-2020 Laurea in economia aziendale /manageriale – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
2014-2015 Partecipazione al programma di scambio internazionale con la scuola superiore in Australia

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA ITALIANA

ALTRE LINGUA

INGLESE – CERTIFICAZIONE TOEFL

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

FORTE MOTIVAZIONE ALLA FORMAZIONE E ALLA CRESCITA PROFESSIONALE, DINAMICITÀ, BUONA CAPACITÀ RELAZIONALE, ORGANIZZATIVA E DI ADATTAMENTO ALLE PIÙ SVARIATE SITUAZIONI LAVORATIVE, SENSO DI RESPONSABILITÀ ED ENTUSIASMO, SPIRITO D'INIZIATIVA, CAPACITÀ DI DECISIONE, FORTE ATTITUDINE AL LAVORO DI GRUPPO, DISPONIBILITÀ A TRASFERIMENTI.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto *Nicola Colucci* nato a *Napoli*, il *09 aprile 1997*

candidato a ricoprire la carica di Amministratore di Innovatec S.p.A., ai sensi dello Statuto della medesima

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e pertanto

attesta

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Innovatec S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
- lo specifico possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- di non essere socio illimitatamente responsabile in alcuna società concorrente con Innovatec S.p.A., di non esercitare per conto proprio o di terzi attività concorrenti con quelle esercitate da Innovatec S.p.A. e di non ricoprire la carica di amministratore o direttore generale in alcuna società concorrente con Innovatec S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2390 cod. civ.;

di essere in possesso di non essere in possesso (barrare la relativa casella¹)

- dei requisiti di indipendenza indicati all'art. 148, comma terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

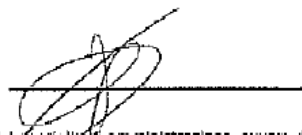
di essere in possesso di non essere in possesso (barrare la relativa casella²)

- dei requisiti contemplati dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

Il sottoscritto si impegna a produrre, su richiesta della società Innovatec S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* sul sito Internet Innovatec S.p.A..

Data 29 gennaio 2021

Firma



- ¹ A norma dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione già composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, in forza del quale: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile; b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società da questa controllata, della società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo; c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo e subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza."
- In aggiunta ai suddetti requisiti di indipendenza, l'art. 3 del Codice di Autodisciplina prescrive ulteriori requisiti di indipendenza.

² Vds nota 1



Requisiti di onorabilità
Consiglio di Amministrazione di
Innovatec S.p.A.

Il sottoscritto

Nicola Colucci

09 aprile 1997 – Napoli

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

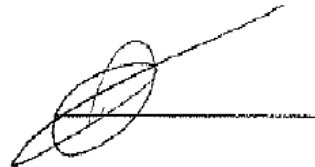
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni di attuazione¹.
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Innovatec S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e ad informare tempestivamente la stessa nell'eventualità di qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Milano, 29 gennaio 2021



INFORMATIVA (ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003) - Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003. I dati, che saranno trattati presso Innovatec S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento Innovatec S.p.A.



¹ Cfr. Allegato – Compendio normativo di sintesi.



ALLEGATO – COMPENDIO NORMATIVO DI SINTESI

Si riportano di seguito le disposizioni che disciplinano i requisiti di onorabilità richiesti per l'assunzione della carica di amministratore di Innovatec S.P.A. in quanto società quotata sul mercato AIM Italia

Art. 147-quinquies, comma 1, Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"):

I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

Art. 148, comma 4, TUF:

Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentiti la Consob, la Banca d'Italia e l'Isvap, sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica².

Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162:

Art. 1 – Requisiti di Professionalità

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.
2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero;
 - b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero;

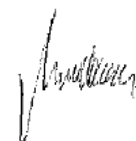
² Cfr. Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, relativo ai requisiti di professionalità e onorabilità dei membri del collegio sindacale delle società quotate.



- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.
3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.
4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:
- a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
- b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria.
5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'art. 201, comma 15, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.
6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.

Art. 2 – Requisiti di onorabilità

1. La carica di sindaco delle società indicate dall'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:
- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- (i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- (ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;



- (iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - (iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
2. La carica di sindaco nelle società di cui all'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the lower right quadrant of the page.

CURRICULUM VITAE

Cognome: Gamberale
Nome: Mario
Data di nascita: 13/06/71
Nazionalità: Italiana
Stato civile: coniugato con due figli
Residenza: Roma
Codice fiscale: GMBMRA71H13H501G

Curriculum sintetico:

1996	Laurea in Ingegneria Meccanica (107/110). Tesi di laurea in "Analisi del ciclo di vita di sistemi fotovoltaici integrati negli edifici"
1997	Corso di Perfezionamento Post-universitario in "Conduzione Industriale"
1997 - 2000	Dottorato di ricerca in ENERGETICA
2001-2002	Ricercatore a contratto presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Meccanica e Aeronautica
2000 - 2005	Consulente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Coordinatore tecnico Divisione IX Energie rinnovabili - Direzione per la Salvaguardia Ambientale
2004 - 2005	Coordinatore tecnico del Kyoto Club e Responsabile del gruppo di lavoro Fonti Rinnovabili
2004 -	Coordina progetti di promozione delle fonti rinnovabili e il risparmio energetico del Centro Interuniversitario per la Ricerca e lo Sviluppo Sostenibile
2004 - 2005	E' membro del consiglio scientifico del Master Rides "Energia Ambiente" del Politecnico di Milano e coordina per quanto riguarda le attività sulle fonti energetiche rinnovabili la sezione "Generazione distribuita" e svolge in quell'ambito attività didattica.
2005	Docente del corso Tecnologie dei Materiali nell'ambito del corso di laurea in disegno industriale l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
2006	Ricercatore a contratto presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Meccanica e Aeronautica
2006 - 2014	Amministratore Delegato di AZZEROCO ₂ società costituita da Legambiente, Kyoto Club e dall'Istituto di Ricerche ambiente Italia
2008-oggi	Procuratore Speciale Exalto Energy & Innovation srl
2016- oggi	Amministratore Delegato Innovatec Power srl

Attività principali

1. Amministratore Delegato di Innovatec Power srl

Innovatec Power è una holding operativa nel settore della sostenibilità ambientale, con un turnover di oltre 100 milioni di euro, capogruppo di oltre 20 aziende che opera attraverso le sue controllate su più linee di business nel campo dell'efficienza energetica, delle rinnovabili, della mobilità e nell'uso sostenibile delle materie prime e delle risorse. Con un portafoglio attivo di oltre 3.000 Aziende, i professionisti di Innovatec affiancano il Cliente in un cammino virtuoso ed innovativo che, attraverso l'efficienza ed il risparmio energetico, ne valorizza l'eccellenza e l'esclusività.

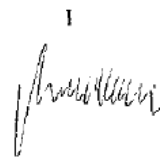
2. Procuratore Speciale Exalto Energy & Innovation srl

Exalto è una ESCO italiana fondata nel luglio 2008.

Exalto è una società che opera nei settori della consulenza strategica alle imprese e alle istituzioni, della ricerca, dell'efficienza energetica nell'industria e nel terziario, della progettazione e costruzione di impianti che utilizzano fonti



I



rinnovabili e di edifici ad emissioni zero, nella gestione delle materie prime, dei rifiuti e dei processi produttivi in una logica di economia circolare.

Exalto si propone come un attore della radicale transizione energetica in atto in Italia ed in Europa. Individua le modalità di intervento più efficaci in relazione alle incentivazioni disponibili operando anche come Energy Service Company (ESCO). Exalto progetta e installa impianti fotovoltaici, caldaie a biomassa, pompe di calore geotermiche, cogeneratori ed altre tecnologie che utilizzano le fonti rinnovabili e che consentono un corretto uso delle risorse.

Il suo obiettivo è quello di trovare le soluzioni più efficaci, con un approccio integrato al fine di minimizzare il consumo di energia e risorse naturali per i suoi clienti. Ha uno staff altamente motivato e professionale con una lunga esperienza nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili. I suoi uffici sono ubicati a Palermo e Roma.

3. Amministratore Delegato di AZZEROCO2

AZZEROCO2 attua politiche di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra attraverso la promozione di interventi di efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili diretti ed indiretti. Per le misure dirette opera in qualità di ESCO accreditata dal febbraio 2005 presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. Per gli interventi indiretti fornisce consulenza ad Enti pubblici e privati per la valutazione delle emissioni di gas serra associate alle attività o servizi e propone la neutralizzazione delle emissioni (non altrimenti abbattibili a costi ragionevoli) attraverso la vendita di crediti di carbonio. In qualità di direttore coordina le attività relative a:

1. Campagna di promozione di lampadine di classe A di efficienza energetica. Supporta Legambiente nella raccolta dei titoli di efficienza energetica e la relativa vendita sul mercato;
2. Diversi programmi di neutralizzazione delle emissioni di gas ad effetto serra relativi a convagni (ECOMONDO, COP9, SOLAREXPO, ENERGETICA, etc.) imprese (AMA, TRAMBUS, etc.), Enti pubblici (COMUNI di Roma, Palermo, Mantovà, etc.)
3. Programmi di promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico presso Enti locali, imprese e cittadini
4. Sviluppo di iniziative di compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra in Italia e all'estero

4. Consulente del Ministero dell'Ambiente

Consulente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Coordinatore tecnico della Divisione IX Energie rinnovabili ed Efficienza energetica nella Direzione Salvaguardia Ambientale

Responsabile per le attività del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la promozione delle fonti rinnovabili nelle città e nei paesaggi

Attuazione del decreto n.337/00 "Carbon tax" in particolare:

1. Programmi di interesse regionale
2. Programmi di interesse nazionale:
 - Programma nazionale di solarizzazione degli Istituti Penitenziari
3. Attuazione del programma di promozione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili attivato dal fondo 598-ambiente

Attuazione del DM 17/11/99 (Obbligo per i produttori di energia elettrica di produrre almeno il 2% da fonte rinnovabile);

Responsabile tecnico per l'attuazione del DM 20/07/2004 (Efficienza energetica negli usi finali);

Ha partecipato in rappresentanza della direzione Salvaguardia Ambientale alla definizione del decreto di recepimento della direttiva 77/CE/2002 (d.lgs 387/2003) per la promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e per la definizione degli strumenti attuativi del d.lgs 387 stesso;

Membro del gruppo di lavoro istituito dal Ministro delle Infrastrutture per l'attuazione dei decreti attuativi dell'articolo 4 commi 1 e 2 della legge 10 del 1991;

Responsabile tecnico dell'accordo di Programma Ministero Ambiente – ENEA, in particolare per Scheda 5.2, Scheda 2.2, Scheda 1.5. Atto Integrativo su solare termico e fotovoltaico;

Responsabile tecnico accordo di Programma Ministero Ambiente – CNR, "Integrazione del fotovoltaico in Architettura";

Responsabile tecnico degli accordi di programma con Regioni ed Enti locali in particolare:

Accordo di Programma Regione Lombardia, per le attività che riguardano le fonti rinnovabili, l'efficienza energetica e l'idrogeno;

Accordo di Programma Regione Sicilia – "Promozione delle fonti rinnovabili e la mobilità sostenibile";

Accordo Volontario tra il Ministero dell'Ambiente e l'ENEL per il miglioramento dell'Efficienza nella produzione di energia elettrica;

Membro di commissioni tecniche di valutazione istituite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del Programma "Tetti fotovoltaici", "Impianti fotovoltaici ad alta valenza architettonica", "Solare termico", "Isole Solari", "Diffusione delle fonti rinnovabili e il risparmio energetico nei Parchi Nazionali", "Frigoriferi Energy e ed analisi energetiche";

Membro della commissione tecnica di valutazione istituita dalla Regione Lazio per la valutazione delle domande presentate nell'ambito del bando regionale "Tetti fotovoltaici" 2002 e del bando regionale "Solare termico" 2004;

3. Attività di ricerca e didattiche in corso

Coordina le attività di ricerca nell'ambito della convenzione tra il CIRPS Centro Interuniversitario per lo Sviluppo Sostenibile e il Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio finalizzata al supporto tecnico scientifico alle attività della IX e IV Divisione della Direzione Salvaguardia Ambientale;

Coordina dal punto di vista tecnico scientifico le attività previste dalla Convenzione tra il CIRPS e la GRANDE MECCANICA Spa finalizzata alla realizzazione di una realtà produttiva di collettori solari termici in provincia di terni;

Coordina dal punto di vista tecnico scientifico le attività previste dalla Convenzione tra il CIRPS e la Provincia di Roma per la realizzazione del programma Castelli Solari;

Dal luglio 2000 al luglio 2003 è ricercatore a contratto presso la facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza". Tema della ricerca: "Sistemi fotovoltaici integrati negli edifici: problematiche della connessione in rete e dell'integrazione architettonica";

Concluso nell'Ottobre 2000 un programma triennale di Dottorato di ricerca in "Energetica" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma la "La Sapienza". Tema di ricerca: "Cogenerazione con sistemi fotovoltaici". Discussione della Tesi a Roma il 22 marzo 2001;

Docente nel Master "Energia Ambiente" del Dipartimento di Meccanica e Aeronautica dell'Università "La Sapienza" di Roma.

E' membro del consiglio scientifico del Master Rided "Energia Ambiente" del Politecnico di Milano e coordina per quanto riguarda le attività sulle fonti energetiche rinnovabili la sezione "Generazione distribuita" e svolge in quell'ambito attività didattica.



Settori di conoscenza e di ricerca:

Sistemi energetici con particolare riferimento all'impiego delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica
Risparmio energetico negli edifici
Analisi del Ciclo di Vita

4. Attività da libero Professionista:

E' coordinatore del gruppo di lavoro sulle fonti rinnovabili per il Kyoto Club.
In tale veste avvia nel giugno 2005 il programma "Operazione 10" campagna di promozione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili

E' coordinatore scientifico e docente di diversi corsi di formazione svolti per conto del Kyoto Club in particolare:

1. ESCO: le opportunità offerte dal DM 20 luglio 2004
2. Edilco
3. Efficienza energetica negli edifici

Collabora alla redazione della rivista Quale Energia.

Ha svolto, in qualità di consulente di ISES ITALIA International Solar Energy Society – Sezione Italiana, il ruolo di Coordinatore dei gruppi di lavoro su Solare termico e Fotovoltaico;

Docente nell'ambito della Summer academy for Mediterranean Solar Architecture". Modulo didattico "Photovoltaic and Solar thermal system" Edizione del 2002 e del 2004

Nell'ambito delle attività preparatorie del Congresso Internazionale "EUROSUN2002" ISES Bologna 23-26 giugno 2002, è membro del Comitato scientifico.

Ha tenuto lezioni in 40 città italiane tra cui Napoli, Verona e Roma, Firenze, Bologna, Rimini, Brescia, Torino, Palermo, Catanzaro, Lecce, etc. nell'ambito dei corsi:

- "Sistemi fotovoltaici: progettazione tecnico-architettonica" ISES ITALIA M.Gamberale, R. Battisti, R. Barile, P.Ferro. (formando oltre 1000 ingegneri ed architetti periti e geometri);
- "Sistemi solari termici: progettazione tecnico-architettonica" ISES ITALIA, AMBIENTE ITALIA; M.Gamberale, T. Paushinger, P.Ferro. (formando oltre 500 ingegneri ed architetti);

Nell'ambito della "Campagna solare/gas del Comune di Palermo" AMG, ENEA, ISES Italia, ha tenuto lezioni su "Sistemi solari termici attivi per la produzione di acqua calda sanitaria in ambito civile" 21-26/10/1999 Palermo.

Nell'ambito del progetto "Promoter of Renewable Energy technologies" ISES Italia-EAFRA, ISES Italia-ANAPIA, (1997-1999) ha tenuto corsi presso i Comuni di Pescara, Napoli, Palermo, L'Aquila, Roma sui seguenti temi: "Sistemi solari termici attivi e passivi", "Sistemi fotovoltaici".

Docente nel corso Nazionale di Bioarchitettura con una lezione su " Programmi di risparmio energetico" Arezzo 14 dicembre 2002

"Analisi del potenziale di integrazione del fotovoltaico nella Provincia di Grosseto", Piano Energetico della Provincia di Grosseto "Istituto di Ricerche Ambiente Italia", Giugno 1997;

"Analisi del potenziale di integrazione del solare termico nel comune di Palermo", Piano Energetico del Comune di Palermo, "Istituto di Ricerche Ambiente Italia", Novembre 1998;

"Analisi energetica della piscina del Centro Universitario Sportivo dell'Università di Roma "La Sapienza", Ricerca svolta in collaborazione con il Servizio di Ateneo per l'Energia della Sapienza.



Nell'ambito di una collaborazione con una società del settore solare termico (S.A.R.E.D. srl) ha svolto le seguenti attività:

1. progettazione e realizzazione di un impianto solare termico (90 mq) per il riscaldamento dell'acqua di una piscina privata (Valano VT), 1996
2. realizzazione di un impianto di riscaldamento a pannelli radianti a pavimento per la facoltà di Architettura dell'Università Roma III (Edifici dell'ex Mattatoio, Roma 1997)
3. realizzazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria per utenze civili (1996-1998)

Conoscenze linguistiche:

Ottima conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta (ha lavorato sei mesi presso una società di Ship-broking (broker marittimo) a Londra giugno-dicembre 1996).
Conoscenza base della lingua spagnola.

Altro:

- Software: Tutti gli applicativi Office ; TRNSYS15

Elenco Pubblicazioni:

Pubblicazioni scientifiche

Riviste Internazionali

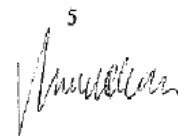
"Simplified Life-Cycle Analysis of PV Systems in Buildings: Present Situation and Future Trends", P. Frankl, A. Masini, M. Gamberale and D. Toccaceli, *Progress In Photovoltaics*, John Wiley & Sons Ltd., April 1998

[also in the *Proceedings of the 1st International Energy Agency Workshop on Environmental Aspects of PV Power Systems*, Utrecht University, The Netherlands, 25-27 June 1997, Report no. 97072, Utrecht, The Netherlands, December 1997; also INSEAD Working Paper 97/65/TM]

- "Hydrogen from biomass gasification: production, use and distribution" M. Gamberale, G. Braccio (*), D. Matera (*) University of Rome "La Sapienza" Faculty of Engineering - Via Eudossiana, 18 00187 Roma (*), ENEA CR Trisaia, SS 106 Jonica, km 419+500, 75026 Rotondella (MT) -- Italy presented in Plenary session of the conferenza mondiale sulle Biomasse, Roma Luglio 2004

Articoli presentati in Convegni nazionali ed internazionali

- "The Italian PV roof program: second round" Gianni Silvestrini, Mario Gamberale, Presentato in Oral session alla IX conferenza internazionale sul fotovoltaico, Parigi Giugno 2004
- "The Italian PV roof program: Results and Perspectives" Gianni Silvestrini, Mario Gamberale, Presented in Plenary Session at "PV in Europe", Roma, 7-11 Ottobre 2002
- "The Promotion of Wind Energy in Italy", Gianni Silvestrini, Mario Gamberale, Luca Benedetti, presentato in Sessione plenaria durante la "European Wind Energy Conference" a Berlino, Germania, 4-7 luglio 2002.
- "The Italian PV roof program: first results" Gianni Silvestrini, Mario Gamberale, Paolo Frankl Presentato in Oral session durante la "Seventeenth Photovoltaic Solar energy Conference" Monaco, Germania, 22-26 ottobre 2001



- "The Italian Sustainable Island Program", Gianni Silvestrini, Mario Gamberale. International Conference "Renewable Energies for Islands - Towards 100% RES Supply" Chania, Creta 14-16 Giugno 2001
- "Analysis of Energy and CO₂ Aspects of Building Integration of Photovoltaic Systems", P. Frankl, M. Gamberale, *Proceedings of the International Workshop on "PV and the Environment 1998"*, Keystone, Colorado, 23-24 July 1998, Technical Report 6NL-S2557, publ. by Brookhaven National Laboratory, Upton, NY, USA, February 1999.
- "The Application of Life-Cycle Assessment and its application to Energy Systems", P. Frankl, M. Gamberale, *Proceedings of the International Workshop on "Advances in Energy Studies"*, Porto Venere, Italy, 26-30 May 1998.
- "Simplified LCA of Photovoltaic Systems", P. Frankl, M. Gamberale, A. Masini, *Proceedings of the 6th SETAC LCA Case Studies Symposium, The Society for Environmental Toxicology and Chemistry (SETAC) - Europe, Bruxelles, December 1998.*
- "Ecoinventories of Photovoltaic Systems", P. Frankl, A. Masini, M. Gamberale, *Proceedings of the Third International Conference on Ecobalance "The Society of Non-traditional Technology"*, Tsukuba, Japan, 26-30 November 1998.
- "The Methodology of Life-Cycle Assessment and its application to Energy Systems", P. Frankl, M. Gamberale, *Proceedings of the International Workshop on "Advances in Energy Studies - Energy Flows in Ecology and Economy"*, Porto Venere, Italy, 26-30 May 1998, pp. 241-256, publ. by MUSIS, Rome, November 1998.
- "Life-Cycle Analysis of Building-Integrated PV Systems - Optimal Solutions for Reduction of CO₂ Emissions", P. Frankl, A. Masini, M. Gamberale, D. Toccaceli, *Proceedings of the 14th European Photovoltaic Solar Energy Conference Exhibition*, Barcelona, Spain, 30 June-4 July 1997, Vol. I, pp. 873-876, publ. on behalf of WIP by H.S. Stephens & Associates, Bedford, United Kingdom, December 1997.
- "Life cycle analysis of a PV co-generative system : comparison with a solar thermal collector and a PV system" Paolo Frankl, Mario Gamberale, Riccardo Battisti
16th European Photovoltaic Solar Energy Conference and exhibition, Glasgow, Scotland 1-5 Maggio 2000.

Pubblicazioni varie

- "Eolico e paesaggio: sfide e opportunità del vento in Italia" Gianni Silvestrini, Mario Gamberale, Muzzio Editore
- Collabora alla redazione del Rapporto Energia-Ambiente edizioni 2002,2003,2004 ENEA
- "L'integrazione del fotovoltaico in architettura" Mario Gamberale, Paolo Frankl dalla collana "La casa e l'energia" ENEA, ISES Italia 1998.
- "10000 tetti fotovoltaici" Mario Gamberale, Luca Rubini, Marco Lucentini pubblicazione nell'ambito delle azioni di lancio del programma nazionale "10000 tetti fotovoltaici". ENEA, ISES ITALIA 1999
- "Tecnologie fotovoltaiche" M. Gamberale, L. Cervati, P. Frankl Dispense del Corso di formazione "Promotor delle fonti energetiche rinnovabili" ISES ITALIA in collaborazione con EAFRA . Palermo, Pescara, Napoli, 1997/1998
- "I sistemi fotovoltaici" M.Gamberale -Dispense del Corso Solar Energy Manager ANEA-ISES- Napoli 03/2000



- Dispense dei corsi su "Sistemi fotovoltaici: progettazione tecnico-architettonica" ISES ITALIA
M.Gamberale, R.Battisti, R. Barile, P.Ferro

Ha partecipato ai principali Convegni internazionali sulla tecnologia fotovoltaica dal 1997 ad oggi (Barcellona 1997, Vienna 1998, Glasgow 2000, Monaco 2001, Roma 2002, Parigi 2004) e a diversi convegni internazionali sulle fonti rinnovabili in genere (European Biomass Conference Amsterdam Giugno 2002, European Wind Energy Conference Berlino Luglio 2002, Eurosun 2002 Bologna Giugno 2002, North Sun Leiden 2000, Eurosun 2000 Copenhagen, Cubasolar Santiago de Cuba Giugno 1995);

Ha partecipato come relatore e chairman a diverse conferenze in qualità di rappresentante del Ministero dell'Ambiente: Convegno di presentazione del Libro Bianco "Edificio, Energia, Ambiente" di FINCO Roma, presso Confindustria; 57° Congresso Annuale dell'Associazione Termotecnica Italiana - Pisa 19 settembre 2002 Tavola rotonda sul tema "Energia e Ambiente"; 2° Convegno sui sistemi di energia da fonti rinnovabili - Ferrara 18 settembre 2002 Intervento: "Programmi di incentivazione del solare termico del Ministero dell'Ambiente" Convegno "Politiche e azioni locali: Esperienze a confronto" 11-12 Aprile 2002 Perugia e a molti convegni nel 2001 (Faenza, Firenze, Bari, Sassari, RICICLA, Porto Venere, Palermo, Frosinone, Roma, Milano, Parma Padova, Verona, Napoli, Pescara, e altri);

Premi internazionali

In qualità di responsabile tecnico del Programma "Sostenibilità ambientale delle Isole Minori" riceve il Premio Speciale della Giuria dalla Commissione Europea nell'ambito della Campagna di Take Off per Comunità verso il 100% rinnovabili consegnato al Ministero dell'Ambiente a Salamanca il 9 Dicembre 2002.

Riceve nel 2002 il "Young Professional Award in the Field of Biomass for Energy, Industry and Climate Protection" nell'ambito della "12th European Conference and Technology Exhibition" Amsterdam Giugno 2002;

Riceve il premio EUROSOLAR 1999 per il progetto di Solarizzazione dell'Istituto Penitenziario dell'Isola di Gorgona: "Training Prisoners in constructing Solar thermal installations" Giuliano Bianchini, Mario Gamberale, A&S Micangeli.

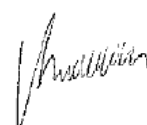
Mario Gamberale

Roma, 10/01/2021

Autorizzo il trattamento dei dati personali, in conformità alle disposizioni del d.lgs. 196/2003



7



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto *Mario Gamberale* nato a Roma, il 13/06/1971

candidato a ricoprire la carica di Amministratore di Innovatec S.p.A., ai sensi dello Statuto della medesima

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e pertanto

attesta

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Innovatec S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
- lo specifico possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- di non essere socio illimitatamente responsabile in alcuna società concorrente con Innovatec S.p.A., di non esercitare per conto proprio o di terzi attività concorrenti con quelle esercitate da Innovatec S.p.A. e di non ricoprire la carica di amministratore o direttore generale in alcuna società concorrente con Innovatec S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2390 cod. civ.;

di essere in possesso di non essere in possesso (barrare la relativa casella¹)

- dei requisiti di indipendenza indicati all'art. 148, comma terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

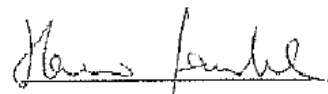
di essere in possesso di non essere in possesso (barrare la relativa casella²)

- dei requisiti contemplati dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

Il sottoscritto si impegna a produrre, su richiesta della società Innovatec S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* sul sito Internet Innovatec S.p.A..

Data 01/02/2021

Firma



¹ A norma dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, in forza del quale: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2392 del codice civile; b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo; c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza."

² In aggiunta ai suddetti requisiti di indipendenza, l'art. 3 del Codice di Autodisciplina prescrive ulteriori requisiti di indipendenza.

² Vds nota 1

Requisiti di onorabilità
Consiglio di Amministrazione di
Innovatec S.p.A.

Il sottoscritto

Mario Gamberale	13/06/1971 - Roma
<small>Nome e Cognome</small>	<small>Data e luogo di nascita</small>

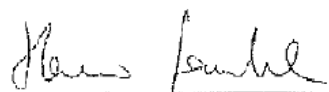
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni di attuazione¹.
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Innovatec S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e ad informare tempestivamente la stessa nell'eventualità di qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Milano, 01/02/2021



INFORMATIVA (ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003) - Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003. I dati, che saranno trattati presso Innovatec S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento Innovatec S.p.A.

¹ Cfr. Allegato - Compendio normativo di sintesi.



ALLEGATO – COMPENDIO NORMATIVO DI SINTESI

Si riportano di seguito le disposizioni che disciplinano i requisiti di onorabilità richiesti per l'assunzione della carica di amministratore di INNOVATEC S.P.A. in quanto società quotata sul mercato AIM Italia

Art. 147-quinquies, comma 1, Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"):

I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

Art. 148, comma 4, TUF:

Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentiti la Consob, la Banca d'Italia e l'Isvap, sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica².

Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162:

Art. 1 – Requisiti di Professionalità

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.
2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero;
 - b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero;

² Cfr. Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, relativo ai requisiti di professionalità e onorabilità dei membri del collegio sindacale delle società quotate.



- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.
3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.
4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:
- a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
 - b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria.
5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'art. 201, comma 15, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.
6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.

Art. 2 - Requisiti di onorabilità

1. La carica di sindaco delle società indicate dall'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:
- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - (i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - (ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;



- (iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - (iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
2. La carica di sindaco nelle società di cui all'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettere b), salvo il caso dell'estinzione del reato.



CURRICULUM VITAE FLAVIO RAIMONDO

Nome: Flavio

Cognome: Raimondo

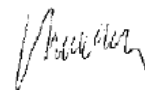
Data di nascita: 17 giugno 1972

Studi Effettuati:

- ❖ Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, (anno 1998)
- ❖ Master in Regione Lombardia per la gestione delle risorse umane (anno 1999).

Esperienze Lavorative:

- ❖ Da Ottobre 2018 al 12 Aprile 2019 Amministratore Delegato in Green Up S.r.l. e dal 12 Aprile 2019 ad oggi Amministratore Unico, società operante nel settore ambiente ad integrazione verticale (gestione del rifiuto dalla raccolta allo smaltimento, intero ciclo) con discariche e impianti di trattamento di proprietà.
- ❖ Dal Gennaio 2016 a oggi Direttore Generale di ECOSAVONA S.r.l. e dal 19 ottobre ad oggi Amministratore Unico, società mista tra privati e pubblico (comuni di Savona e Vado Ligure) per la gestione della discarica di ECOSAVONA autorizzata a ricevere i rifiuti urbani della Liguria e speciali non pericolosi da ogni provenienza, mi sono occupato della ristrutturazione aziendale. Dal Gennaio 2016 a Ottobre 2018 ho ricoperto la carica di Amministratore Delegato.
- ❖ Da Agosto 2018 ad oggi Presidente del Consorzio Depurazione del Savonese, Società interamente a partecipazione pubblica.
- ❖ Da Luglio 2019 ad oggi Consigliere di Confindustria Cisambiente.
- ❖ Da Aprile 2019 ad oggi Presidente della società APS (Acque Pubbliche Savonesi), società a capitale interamente pubblico gestore del ATO idrico da Savona a Laigueglia (Regione Liguria).
- ❖ Da Marzo 2019 ad oggi Amministratore Unico di 06.C2 Srl, Società di consulenza in materia ambientale.
- ❖ Dal Gennaio 2016 a Luglio 2016 Kinexia S.p.A. con la carica di Consigliere Delegato di Gruppo fino a Luglio 2016 con deleghe in particolare alla gestione operativa e all'ufficio acquisti, il gruppo è operante nel settore ambiente ad integrazione verticale (gestione del rifiuto dalla raccolta allo smaltimento, intero ciclo) con discariche e impianti di trattamento di proprietà.



CURRICULUM VITAE FLAVIO RAIMONDO

- ❖ Dal 01 Febbraio 2014 al 31.12.2015 Kinexia S.p.A. con la carica di Direttore Generale di Gruppo, società quotata al mercato MTA di Borsa Italiana, operante nel settore delle energie rinnovabili e ambiente, Amministratore Delegato di Innovatec S.p.A. (dal 19 Febbraio 2014 al 1° ottobre 2105), controllata del Gruppo Kinexia quotata all'AIM Italia e specializzata nell'efficientamento energetico.
- ❖ Da Luglio 2012 al 31 Gennaio 2014, Toshiba T&D S.p.A. (già Ansaldo T&D), con la carica di Direttore Generale.

Rappresentante in Confindustria sezione Metalmeccanici (elezioni Maggio 2013).
- ❖ Da Ottobre 2009 a Giugno 2012, Toshiba T&D S.p.A. (già Ansaldo T&D), con la carica di Direttore Acquisti, con l'obiettivo di ristrutturazione, implementazione e analisi dei fornitori esistenti nonché di saving annuale pari al 12% del budget approvato dal Consiglio.
- ❖ Da Dicembre 2005 a Marzo 2011 Volpi S.p.A. (Società operante nella progettazione, costruzione e arredamento interno, EPC di Grandi Navi da crociera e Yacht oltre i 50mt) con la carica di Direttore Generale.
- ❖ Da Gennaio 2001 a Novembre 2005 Fabriano S.p.A. con la carica di Direttore per il ramo d'azienda "Boutique della Carta Fabriano" con la seguenti responsabilità:
 - Acquisti materie prime e semilavorati;
 - Politica commerciale e budget analitico;
 - Ricerca e Sviluppo;
 - Gestione Grandi Clienti;
 - Ricerca e selezione del personale;
 - Sviluppo cataloghi.
- ❖ Da Gennaio 1999 a Ottobre 2000 Decathlon Italia S.r.l. con la carica di Direttore Punto Vendita Baranzate di Bollate con le seguenti responsabilità:
 - Gestione del personale;
 - Gestione Finanziaria;
 - Gestione del Magazzino;
 - Gestione Relazioni Commerciali Fornitori e Clienti;
 - Visual Merchandiser.
- Da Luglio 1998 a Dicembre 1998 Decathlon Italia S.r.l. con la carica di Responsabile di Reparto Punto Vendita di Baranzate di Bollate (Milano)
- Da Luglio 1991 a Dicembre 1997 collaborazione con la Shandwick S.r.l. (società di pubbliche relazioni) per l'organizzazione di eventi e presentazioni.

CURRICULUM VITAE FLAVIO RAIMONDO

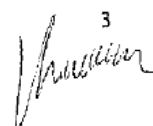
Soft Skill:

- Leadership;
- Resistenza allo stress;
- Efficienza nell'orientamento al risultato;
- Orientamento al cliente;
- Iniziativa e approccio proattivo;
- Problem solving.

Vi autorizzo ai sensi del D.lgs. 193/2003 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) al trattamento dei miei dati personali nell'ambito della Vostra attività professionale.

Flavio Raimondo



³


DICHIARAZIONE

Il sottoscritto *Flavio Raimondo* nato a *Roma*, il *17 giugno 1972*

candidato a ricoprire la carica di Amministratore di Innovatec S.p.A., ai sensi dello Statuto della medesima

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e pertanto

attesta

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Innovatec S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
- lo specifico possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- di non essere socio illimitatamente responsabile in alcuna società concorrente con Innovatec S.p.A., di non esercitare per conto proprio o di terzi attività concorrenti con quelle esercitate da Innovatec S.p.A. e di non ricoprire la carica di amministratore o direttore generale in alcuna società concorrente con Innovatec S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2390 cod. civ.;

di essere in possesso di non essere in possesso (barrare la relativa casella¹)

- dei requisiti di indipendenza indicati all'art. 148, comma terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

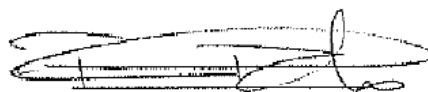
di essere in possesso di non essere in possesso (barrare la relativa casella²)

- dei requisiti contemplati dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

Il sottoscritto si impegna a produrre, su richiesta della società Innovatec S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* sul sito Internet Innovatec S.p.A.,

Data *29 Gennaio 2023*

Firma



¹ A norma dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, in forza del quale: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2392 del codice civile; b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano o di quelle sottoposte a comune controllo; c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza."

² In aggiunta ai suddetti requisiti di indipendenza, l'art. 3 del Codice di Autodisciplina prescrive ulteriori requisiti di indipendenza.

³ Vds nota 1

Requisiti di onorabilità
Consiglio di Amministrazione di
Innovatec S.p.A.

Il sottoscritto

Flavio Raimondo

17 giugno 1972 - Roma

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

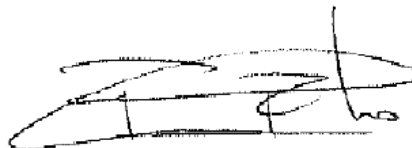
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni di attuazione¹;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Innovatec S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e ad informare tempestivamente la stessa nell'eventualità di qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Milano, 29 gennaio 2021



INFORMATIVA (ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003) - Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003. I dati, che saranno trattati presso Innovatec S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti sindacati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento Innovatec S.p.A.

¹ Cfr. Allegato - Compendio normativo di sintesi.



ALLEGATO – COMPENDIO NORMATIVO DI SINTESI

Si riportano di seguito le disposizioni che disciplinano i requisiti di onorabilità richiesti per l'assunzione della carica di amministratore di Innovatec S.P.A. in quanto società quotata sul mercato AIM Italia

Art. 147-quinquies, comma 1, Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"):

I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

Art. 148, comma 4, TUF:

Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentiti la Consob, la Banca d'Italia e l'Isvap, sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica².

Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162:

Art. 1 – Requisiti di Professionalità

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.
2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero;
 - b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero;

² Cfr. Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, relativo ai requisiti di professionalità e onorabilità dei membri del collegio sindacale delle società quotate.



- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.
3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.
4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:
- a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
 - b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria.
5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'art. 201, comma 15, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.
6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.

Art. 2 – Requisiti di onorabilità

1. La carica di sindaco delle società indicate dall'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:
- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - (i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - (ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;



- (iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - (iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
2. La carica di sindaco nelle società di cui all'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta della parte una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, located in the lower right quadrant of the page.

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **D'AMICO, Eugenio**
Studio Professionale di cui è titolare **Studio Prof. D'Amico**
Indirizzo **Via della Pace, 13
00186 - Roma**
Telefono **06 93548407**
Fax **06 93540213**
E-mail **edamico@studioprofidamico.it; studiopc.damico@legalmail.it**

Nazionalità **Italiana**

Data di nascita **21.01.1965**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Data (da a.a. 2008-2009 -presente)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità
- Data (A.A. 2011-2014)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità
- Data (A.A. 2007-2008)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego

Professore Ordinario di Economia Aziendale

Università degli Studi Roma Tre
Via G. Chiabrera 199 - 00145 Roma
Dipartimento di Scienze Politiche
Docente di Economia Aziendale (da A.A. 2008-2009 a A.A. 2016-2017)
Docente di Management dei Servizi Pubblici (A.A. 2009-2010)
Docente di Programmazione e Controllo delle AA PP (da A.A. 2006-2007 a A.A. 2016-2017)
Attività didattica e di ricerca, coordinazione di gruppi di lavoro, supervisione dell'attività dei dottorandi e dei laureandi.

Docente Incaricato

Università degli Studi di Roma La Sapienza
Via del Castro Laurenziano, 9 - 00195 Roma
Facoltà di Economia
Docente di Docente di Economia delle Amministrazioni Pubbliche
Attività didattica

Professore Ordinario di Economia Aziendale

Università degli Studi di Foggia
Largo Papa Giovanni Paolo II - 71121 Foggia
Facoltà di Economia
Docente di Economia Aziendale
Docente di Economia dei Gruppi, delle Concentrazioni e delle Cooperazioni Aziendali
Presidente del Corso di Studi in Economia Aziendale

• **Principali mansioni e responsabilità**

• **Data (da A.A. 2003-2004 a A.A. 2006-2007)**

• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**

• **Tipo di azienda o settore**
• **Tipo di impiego**

• **Principali mansioni e responsabilità**

• **Data (dal 2003 al 2005)**

• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**

• **Tipo di azienda o settore**
• **Tipo di impiego**

• **Principali mansioni e responsabilità**

• **Data (A.A. 2002-2003)**

• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**

• **Tipo di azienda o settore**
• **Tipo di impiego**

• **Principali mansioni e responsabilità**

• **Data (dal 1998 al 2001)**

• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**

• **Tipo di azienda o settore**
• **Tipo di impiego**

• **Principali mansioni e responsabilità**

• **Data (dal 1999 al 1999)**

• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**

• **Tipo di azienda o settore**
• **Tipo di impiego**

• **Principali mansioni e responsabilità**

• **Data (dal 1998 al 2001)**

• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**

• **Tipo di azienda o settore**
• **Tipo di impiego**

• **Principali mansioni e responsabilità**

• **Data (dal 1993 al 2007)**

• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**

Attività didattica e di ricerca, coordinazione di gruppi di lavoro, supervisione dell'attività dei dottorandi e dei laureandi.

Professore Straordinario di Economia Aziendale

Università degli Studi di Foggia
Largo Papa Giovanni Paolo II – 71121 Foggia
Facoltà di Economia

Docente di Economia Aziendale
Docente di Economia dei Gruppi, delle Concentrazioni e delle Cooperazioni Aziendali
Presidente del Corso di Studi in Economia Aziendale

Attività didattica e di ricerca, coordinazione di gruppi di lavoro, supervisione dell'attività dei dottorandi e dei laureandi.

Docente incaricato

Università degli Studi Roma Tre
Via S. D'Amico, 77 – 00145 Roma
Facoltà di Economia "F. Caffè"

Docente al Master in Governance, Sistema di Controllo e Auditing
Attività didattica e di supervisione degli studenti

Professore Associato di Economia Aziendale

Università degli Studi di Foggia
Largo Papa Giovanni Paolo II – 71121 Foggia
Facoltà di Economia

Docente di Economia dei Gruppi, delle Concentrazioni e delle Cooperazioni Aziendali
Attività didattica e di ricerca, coordinazione di gruppi di lavoro, supervisione dell'attività dei dottorandi e dei laureandi.

Docente incaricato

Università LUISS-Guido Carli
Viale Pola, 12 – 00198 Roma
Scuola di Management
Docente al Master in Programmazione e Controllo
Attività didattica e di supervisione degli studenti

Docente incaricato

Scuola di Formazione Militare della Cecchignola
Città militare Cecchignola - Roma
Esercito
Docente di economia e organizzazione aziendale
Attività didattica e di supervisione degli studenti

Professore a contratto

Università LUISS-Guido Carli
Via Pola 12 – 00198 Roma
Scuola di Management
Docente di Ragioneria generale ed applicata (corso progredito)
Attività didattica e di supervisione degli studenti

Docente incaricato

Ordine dei Dottori Commercialisti – Sede di Roma
Piazzale delle Belle Arti, 2 – 00196 Roma

- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Corso di Formazione per Tirocinanti dell'O.D.C.
Lezioni di Economia Aziendale
Attività didattica per la preparazione all'Esame di Stato

- Data (dal 1999 al 1999)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Professore a contratto
Università degli Studi della Tuscia
Via S.M. in Gradil, 4 – 01100 Viterbo
Facoltà di economia
Docente di Programmazione e Controllo
Attività didattica e di supervisione degli studenti

- Data (dal 1993 al 1997)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Docente incaricato
Università degli Studi di Roma La Sapienza
Via del Castro Laurenziano, 9 – 00195 Roma
Corso di Perfezionamento in Discipline Bancarie
Docente di Docente di Contabilità dei Costi
Attività didattica

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Data (1984)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Diploma di Maturità
Liceo Scientifico Murialdo di Albano Laziale

Materie scientifiche

Maturità
48/60

- Data (1990)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Diploma di Laurea
Laurea in Economia e Commercio presso la libera Università internazionale Studi Sociali "Luiss"
Finanza aziendale

Laurea
110 e lode

- Data (Aprile 2007)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Professore Ordinario di Economia Aziendale.
Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia
Largo Papa Giovanni Paolo II – 71121 Foggia
Attività didattica e di ricerca svolta nel triennio precedente

Giudizio positivo di conferma
I Fascia

- Data (10 giugno 2003)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita

Professore Straordinario di Economia Aziendale.
Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia
Largo Papa Giovanni Paolo II – 71121 Foggia
Concorso accademico per il settore scientifico-disciplinare SECS-P07 "Economia Aziendale"

Vincitore del concorso

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- Data (11 aprile 2000)
- Nome e tipo di Istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

I Fascia

Professore Associato di Economia Aziendale

Università degli Studi di Lecce – Facoltà di Economia
Piazza Tancredi 7 – 73100 Lecce
Concorso accademico per settore scientifico disciplinare P02A "Economia Aziendale",

Idoneo al concorso

II Fascia

- Data (1996)
- Nome e tipo di Istituto di istruzione o formazione
- N. iscrizione Albo Dottori Commercialisti di Roma
- N. iscrizione Registro dei Revisori Legali
- Qualifica conseguita

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Ordine dei Dottori Commercialisti – ROMA
Largo Papa Giovanni Paolo II –

iscritto all'Albo dell'IDCEC n. AA_006176

Iscritto nel Registro dei Revisori Legali n. 104477 (dal 1999)

Professionista abilitato allo svolgimento della Professione

Principali competenze professionali

Svolge attività di Consulenza Aziendale, Valutazioni, Predisposizione di Piani Economico-finanziari, Operazioni Straordinarie e Bilancio nel settore pubblico e privato anche nell'ambito di procedimenti giudiziari. E' esperto di giudizi arbitrati, rituali ed irrituali, quale Arbitro Unico, Arbitro di parte, Presidente di Collegio ed anche come Consulente Tecnico. Svolge attività inerente i comitati di cui al D.lgs. n. 231 del 2001.

Ha maturato particolare esperienza di assistenza in operazioni di ristrutturazione, concorsuali e pre-concorsuali, anche come attestatore di piani e programmi ex art. 161 legge fallimentare ed ex art. 182-bis legge fallimentare; e come redattore di piani economico-finanziari di cui all'art. 161, 2° comma, legge fallimentare. E' docente presso la Scuola di Alta Formazione dei dottori commercialisti sulla Crisi d'Impresa. Ha inoltre insegnato Crisi e Risanamento d'Impresa presso il Centro Studi della Banca d'Italia.

Nell'ambito dei corsi di Economia Aziendale insegna Crisi d'Impresa e Risanamento. Ha valutato aziende e gruppi di anche con titoli quotati nella Borsa Valori di Milano. Ha svolto o svolge incarichi di consigliere d'amministrazione, di sindaco, di revisore dei conti, di liquidatore e di membro dei nuclei di valutazione.

In particolare, con riferimento alla programmazione, ristrutturazione o risanamento aziendale, di seguito si evidenziano i principali incarichi dell'ultimo triennio:

Attività di ristrutturazione finanziaria (ultimo triennio): VideA SpA: incarico di redazione della relazione giurata ex art. 160, comma 2, L.F.; Marina di Villasimius Srl: Advisor finanziario per la redazione del piano contenente la descrizione analitica della modalità e dei tempi di adempimento della proposta di concordato preventivo ex art. 161 L.F.; Cecina Futura Srl: incarico di attestazione ex art. 182-bis L.F.; Gruppo Rocca: incarico di attestazione ex art. 67, terzo comma, lettera d) L.F.; Campo Immobiliare Srl: incarico di attestazione ex art. 161, comma 3 L.F.; Fondazione Parco Tecnologico Padano e Parco Tecnologico Padano Srl: incarico di attestazione ex art. 182-bis L.F.; Azienda Napoletana Mobilità_A.N.M. S.p.A. (attestazione ex art. 182 ter L.F.); Mostrettalia Srl in liquidazione (glè Arthemisia Group Srl): attestazione ex art. 161, comma 3 L.F.; Tribunale Fallimentare di Roma; CGF Costruzioni SpA (attestazione ex art. 161 comma 3 L.F.) Tribunale Fallimentare di Roma; Daneco Impianti in liquidazione (piano concordato preventivo ex art. 160 e 161 L.F.) Tribunale Fallimentare di Roma; SuisseGas SpA (piano concordato preventivo ex art. 160 e 161 L.F.), Tribunale Fallimentare di Milano;

Attività di Governance in società in ristrutturazione (ultimo triennio): ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infamieristica), Commissario Straordinario (2019-2020); ATAC S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale (2017-in corso); Gruppo Waste Italia S.p.A. società quotata sul segmento MTA di Borsa italiana, Membro Indipendente del Consiglio di Amministrazione (2017-2019); BCC - Banca di

Credito Cooperativo di Marino, Vice Presidente a seguito ispezione Banca Italia (triennio 2013-2016); SuisseGas SpA, Membro del Consiglio di Amministrazione (anni 2016-2017).

Valutazioni e pareri per società in ristrutturazione (ultimo triennio): Perizia di stima della società Argo S.r.l.; Analisi della presenza di criticità che potrebbero aver inficiato la procedura di concordato preventivo n. 22/2013 della Gecotel S.r.l. in liquidazione ("la Società") e Valutazione del ramo d'azienda di proprietà della Società al momento della presentazione del ricorso e allo stato attuale al fine di determinare il valore che la procedura fallimentare dovrà adottare quale prezzo base per la liquidazione competitiva del bene; Perizia di stima sulla congruità dei canoni di affitto di proprietà di Futura 2011 srl in A.S. - IVTS srl in A.A. e gestiti da Securipoi Group srl in A.S.; Perizia di stima delle *Joint Operation* e delle principali partecipazioni del settore Costruzioni detenute dalla società Astaldi S.p.A. in Concordato Preventivo; Perizia di stima del fabbisogno finanziario e della convenienza economica alla prosecuzione delle attività aziendali della Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. in Amministrazione Straordinaria; Parere sulla Continuità Aziendale del Gruppo Waste Italia S.p.A. società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana; Parere sui Criteri di Radiazione del Bilancio del Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato preventivo; Perizia di Stima del Centro Commerciale Retail Park Megliadino (RPM) Srl in concordato preventivo – San Fidenzio (Padova); Perizia di Stima nell'ambito della procedura fallimentare "Mazzoleni".

INCARICHI PROFESSIONALI

Data (2020 - in corso)	TECMA SOLUTION SPA Via Medardo Rosso 5 - Milano Real Estate Business Innovation Membro Collegio Sindacale
Nome e tipo di istituto di organismo	
Ruolo	
Data (2020 - in corso)	ENPAM Piazza Vittorio Emanuele II, 78 – 00185 Roma Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri Presidente Collegio Sindacale
Nome e tipo di istituto di organismo	
Ruolo	
Data (2020 - in corso)	ASTRI Via A. Nibby, 20 – 00161 Roma Fondo Pensione Settore Autostrade, Strade, Trasporti, Infrastrutture Membro Collegio Sindacale
Nome e tipo di istituto di organismo	
Ruolo	
Data (2020 - in corso)	BCC COLLI ALBANI Largo Giuseppe Toniolo snc - 00045 - Genzano di Roma (RM) Istituto di Credito Membro Consiglio di Amministrazione Delega Controllo e Rischi
Nome e tipo di istituto di organismo	
Ruolo	
Data (marzo 2019 - maggio 2020)	ENPAPI Via Alessandro Farnese, 3 - Roma Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica Commissario Straordinario
Nome e tipo di istituto di organismo	
Ruolo	
Data (2019 - in corso)	FONDAZIONE ENASARCO Via Antoniotto Usodimare, 31 - Roma Ente Nazionale di Assistenza per gli Agenti e Rappresentanti di Commercio
Nome e tipo di istituto di organismo	

Pagina 5 - Curriculum vitae
Prof. DAMICO Eugenio

Si attesta al trattamento dei dati personali forniti con il presente curriculum vitae ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, nonché delle disposizioni di cui al decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101; - le dichiarazioni contenute nel presente curriculum vitae sono rese ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



- Ruolo **Presidente Organismo di Vigilanza**
- Data (2019 – in corso)
 - Nome e tipo di istituto di organismo **Fondazione Santa Lucia IRCCS**
Via Ardeatina 306-354 - Roma
 - Ruolo **Fondazione Santa Lucia Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)**
CTP
- Data (2019 - 2015)
 - Nome e tipo di istituto di organismo **Acqa Ato2 SpA**
Piazzale Ostiense,2 - Roma
 - Ruolo **Azienda per il servizio idrico integrato di Roma Capitale –**
Presidente Collegio Sindacale
- Data (2018 - 2018)
 - Nome e tipo di istituto di organismo **One Power & Gas SpA**
Via Manzoni 45 - Milano
 - Ruolo **Distribuzione gas**
Presidente Collegio Sindacale
- Data (2017 – in corso)
 - Nome e tipo di istituto di organismo **Acqa Ato2 SpA**
Piazzale Ostiense, 2 - Roma
 - Ruolo **Azienda per il servizio idrico integrato di Roma Capitale –**
Membro Collegio Sindacale
- Data (2017 - 2019)
 - Nome e tipo di istituto di organismo **Gruppo Waste Italia SpA**
Via Giovanni Bensi 12/3 - Milano
 - Ruolo **Azienda per la gestione dei rifiuti**
Membro Consiglio di Amministrazione
- Data (2017 – in corso)
 - Nome e tipo di istituto di organismo **Atac SpA**
Via Prenestina, 45 - Roma
 - Ruolo **Azienda per la mobilità di Roma Capitale –**
Presidente Collegio Sindacale
- Data (2017 – in corso)
 - Nome e tipo di istituto di organismo **BPM Assicurazioni SpA**
Via del Lauro, 1 – 20121 Milano
 - Ruolo **Assicurazione**
Membro indipendente Consiglio di Amministrazione
Membro Controllo Comitato Rischi (2020)
- Data (2017 - 2018)
 - Nome e tipo di istituto di organismo **Aletti Gestelle Sgr SpA**
Via Tortona, 35 - Milano
 - Ruolo **SGR**
Membro Consiglio di Amministrazione
- Data (2017 – in corso)
 - Nome e tipo di istituto di organismo **Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma**
Piazzale delle Belle Arti, 2 – 00196 Roma
 - Ruolo **Commissione di studio ordine dottori commercialisti**
Presidente Commissione Management e regolatorio degli Enti Creditizi e Finanziari



- Data (2016 - 2016)

Ingenera SpA
Via Boncompagni, 15 – 00137 Roma
Holding societaria
Sindaco effettivo
- Nome e tipo di istituto di organismo
 - Ruolo
- Data (2016 - 2017)

SuisseGas Italia SpA
Corso Giacomo Matteotti, 3 - Milano
Distribuzione gas ed elettricità
Membro Consiglio di Amministrazione
- Nome e tipo di istituto di organismo
 - Ruolo
- Data (2015 – in corso)

Fondo Pensioni Vaticano
Via della Conciliazione, 5 – 00193 Roma
Vaticano
Membro Collegio Revisori dei Conti
- Nome e tipo di istituto di organismo
 - Ruolo
- Data (2014 - 2017)

BPM Vita SpA
Via del Lauro, 1 – 20121 Milano
Assicurazione
Membro Consiglio di Amministrazione
- Nome e tipo di istituto di organismo
 - Ruolo
- Data (2013 - 2016)

BCC San Barnaba di Marino
Via G. Garibaldi, 49 – 00047 Marino (RM)
Istituto di Credito
Vice Presidente Consiglio di Amministrazione
- Nome e tipo di istituto di organismo
 - Ruolo
- Data (2008 - 2012)

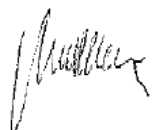
Gruben Italia Security Spa
Via Nettunense km 7.800 – 00040 Ariccia (RM)
Società industriale
Sindaco effettivo
- Nome e tipo di istituto di organismo
 - Ruolo
- Data (2007 - 2013)

Nucleo Valutazione Autorità dei Lavori Pubblici
Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma
Redazione e introduzione del sistema di misurazione e valutazione delle performance
Presidente Nucleo di Valutazione
- Nome e tipo di istituto di organismo
 - Ruolo
- Data (2006 - 2008)

Editoriale Metropoli SpA
Via Cristoforo Colombo, 149 – 00147 Roma
Attività editoriale
Sindaco effettivo
- Nome e tipo di istituto di organismo
 - Ruolo
- Data (2004 - 2007)

Nucleo Valutazione Autorità dei Lavori Pubblici
Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma
Redazione e introduzione del sistema di misurazione e valutazione delle performance
Membro Nucleo di Valutazione
- Nome e tipo di istituto di organismo
 - Ruolo
- Data (2003 – in corso)

Desco SpA
Strada secondaria A3 - Z.I. Mazzocchio - 04014 Pontinia (LT)
Attività alimentare
- Nome e tipo di istituto di organismo

- Ruolo Membro Consiglio di Amministrazione
- Data (2002 - 2006) Albalonga SpA
Via Vascarelle, 5 – 00041 Albano Laziale (RM)
- Nome e tipo di istituto di organismo Società di servizi comunale
- Ruolo Presidente Consiglio di Amministrazione
- Data (2001 - 2003) Edizioni SpA
Via Cristoforo Colombo, 149 – 00147 Roma
- Nome e tipo di istituto di organismo Attività editoriale
- Ruolo Sindaco effettivo
- Data (2001 - 2008) Selpi SpA
Via Cristoforo Colombo, 149 – 00147 Roma
- Nome e tipo di istituto di organismo Intermediazione commerciale di carta e materiali
- Ruolo Sindaco effettivo
- Data (2001 - 2005) Esperya SpA
Comune di Porto Recanati
- Nome e tipo di istituto di organismo Attività alimentare
- Ruolo Sindaco effettivo
- Data (2000 - 2001) Beehz.com Italia SpA
Via Nervesa, 21 – 20139 Milano
- Nome e tipo di istituto di organismo Erogazione di servizi accesso ad internet
- Ruolo Sindaco effettivo
- Data (1999 - 2000) Kataweb SpA
Via Pole, 12 – 00198 Roma
- Nome e tipo di istituto di organismo Attività web
- Ruolo Sindaco effettivo

INCARICHI ACCADEMICI NEI DOTTORATI DI RICERCA

- Anno 2020 Collegio Dottorato di Ricerca di Scienze Politiche
• Nome e tipo di istituto **Università degli Studi di Roma Tre – Facoltà di Scienze Politiche**
- Ruolo nel Dottorato di Ricerca Membro
- Anno 2016 Dottorato di Ricerca in Governo e Istituzioni - (XXXII Ciclo)
• Nome e tipo di istituto **Università degli Studi di Roma Tre – Facoltà di Scienze Politiche**
- Ruolo nel Dottorato di Ricerca Presidente di Commissione
- Anno 2015 Dottorato di ricerca in economia aziendale
• Nome e tipo di istituto **Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Facoltà di Economia**
- Ruolo nel Dottorato di Ricerca Componente di commissione
- Anno 2014 ad oggi Dottorato di ricerca in economia aziendale
• Nome e tipo di istituto **Università degli Studi di Roma Tre**

Pagina 6 - Curriculum vitae
Prof. DAMICO Eugenio

Si autorizza al trattamento dei dati personali forniti con il presente curriculum vitae ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, nonché delle disposizioni di cui al decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101; le dichiarazioni contenute nel presente curriculum vitae sono rese ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



• Ruolo nel Dottorato di Ricerca	Tutor per il dottorato
• Anno 2010	Dottorato di Ricerca in Economia e Gestione delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche
• Nome e tipo di istituto	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
• Ruolo nel Dottorato di Ricerca	Componente della Commissione di Valutazione dell'esame finale
• A.A. 2006-2007	Dottorato di Ricerca in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (XXII Ciclo)
• Nome e tipo di istituto	Università degli Studi di Foggia
• Ruolo nel Dottorato di Ricerca	Coordinatore del Collegio dei Docenti
• A.A. 2005-2006 e triennio successivo	Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale (XXI Ciclo)
• Nome e tipo di istituto	Università degli Studi di Foggia
• Ruolo nel Dottorato di Ricerca	Membro del Collegio dei Docenti
• A.A. 2004-2005 e triennio successivo	Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale (XX Ciclo)
• Nome e tipo di istituto	Università degli Studi di Foggia
• Ruolo nel Dottorato di Ricerca	Coordinatore del Collegio dei Docenti
• A.A. 2003-2004 e triennio successivo	Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale (XX Ciclo)
• Nome e tipo di istituto	Università degli Studi di Foggia
• Ruolo nel Dottorato di Ricerca	Membro del Collegio dei Docenti (nonché Coordinatore dal A.A. 2004-2005)

ALTRI INCARICHI ACCADEMICI

Dal 2020	Collana di Management e Finanza Etica promosso dalla Edizione Santa Croce
• Nome e tipo di istituto o di organismo	Consiglio scientifico
• Ruolo	Membro
• Nome e tipo di istituto o di organismo	Università degli studi di Roma Tre –Corso di formazione INPS "Valore P.A:2017" di il livello tipo A
• Ruolo	Docente
Dal 2017	Scuola di Alta formazione Ordine Dottori Commercialisti di Roma
• Nome e tipo di istituto o di organismo	ODC
• Ruolo	Relatore
Dal 2017	Agg.na.o.
• Nome e tipo di istituto o di organismo	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali
• Ruolo	Membro albo esperti e collaboratori



- Dal 2017

• Nome e tipo di istituto o di organismo **Legea**
 Laboratorio di economia governance ed etica delle aziende presso l'Università degli Studi di Roma 3
 • Ruolo Fondatore
- Dal 2017

• Nome e tipo di istituto o di organismo **Financial Reporting**
 Rivista accreditata - Editore Franco Angeli
 • Ruolo Membro comitato scientifico
- Dal 2016 al presente

• Nome e tipo di istituto o di organismo **Centro di Ricerca Interuniversitario Pragmatismo, Costruzione dei Saperi e Formazione**
 Associazione internazionale di Accademici
 • Ruolo Membro ordinario
- Dal 2015 al presente

• Nome e tipo di istituto o di organismo **Accounting and Finance Association of Australia and New Zealand(AFFANZ)**
 Associazione di Accounting and Finance australiana e Nuova Zelanda
 • Ruolo Membro società scientifica
- Dal 2011 al presente

• Nome e tipo di istituto o di organismo **European Institute for Advanced Studies in Management (EIASM)**
 Associazione internazionale di Accademici di Economia Aziendale e management
 • Ruolo Socio ordinario
- Dal 2011 al presente

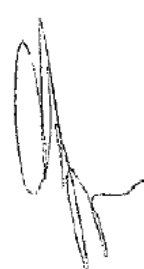
• Nome e tipo di istituto o di organismo **European Accounting Association (EAA)**
 Associazione internazionale di Accademici di Economia Aziendale
 • Ruolo Socio ordinario
- Dal 2010 al presente

• Nome e tipo di istituto o di organismo **Collana "Studi di Ragioneria e di Economia Aziendale"**
 Collana monografica dell'Editore Giappichelli
 • Ruolo Chief Editor
- 13-14 giugno 2013

• Nome e tipo di istituto o di organismo **Financial Reporting**
 Rivista accreditata - Editore Franco Angeli
 • Ruolo Vincitore del premio per il miglior referee dell'anno 2012
- Dal 2007 al presente

• Nome e tipo di istituto o di organismo Knowledge Management;
 International Journal of Public Sector Management;
 Financial Reporting;
 Management Control;
 Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale,
 Riviste nazionali ed internazionali
 • Ruolo Ad hoc referee
- Dal 2013 al presente

• Nome e tipo di istituto o di organismo **Accademia Italiana di Economia Aziendale**



- Nome e tipo di istituto di organismo **Associazione nazionale di Accademici di Economia Aziendale e dei settori scientifico disciplinari affini**
 - Ruolo **Membro del Comitato per l'Accreditamento Internazionale delle Collane, Working Paper e Monografie**

- Dal 2012 al presente
 - Nome e tipo di istituto o di organismo **Pondicherry University -- India**
Department of Management Studies
 - Ruolo **External Examiner dei PhD students**

- Dal 2011 al presente
 - Nome e tipo di istituto o di organismo **Rivista Management Control**
Editore Franco Angeli
 - Ruolo **Membro del Comitato Scientifico**

- Dal 2006 al presente
 - Nome e tipo di istituto o di organismo **Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale**
Associazione nazionale di Accademici di Economia Aziendale
 - Ruolo **Socio ordinario**

- Dal 2005 al presente
 - Nome e tipo di istituto o di organismo **Accademia Italiana di Economia Aziendale**
Associazione nazionale di Accademici di Economia Aziendale e dei settori scientifico disciplinari affini
 - Ruolo **Socio ordinario**

- Anno 2008
 - Nome e tipo di istituto o di organismo **Osservatorio-Laboratorio sulle Amministrazioni Pubbliche (OLAP)**
Centro di Ricerca di Economia Aziendale con specializzazione nel settore pubblico
 - Ruolo **Membro del Comitato Esecutivo**
 - Anno 2005
 - Nome e tipo di istituto o di organismo **Ordine dei Dottori Commercialisti - Sez. Foggia**
Organismo professionale
 - Ruolo **Presidente della Commissione per l'Abilitazione alla Professione**

- Anno 2003
 - Nome e tipo di istituto o di organismo **Master Interfacoltà in Finanza delle Amministrazioni Pubbliche (MIFAP)**
Ente per la Formazione post universitaria con specializzazione nel settore pubblico
 - Ruolo **Componente del Comitato Didattico**

- Anno 2003
 - Nome e tipo di istituto o di organismo **Ordine dei Dottori Commercialisti - Sez. Roma**
Organismo professionale
 - Ruolo **Componente della Commissione "Consulenza Aziendale"**

- Anno 2002
 - Nome e tipo di istituto o di organismo **Ordine dei Dottori Commercialisti - Sez. Roma**
Organismo professionale
 - Ruolo **Componente della Commissione per l'Abilitazione alla Professione**

- Anno 2002
 - Nome e tipo di istituto o di organismo **Ordine dei Dottori Commercialisti - Sez. Roma**
Organismo professionale
 - Ruolo **Componente della Commissione "Valutazione delle Aziende"**




MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRA LINGUA	INGLESE OTTIMA OTTIMA OTTIMA SPAGNOLLO BUONA BUONA BUONA GIAPPONESE SUFFICIENTE SUFFICIENTE SUFFICIENTE
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	CAPACITÀ DI RELAZIONARSI CON GLI ALTRI E LAVORARE IN GRUPPO.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	AVANZATE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E COMPROVATA CAPACITÀ DI GESTIRE CON SUCCESSO GRUPPI DI LAVORATORI, PROFESSIONISTI E RICERCATORI, SVILUPPATE DURANTE L'ATTIVITÀ ACCADEMICA E PROFESSIONALE.
CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI	E' SPECIALIZZATO NEL CAMPO DELLE OPERAZIONI DI FINANZA STRAORDINARIA E DELLE CORRELATIVE VALUTAZIONI DI AZIENDE, DI RAMI D'AZIENDA, PARTECIPAZIONI E DI BENI IMMATERIALI. E' CONSULENTE, IN MATERIA CIVILE, PENALE E FALLIMENTARE PRESSO IL TRIBUNALE. E' ESPERTO DI GIUDIZI ARBITRALI, RITUALI ED IRRITUALI, QUALE ARBITRO UNICO, ARBITRO DI PARTE, PRESIDENTE DI COLLEGIO ED ANCHE COME CONSULENTE TECNICO. HA SVOLTO E SVOLGE INCARICHI DI CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE E DI SINDACO IN SOCIETÀ BANCARIE, INDUSTRIALI E ASSICURATIVE. HA SVOLTO E SVOLGE INCARICHI DI REVISORE DEI CONTI E DI LIQUIDATORE. HA SVOLTO E SVOLGE INCARICHI DI MEMBRO DEGLI ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE. E' SPECIALIZZATO NELLA VALUTAZIONE DI BENI IMMATERIALI. HA VALUTATO AZIENDE E GRUPPI DI ANCHE CON TITOLI QUOTATI NELLA BORSA VALORI DI MILANO. E' AUTORE DI PARERI SU BILANCI E POSTE DI BILANCIO CON RIFERIMENTO GIA AI BILANCI D'ESERCIZIO CHE AI BILANCI CONSOLIDATI. HA PARTICOLARE ESPERIENZA DI ASSISTENZA IN OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE, CONCORSUALI E PRE - CONCORSUALI, ANCHE COME ATTESTATORE DI PIANI E PROGRAMMI EX ART. 67 L.F., EXART. 161 L.F. ED EXART. 162-BIS L.F.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	BUONA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI SOFTWARE STATISTICI (STATA, R, GRETL, E-VIEWS). OTTIMA CONOSCENZA DEI TEXT EDITOR E DEI FOGLI ELETTRONICI IN AMBIENTE WINDOWS E DEI PRINCIPALI BROWSER.
PATENTE O PATENTI	0
ULTERIORI INFORMAZIONI	

ALLEGATI

ALLEGATO A: PRINCIPALI PUBBLICAZIONI
ALLEGATO B: PRINCIPALI CONFERENZEALLEGATO A: PRINCIPALI
PUBBLICAZIONIARTICOLO SU RIVISTA
INTERNAZIONALE

2020. Abnormal Audit Fees and Audit Quality. The Impact of Business Context on Auditors' Priorities. *Academy of Accounting and Financial Studies Journal*, Vol. 24(3), pp.1-15, Print ISSN 1096-3685; Online ISSN 1528-2635 (con A.M. Biscotti, F. Malozza e A. Dello Strologo).

ARTICOLO SU RIVISTA
NAZIONALE

2020. The Unbundling Principle in Government-controlled Companies. Business Economics Analysis and Corporate Competitiveness Effects. *L'industria. Rivista di Economia e Politica Industriale*, Issue 3, pp. 1-23, ISSN 0019-7416; E-ISSN 1973-8137 (con A.M. Biscotti, S. Vinci e A. Dello Strologo)

ARTICOLO SU RIVISTA
NAZIONALE

2020. I nuovi assetti della Ragioneria Generale dello Stato nella riforma De Stefani-De Bellis quale presupposto economico-organizzativo dello Stato interventista. *Rivista della Corte dei Conti*, Issue 3, PARTE I - DOTTRINA, pp. 26-34, ISSN 2421-4108 (con A.M. Biscotti e S. Vinci)

ARTICOLO SU RIVISTA
NAZIONALE

2020. Predicting corporate bankruptcy in Italy by adopting Z*-Scores: an assessment and an extension. *Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale (RIREA)*, Issue 5-6-7-8/2020, pp. 1-17, ISSN 1693-9154 (con F. Malozza e A. Dello Strologo)

ARTICOLO SU RIVISTA
INTERNAZIONALE

2020. When does co-leadership drive innovation? The non-linear effect of co-CEOs' power differences on R&D spending. *Corporate Board: Role, Duties & Composition*, Vol 16(1), pp. 28-36; DOI: 10.22495/cbv16i1art3 (con F. Malozza)

ARTICOLO SU RIVISTA
INTERNAZIONALE

2019. The effectiveness of intellectual capital disclosure in market assessments of corporate value creation. *Financial Reporting*, Issue 1, pp. 5-35, DOI: 10.3280/FR2019-001001, ISSN 2036-671X, ISSNe 2036-6779 (con A.M. Biscotti; S. Vinci)

ARTICOLO SU RIVISTA
INTERNAZIONALE

2018. Do environmental management systems affect the knowledge management process? The impact on the learning evolution and the relevance of organisational context. *Journal of Knowledge Management*, Vol. 22(3), pp. 603-620, ISSN: 1367-3270, doi: 10.1108/JKM-08-2017-0344 (con A.M. Biscotti, F. Monge)

ARTICOLO SU RIVISTA
INTERNAZIONALE

2018. CEO turnover and the new leader propensity to open innovation: Agency-Resource Dependence View and Social Identity Perspective. *Management Decision*, Vol. 56(6), pp. 1348-1364, ISSN: 0025-1747 (con A.M. Biscotti, E. Mafrolla, M. Del Giudice)

ARTICOLO SU RIVISTA
INTERNAZIONALE

2017. Does Equity Market Differently Perceive IC Management and Disclosure Behaviours? *Journal of the Knowledge Economy, advanced on-line publication*, DOI 10.1007/s13132-017-0452-y (con A.M. Biscotti)

ARTICOLO SU RIVISTA
INTERNAZIONALE

2017. A Cross-Cultural Perspective of Voluntary Disclosure. Italian Listed Firms in the Stakeholder Global Context. *European Journal of International Management*, Vol.11, n. 4, pp. 430-451 (con S. Fontana., D. Coluccia, S. Solimena)

Pagina 13 - Curriculum vitae
Prof. D'AMICO Eugenio

Si acconsente al trattamento dei dati personali forniti con il presente curriculum vitae ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, nonché delle disposizioni di cui al decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 - 16 dichiarazioni contenute nel presente curriculum vitae sono state rese ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni



ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2017. Borrowing capacity and earnings management: An analysis of private loans in private firms. <i>Journal of Accounting and Public Policy</i> , Vol. 36, pp. 284-301 (con E. Mafrolla)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2016. What are political leaders' environmental intentions? The impact of social identification processes and macro-economic conditions. <i>Ecological Economics</i> , Vol. 129, pp.152-160 (con A.M. Biscotti)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2016. Tax Avoidance in Family Firms and the non-linear entrenchment effect. <i>Journal of Family Business Strategy</i> , Vol. 7(3). pp. 178-184 (con E. Mafrolla)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2016. Theoretical foundation of IC disclosure strategies in high-tech Industries. <i>International Journal of Disclosure and Governance</i> , Vol. 13(1), pp. 1-25 (con A.M. Biscotti)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2016. Enterprise Risk Management in private firms: Does ownership structure matter? <i>Journal of Applied Business Research</i> , Vol. 32(2), pp. 671-686 (con E. Mafrolla e F. Matozza)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2016. Does Public Spending Improve Citizens' Quality of Life? An Analysis of Municipalities' Leisure Supply. <i>Local Government Studies</i> , Vol. 42, pp. 332-350 (con E. Mafrolla)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2015. Is goodwill more value relevant following the introduction of IAS-IFRS? Evidence from Italy considering the financial crisis. <i>European Journal of Economics, Finance and Administrative Sciences</i> , Vol. 83, pp. 44-63 (con A.M. Biscotti, E. Laghi e M. Matteri)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2015. Does environmental performance affect companies' environmental disclosure? <i>Measuring Business Excellence</i> . Vol. 19, pp. 42-57 (con S. Fontana, D. Coluccia e S. Solimene)
ARTICOLO SU RIVISTA NAZIONALE	2015. La disclosure dell'informativa ambientale nelle imprese italiane. <i>Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale</i> . Vol. 4-5-6, pp. 144-164 (con D. Coluccia, S. Fontana e S. Solimene)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2014. Anomalously Low Spending of Municipalities and Citizen Dissatisfaction: An Analysis of Recreation Supply. <i>European Journal of Economics, Finance and Administrative Science</i> , Vol. 57, pp.147-159 (con E. Mafrolla)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2014. Estimating Credit Default Swap Spreads Using Accounting Data, Market Quotes and Credit Ratings: The European Banks Case. <i>Financial Reporting</i> , Issue 2-3-4, pp. 59-81 (con E. Laghi, M. di Mercantonio)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2014. Factors Influencing Corporate Environmental Disclosure. <i>Business Strategy and the Environment</i> , Advanced on-line publication (D. Coluccia, S. Fontana e S. Solimene)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2013. The Influence of Market and Company Characteristics on Voluntary Disclosure. <i>Journal of Modern Accounting and Auditing</i> , Vol. 9(5), pp. 616-633 (con A. M. Biscotti).



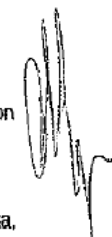
ARTICOLO SU RIVISTA NAZIONALE	2013. Il rischio di credito nelle banche di credito cooperativo. <i>Bancaria, Issue 1</i> , pp. 28-39 (con A. M. Biscotti)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2013. The importance of earnings management detection models to identify fraud: a case from Italian listed firms. <i>Journal of Modern Accounting and Auditing</i> , Vol. 9(2) (con E. Mafrolla)
ARTICOLO SU RIVISTA INTERNAZIONALE	2013. Patients' mobility as an indicator for (In)efficiency: A panel data analysis on Italian health care authorities. <i>Health Economics Review</i> , Vol. 3(3) (con E. Mafrolla)
ARTICOLO SU RIVISTA NAZIONALE	2011. L'impatto dei finanziamenti agevolati sulle imprese del contratto d'area di Manfredonia, Mattinata e Monte Sant'Angelo. <i>L'Industria, Issue 3</i> , pp. 489-512 (con A.M. Biscotti)
ARTICOLO SU RIVISTA NAZIONALE	2011. Legge 498 e valore. Un'analisi intersetoriale sulle imprese pugliesi. <i>Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, Issue 7-8</i> , pp. 363-376 (con A.M. Biscotti)
MONOGRAFIA	2010. Strategia e valore dell'impresa. <i>Torino: Giappichelli</i>
MONOGRAFIA	2009. L'evoluzione della programmazione e dei controlli manageriali nelle amministrazioni centrali dello Stato. <i>Padova: CEDAM</i>
MONOGRAFIA	2007. La disciplina dello IAS 39 e del SIC 12 sulle operazioni di cartolarizzazione. <i>Roma: Rirea</i> (con N. Papà)
MONOGRAFIA	2006. Economia dei gruppi aziendali. <i>Padova: CEDAM</i>
CONTRIBUTO IN VOLUME	2012. Initial Public Offering (IPO) e valore. In: AA.VV. Strategie di sviluppo aziendale, processi di corporate governance e creazione di valore. Analisi empiriche ed esperienze a confronto, pp. 341-353. <i>Franco Angeli</i> (con A.M. Biscotti)
CONTRIBUTO IN VOLUME	2012. Studi sulle performance di mercato concomitanti e successive all'operazione di IPO. In: AA.VV. Strategie di sviluppo aziendale, processi di corporate governance e creazione di valore. Analisi empiriche ed esperienze a confronto, pp. 326-340. <i>Franco Angeli</i> (con E. Mafrolla)
CONTRIBUTO IN VOLUME	2006. Evoluzione delle teorie di gruppo e interpretazione delle differenze di consolidamento. In: T. Onesii, E. D'amico, M. Romano, M. Tallento. La "differenza da consolidamento" nelle teorie di gruppo e nei principi contabili internazionali, pp. 23-34. <i>Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane</i> .
CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO	2014. Does voluntary IC disclosure improve market assessment of company value and of its capacity of creating value? An empirical investigation. In: (a cura di): Edited by Daniela Carlucci, JC Spender, Giovanni Schiuma, knowledge and Management Models for Sustainable Growth <i>Proceedings IFKAD</i> (con A.M. Biscotti)




CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO	2011. Banche di Credito Cooperativo e recessione. Dimensioni, rischio; valore e solidarietà. In: (a cura di): E. BORGONOVÌ, R. MUSSARI, Collaborare e competere per un mercato responsabile e solidale Amministrazioni pubbliche, enti non profit, fondazioni, imprese cooperative, imprese sociali. Bologna: Il Mulino (con A.M. Biscotti)
CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO	2010. La determinazione del tasso di sconto nella stima del capitale economico d'impresa. In: (a cura di): Airolti G., Brunetti G., Corbetta G., Invernizzi G., Scritti in onore di Vittorio Coda. Milano: EGEA
CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO	2009. La valutazione e il controllo strategico nelle amministrazioni pubbliche: l'evoluzione legislativa dal d. lgs. 286/99 ad oggi. In: Il controllo strategico nelle amministrazioni pubbliche. Dalla fase della pianificazione alla fase del controllo. Milano: FrancoAngeli
CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO	2007. Motivazioni, dinamismo ambientale e reti tra imprese. In: (a cura di): Lopes A., Macario F., Mastroberardino P., Reti di imprese. Scenari economici e giuridici. Torino: Giappichelli
CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO	2005. La cartolarizzazione dei crediti. Aspetti contabili. In: La cartolarizzazione dei crediti. Problematiche attuali alla luce dei nuovi orientamenti. Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane.
CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO	2004. L'informativa contabile dei patrimoni destinati. In: La riforma delle società di capitali. Aziendalisti e giuristi a confronto. 12/13 giugno 2003, Milano: Giuffrè

ALLEGATO B: CONFERENZE

GENOVA 9-10 Giugno 2016	VII Workshop financial reporting Presentazione del working paper dal titolo: "The Effect of accounting restatement on bond ratings and yields"
GLASGOW 28-30 APRILE 2015	European Accounting Association – XXXVII Annual Congress Presentazione del working paper dal titolo: "Borrowing capacity and earnings management: An analysis of private loans in private firms"
FERRARA 18-19 SETTEMBRE 2014	10th EIASM Workshop "Intangibles, Intellectual Capital & Extra-Financial Information" Presentazione del working paper dal titolo: "Does ICD Explain MBV Gap and Reduce Price To Intrinsic Value Divergence?"
PADOVA 18-19 SETTEMBRE 2014	5th Italian Social and Environmental Accounting Conference (CSEAR Italy) "Camouflaging of corporate (un)sustainability" Presentazione del working paper dal titolo: "Does Environmental Performance Affect Environmental Disclosure of Italian Companies?"
MATERA 11-13 Giugno 2014	9th International Forum on Knowledge Asset Dynamics (IFKAD) Organized by: Institute of Knowledge Asset Management Presentazione del working paper dal titolo: "Titolo paper n. 1: Does Voluntary IC Disclosure Improve The Market Assessment of The Company Value and of its Capacity of Creating Value? An Empirical Investigation." "Titolo paper n. 2: Environmental Sustainability: An Empirical Survey on Italian Listed Companies."
VALENCIA 4-7 Giugno 2014	14th Annual Conference of the European Academy of Management(EURAM)- "Waves and winds of strategic leadership for sustainable competitiveness" Presentazione del working paper dal titolo: "Titolo paper n. 1: Tax Avoidance in Family Firms: Evidence From a Family Business-Based Country." "Titolo paper n. 2: Opportunistic Behaviours And Corporate Governance Structures of Firms with a Dominant Shareholder. The Effects of Opposing Forces on Voluntary Disclosure Practices".
TALLIN 21-23 MAGGIO 2014	37th EAA Annual Congress - Sezione Accounting and Governance. Presentazione del working paper dal titolo: "Bank Loans-Related Incentives to Manipulate Earnings in Private Firms."
VALENCIA 5-6 SETTEMBRE 2013	9th Workshop on European Financial Reporting. Presentazione del working paper dal titolo: "An analysis on the value relevance of goodwill before and after the introduction of IAS/IFRS".
ROMA 13-14 Giugno 2013	IV WORKSHOP Financial Reporting Presentazione del working paper dal titolo: "Titolo paper n. 1: Estimating Credit Default Swap Prices Using Market Data, Balance Sheet information and Credit Ratings: the European Banks Case. Titolo paper n. 2: Do Italian listed companies disclose environmental Information?"
PARIGI 6-8 MAGGIO 2013	36° EAA Annual Congress -Sezione Accounting and Governance: Presentazione del working paper dal titolo: Titolo del paper 1: Corporate Governance And Voluntary Disclosure During Crisis Periods. Sezione Taxation: Titolo del paper 2: The Un-Solved Dilemma Of Tax Avoidance In Family Firms.




LONDRA 9-10 Luglio 2012	<p><i>7th Annual London Business Research Conference, Imperial College, Section: Accounting</i></p> <p>Presentazione del working paper dal titolo: "The influence of market and company characteristics on voluntary disclosure".</p>
BODO 16-18 Novembre 2011	<p><i>EIASM, 25th RENT 'Research in Entrepreneurship and Small Business' conference: 'Entrepreneurial, Business and Society'</i></p> <p>Presentazione del working paper dal titolo: "The Impact of Capital Subsidies on enterprises of Manfredonia, Mattinata e Monte Sant'Angelo's area contract"</p>
VENEZIA 4-5 Novembre 2011	<p><i>International Accounting Conference, ACCOUNTING RENAISSANCE- Lessons from the Crisis and Looking into the Future. Learning from Histories and Institutions Ca' Foscari University of Venice Department of Management</i></p> <p>Presentazione del working paper dal titolo: "Internal Value Relevance, External Value Relevance and Goodwill in Crisis Period. Evidence from Italy".</p>
PERUGIA 13-14 Ottobre 2011	<p><i>AIDEA XXXIV: Aziende di servizi e servizi per la azienda. La ricerca di un percorso sostenibile per superare la crisi</i></p> <p>Presentazione del working paper dal titolo: "Dall'outsourcing al cosourcing strategico"</p>
RIMINI 15-16 SETTEMBRE 2011	<p><i>1st International Conference on Tourism Management and Tourism Related Issues EIASM</i></p> <p>Presentazione del working paper dal titolo: "Local government managing the destination. An evidence from an Italian tourism relevant area"</p>
ROMA 20-22 APRILE 2011	<p><i>34° EAA annual congress, sezione Financial analysis. LUISS-Guido Carli</i></p> <p>Presentazione del working paper dal titolo: Credit risk and insolvency risk in cooperative banks.</p>
MILANO 21-22 Ottobre 2010	<p><i>AIDEA XXXIII: Pubblico & non profit per un mercato responsabile e solidale - Bocconi</i></p> <p>Presentazione del working paper dal titolo: "Banche di Credito Cooperativo e recessione. Dimensioni, rischio, valore e solidarietà".</p>
MILANO 25 Marzo 2010	<p><i>IV Workshop Nazionale di "Azienda Pubblica" Il sistema delle Amministrazioni Pubbliche per un modello di crescita economica sostenibile</i></p> <p>Presentazione del working paper dal titolo: Il governo sostenibile della città turistica. Indagine empirica sui modelli di gestione dei servizi pubblici per la cultura</p>

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto *EUGENIO D'AMICO* nato a *ROMA*, il 21.01.1965

candidato a ricoprire la carica di Amministratore di Innovatec S.p.A., ai sensi dello Statuto della medesima

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e pertanto

attesta

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Innovatec S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
- lo specifico possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- di non essere socio illimitatamente responsabile in alcuna società concorrente con Innovatec S.p.A., di non esercitare per conto proprio o di terzi attività concorrenti con quelle esercitate da Innovatec S.P.A. e di non ricoprire la carica di amministratore o direttore generale in alcuna società concorrente con Innovatec S.P.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2390 cod. civ.;

X di essere in possesso di non essere in possesso (barrare la relativa casella¹)

- dei requisiti di indipendenza indicati all'art. 148, comma terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

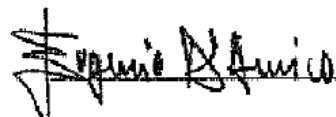
X di essere in possesso di non essere in possesso (barrare la relativa casella²)

- dei requisiti contemplati dal Codice di Auto-disciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

Il sottoscritto si Impegna a produrre, su richiesta della società Innovatec S.P.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* sul sito Internet Innovatec S.p.A.,

Data 26.01.2021

Firma



- ¹ A norma dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, in forza del quale: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2392 del codice civile; b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo; c) coloro che sono legati alla società ed alle società da questa controllate ed alla società che la controllano ed a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza."

- In aggiunta ai suddetti requisiti di indipendenza, l'art. 3 del Codice di Auto-disciplina prescrive ulteriori requisiti di indipendenza.

² Vds nota 1



Requisiti di onorabilità
Consiglio di Amministrazione di
Innovatec S.p.A.

Il sottoscritto

EUGENIO D'AMICO

ROMA 21.01.1965

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

consepevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni di attuazione¹.
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Innovatec S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e ad informare tempestivamente la stessa nell'eventualità di qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Milano, 21.01.1965



INFORMATIVA (ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003) - Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003. I dati, che saranno trattati presso Innovatec S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento Innovatec S.p.A.

¹ Cfr. Allegato - Compendio normativo di sintesi.

ALLEGATO – COMPENDIO NORMATIVO DI SINTESI

Si riportano di seguito le disposizioni che disciplinano i requisiti di onorabilità richiesti per l'assunzione della carica di amministratore di Innovatec S.P.A. in quanto società quotata sul mercato AIM Italia

Art. 147-quinquies, comma 1, Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"):

I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

Art. 148, comma 4, TUF:

Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentiti la Consob, la Banca d'Italia e l'Isvap, sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica².

Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162:

Art. 1 – Requisiti di Professionalità

1. Le società Italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.
2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero;
 - b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero;



² Cir. Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, relativo ai requisiti di professionalità e onorabilità dei membri del collegio sindacale delle società quotate.



- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.
3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.
4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:
- a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
 - b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria.
5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'art. 201, comma 15, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.
6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.

Art. 2 - Requisiti di onorabilità

1. La carica di sindaco delle società indicate dall'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:
- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - (i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - (ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;



- (iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - (iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
2. La carica di sindaco nelle società di cui all'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.



Il sottoscritto azionista di Innovatec SpA, titolare delle azioni ordinarie rappresentanti la percentuale di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

AZIONISTA	N. Azioni	% del capitale sociale
Sostenya Group PLC	12.024.877	14,05%

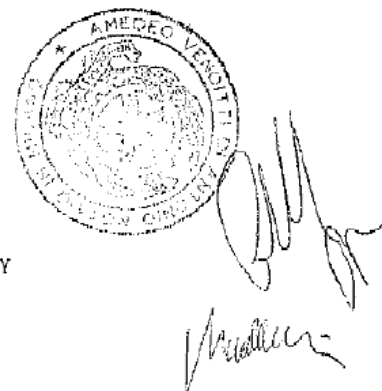
DICHIARA

in riferimento alla lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione di Innovatec SpA, presentata in data 01 febbraio 2021:

1. di determinare in tre esercizi la durata del consiglio di amministrazione, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;
2. di nominare presidente del consiglio di amministrazione il signor Roberto Maggio;
3. di determinare, in relazione alla durata della permanenza nella carica e sino a diversa deliberazione dell'assemblea, che venga attribuito al consiglio di amministrazione a titolo di compenso l'importo annuo lordo complessivo di euro centocinquantamila (150.000/00), oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della carica, demandando al Consiglio di Amministrazione stesso la ripartizione di tale importo tra gli stessi amministratori.

Sostenya Group PLC
Il legale rappresentante
Dr. Pietro Colucci

Sostenya Group Plc
44 Welbeck Street, London W1G 8DY
Registered in England and Wales
Company No.: 8926790
www.sostenya.co.uk



Allegato C del n. 18642/7117 di rep.



I N N O V A T E C

INNOVATEC S.P.A.
BILANCIO INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Ally', is written above a rectangular stamp. The stamp contains the word 'Amministratore' in a stylized, cursive font.

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano
Capitale sociale Euro 2.862.021,76
ed interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964
R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici
Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)



PREMESSA

Il presente bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 è funzionale alla proposta del consiglio di amministrazione alla prossima assemblea degli azionisti, di aumento gratuito del capitale sociale di Innovatec S.p.A. a Euro 10 milioni tramite utilizzo della riserva sopraprezzo azioni e altre riserve disponibili.

L'art. 2442, primo comma, codice civile prescrive che "l'assemblea può aumentare il capitale, imputando a capitale le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio in quanto disponibili".

Ne consegue che per poter imputare a capitale sociale poste di patrimonio netto non rinvenienti nel bilancio d'esercizio 2019 della Società ma invece presenti nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020, risulta necessario approvare un bilancio intermedio semestrale di Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2020.

Il bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC30), emanati dall'Organismo italiano di contabilità e deve essere letto unitamente alle informative fornite nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 maggio 2020 e nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2020.



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

PRESIDENTE	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	Gaetano Paradiso
AMMINISTRATORE	Raffaele Vanni

COLLEGIO SINDACALE ()**

PRESIDENTE	Renato Bolongaro
SINDACO EFFETTIVO	Giovanni Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACI SUPPLEMENTI	Matteo Vernetti Carla Clerici

SOCIETA' DI REVISIONE (*)**

Ria Grant Thornton

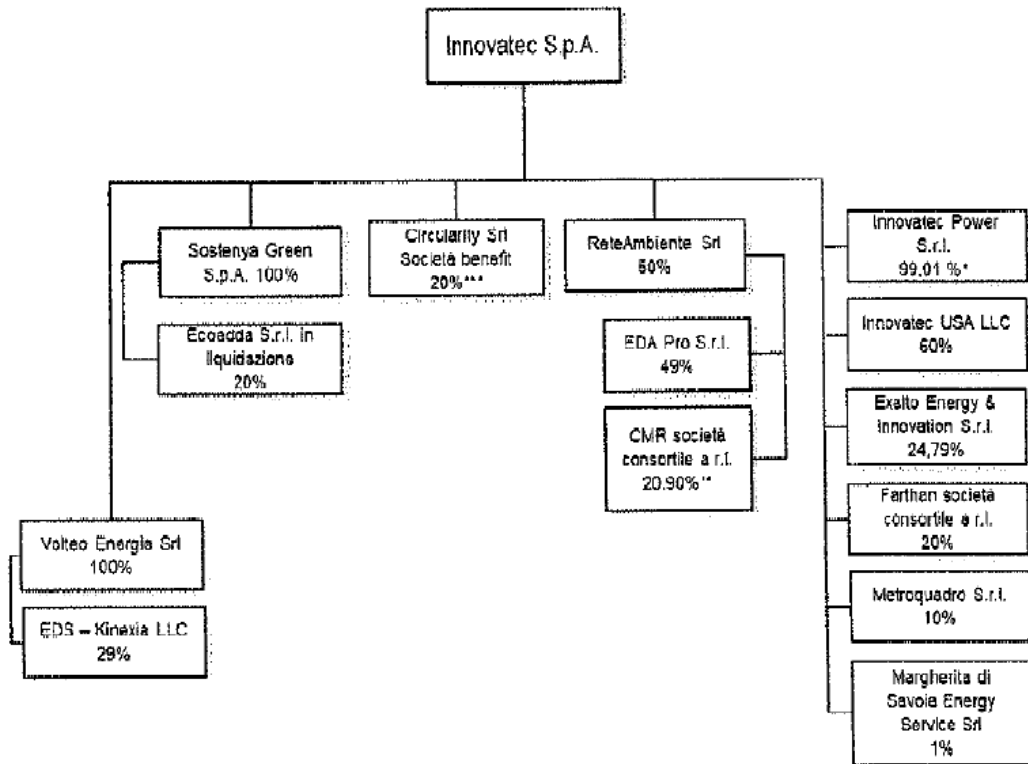
* Incarico conferito dall'Assemblea del 13 maggio 2020 fino all'approvazione del bilancio 2023

** Incarico conferito dall'Assemblea del 25 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2021

*** Incarico conferito dall'Assemblea del 25 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2021



Struttura del Gruppo Innovatec alla data del 30 giugno 2020



* lo 0,99% è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.
 ** il 20,90% è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.
 *** dal 23 luglio 2020 innovatec possiede il 17,28% a seguito cessione quote

5
Amministratore

*Prospetti contabili
al 30 giugno 2020*



Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	30/06/2020	31/12/2019
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.180	4.337
2) Costi di sviluppo	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.918	0
7) Altre	65.661	0
	82.759	4.337
II) Totale Immobilizzazioni immateriali		
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.792.039	3.791.824
2) Impianti e Macchinario	22.400	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	670	764
4) Altri beni	137.511	126.906
	3.952.621	3.919.484
III) Totale Immobilizzazioni materiali		
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	4.903.977	5.367.442
b) imprese collegate	1.318.101	1.318.161
d-bis) altre imprese	574	574
2) Crediti:		
b) verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	264.743	264.743
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	17.822	17.752
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	8.083	8.083
3) altri titoli		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		1.300.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.300.000	3.000.000
	9.863.360	11.276.755
BII) Totale Immobilizzazioni finanziarie		
	13.898.740	15.200.577
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	65.661	159.563
3) lavori in corso su ordinazione	-	203.884
Totale rimanenze	65.661	363.447





II) Crediti		
1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.146.065	2.468.122
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
3) verso imprese controllate	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	711.248	1.090.281
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
3) verso imprese collegate	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	13.016	13.016
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
4) verso controllanti	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	25.785	25.785
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.566.493	2.178.009
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
5-bis) crediti tributari	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.578	1.429.341
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
5-ter) imposte anticipate	88.991	2.718
5 quater) verso altri	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	30.922	261.096
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti	6.878.078	7.468.949
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
		5.000
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	1.454.540	1.503.689
7) attività finanziaria per la gestione accentrata dalla tesoreria	1.168.067	2.935.294
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.622.607	4.438.983
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.111.374	2.691.525
3) Denaro e valori di cassa	1.775	1.742
Totale disponibilità liquide (IV)	4.113.150	2.693.267
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.679.495	14.959.626
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	101.830	34.869
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	26.760.065	30.195.073

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	30/06/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.720.511	1.954.955
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.621.028	4.190.901
III - Riserva di rivalutazione	0	
IV - Riserva legale	176.631	
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve:		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		1.412.000
Varie altre riserve	450.460	450.460
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.549.008	2.218.921
IX - Utile (perdita) del periodo/dell'esercizio	507.168	3.510.918
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.023.696	13.732.845
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondo imposte, anche differite	76.476	188.566
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
4) Altri	134.343	221.907
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	210.819	410.472
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	97.212	91.492
D) DEBITI		
2) Obbligazioni convertibili		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.578.567
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.900	4.503
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	219.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
6) Accenti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	894	656
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.737.206	4.392.439
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
9) Debiti verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	633.775	699.723

9

- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	83.803	83.803
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	275.458	91.726
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	904.694	1.516.115
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.490.645	2.129.630
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	54.339	51.984
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.308.327	4.164.152
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
D) TOTALE DEBITI	10.392.240	15.932.298
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	38.099	27.065
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	26.760.065	30.195.073

Innovatec S.p.A.

CONTO ECONOMICO	01/01/2020 30/06/2020	01/01/2019 30/06/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.313.064	15.650.426
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	847.194
5) Altri ricavi e proventi		
- Contribuiti in conto esercizio		
- Altri	1.709.067	34.053
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.022.131	16.531.673
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(8.099)	(1.729)
7) per servizi	(2.813.317)	(5.898.180)
8) per godimento di beni di terzi	(23.411)	(939.762)
9) per il personale	(323.914)	(166.195)
a) salari e stipendi	(227.019)	(111.268)
b) oneri sociali	(79.568)	(47.216)
c) trattamento di fine rapporto	(17.177)	(7.546)
d) trattamento di quiescenza e simili	(150)	(150)
e) altri costi	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni	(86.706)	(544.927)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(10.294)	(8.176)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(76.412)	(512.027)
c) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	0	(23.924)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	66.661	0
12) accantonamenti per rischi	0	(2.000.000)
14) oneri diversi di gestione	(406.981)	(383.600)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.596.746)	(9.329.393)
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.425.385	6.602.280
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	19.449	23.281
da imprese collegate	293	-
da imprese controllanti		
Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	127.822	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
da altri	20	38
17) Interessi e altri oneri finanziari		

Altri	(386.201)	(107.038)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi		
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(238.698)	(83.738)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(403.465)	(1.294.154)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	(90.852)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(49.129)	-
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(612.594)	(1.385.106)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	674.093	5.133.436
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	(279.013)	(1.991.115)
Imposte differite	112.089	-
Imposte anticipate	-	-
21) UTILE (PERDITE) DEL PERIODO	507.169	3.142.321



INNOVATED SPA

Movimentazione Patrimonio Netto

Valori in Euro

	Capitale Sociale	Riserva sovrappiù azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utile (perdita) nuovo	Utile portato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 1 gennaio 2019	1.650.415	3.500.914	-	2.198.977	(3.939.583)	6.183.464	10.222.227
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	6.183.464	(6.183.464)	-
Aumento di capitale con sovrappiù mediante utilizzo riserve (35 pontali)	104.529	229.061	-	(334.527)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo intermedio	-	-	-	-	-	3.510.518	3.510.518
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	1.954.954	4.140.942	-	-1.862.451	2.243.921	3.510.518	13.752.845
Patrimonio netto al 1 gennaio 2020	1.954.955	4.140.981	-	1.862.450	2.243.921	3.510.518	13.752.845
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	175.538	-	3.335.087	(3.510.616)	-
Aumento di capitale con sovrappiù mediante utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale	441.250	970.759	-	(1.412.000)	-	-	0
Aumento di capitale sociale in conversione prestato obbligazionario "Green Bond" pubblica quota mensali	179.929	626.862	-	-	-	-	806.791
Aumento di capitale sociale per esercizio warrant	144.377	643.635	-	-	-	-	788.012
Altri movimenti	-	-	-	-	-	0	0
Utile (perdita) del periodo intermedio	-	-	-	-	-	507.168	507.168
Patrimonio netto al 30 giugno 2020	2.720.511	5.821.028	(75.531)	450.459	6.548.908	507.168	10.023.039

30/06/2020

Rendiconto Finanziario Innovatec S.p.A.	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) del periodo	€ 507.168
Imposte sul reddito	€ 166.924
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 238.698
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 912.790
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	€ 17.327
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 86.706
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 513.594
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen	€ 1.529.418
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 297.786
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 1.322.057
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 654.996
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 146.961
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 8.134
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 3.975.660
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen	-€ 3.149.640
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 238.698
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 805.910
Utilizzo dei fondi	-€ 260.389
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 1.304.997
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 2.925.219
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	-€ 109.549
(Investimenti)	€ 109.549
Immobilizzazioni immateriali	-€ 88.716
(Investimenti)	€ 88.716
Immobilizzazioni finanziarie	€ 949.930
(Investimenti)	€ 50.070
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 1.000.000
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 1.821.356
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 1.821.356
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 2.573.022

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 1.603
Accessione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 1.783.683
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (o acconti su dividendi) pagati	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 1.782.079
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 2.683.267
Disponibilità liquide al 30 giugno	€ 4.113.150

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO DEL PRIMO SEMESTRE CHIUSO
AL 30 GIUGNO 2020
PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. ("Innovatec", "Società") è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia.

Contenuto e forma del bilancio intermedio

Il bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto in conformità all'OIC 30.

Esso non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. La sua finalità infatti è quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio annuale, esponendo fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2019 ed il 30 giugno 2020. È da rilevare peraltro che la redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

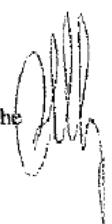
Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente bilancio intermedio sono pari a zero.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2020 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

Si evidenzia, anche, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis), comma 2, del codice civile.



Principi generali di redazione del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020

Conformemente alla modifica dell'art. 2423 c.c. viene introdotto il principio generale della "rilevanza" (Art. 2423 comma 4) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Conformemente alla modifica dell'art 2423-bis c.c. viene inoltre introdotto il principio di redazione della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

Con l'introduzione di tale principio viene eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del codice civile, nella redazione del bilancio intermedio semestrale sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio intermedio semestrale ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nel periodo / esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la



rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nel bilancio annuale di Innovatec al 31 dicembre 2019.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio intermedio.

Continuità aziendale

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo.

La diffusione del virus COVID-19 ha causato un rallentamento del business di Innovatec, che ha richiesto l'attuazione di misure di contenimento di costi e oculata gestione finanziaria.

Gli amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, la Società potrà continuare la propria operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 nel presupposto della continuità aziendale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni. Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di ammort.	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di sviluppo	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	20,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20,00%
	Coerentemente con la durata dell'incentivo	
Migliorie su beni di terzi		

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di

appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	10	10,00%
Impianti fotovoltaici	Secondo la durata dei contratti	
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	7	15,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%
Macchine ufficio elettroniche	5	20,00%
Veicoli	5	20,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria o addebitati al conto economico.



Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I titoli rappresentati da titoli di debito sono valutati al netto del costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società emittente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 30/06/2020, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente delle società del Gruppo Innovatec sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;

- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa,

qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile e sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

FONDO TFR

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La voce "Obbligazioni convertibili" dello scorso esercizio accoglieva il prestito ristrutturato "Green Bond" convertibile in azioni. Le obbligazioni convertibili erano a tasso fisso con *coupon* semestrale. Il *Green Bond* è stato estinto dalla Società a maggio 2020.

Le obbligazioni concedevano la facoltà al possessore, a scadenze previste, di decidere se convertire la propria posizione da creditore a socio/azionista sulla base di un rapporto di cambio stabilito.

Tale struttura giuridica dell'operazione fa sì che si generi contratto ibrido in quanto: da un lato, il contratto primario che discende dalla sottoscrizione del prestito e che rappresenta una passività finanziaria e, dall'altro uno strumento finanziario derivato rappresentato dall'opzione di conversione del debito in capitale di rischio della società (c.d. *call option*). Poiché l'opzione, se esercitata, dà diritto al possessore a ricevere azioni, il *fair value* dell'opzione viene registrato in una riserva.

La componente delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario ristrutturato originario "Green Bond" presenta le caratteristiche di una passività, ed è rilevata come debito finanziario. Il valore di *fair value* della componente di debito è determinato alla data di ristrutturazione del prestito obbligazionario (luglio 2018) utilizzando la quotazione di mercato di un'equivalente obbligazione non convertibile; tale importo, classificato come un debito a lungo termine, viene rettificato attraverso il metodo del costo ammortizzato fino alla data di conversione o di rimborso.

Rispetto alla componente di debito, la parte residua del valore nominale del prestito obbligazionario convertibile determinata pari a Euro 450 mila è attribuita all'opzione di conversione, rilevata ed inclusa nel patrimonio netto. Tale valore è iscritto in una riserva di patrimonio netto e non è soggetta a valutazioni successive in quanto rappresenta il prezzo pagato dai sottoscrittori del titolo obbligazionario per il diritto di conversione in capitale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede saranno sostenute nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

Gli impegni e le garanzie sono indicati al valore nominale contrattuale, desunti dalla documentazione relativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

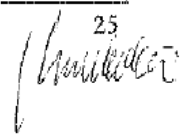
Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutati manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del codice civile.



Attività
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni
I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 82.759 (Euro 4.337 nel precedente esercizio).

I "Costi di impianto e di ampliamento", pari a Euro 2.180 risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Euro 4.337) per effetto degli ammortamenti.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti risultano pari a Euro 14.918 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" risultano pari a Euro 65.661 (Euro 0 nel precedente esercizio).

II. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono pari a Euro 3.952.621 (Euro 3.919.484 nell'esercizio precedente) e riflettono essenzialmente la voce "Terreni e Fabbricati" (Euro 3.792.039) interamente rappresentata dall'immobile situato in Via Bensi 12/5, adibito ad uffici per l'intero gruppo Innovatec.

Alla data della presente Relazione Intermedia gli amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 9.863.360 (Euro 11.276.755 nel precedente esercizio).

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 6.222.713 (Euro 6.686.177 nel precedente esercizio). In dettaglio, le partecipazioni in imprese controllate sono pari a Euro 4.903.977 (Euro 5.367.442 nel precedente esercizio) e risultano in diminuzione di Euro 463.465 a seguito delle svalutazioni operate nel periodo in relazione alla partecipazione in Volteo Energie S.r.l. (Euro 247.000) e Sostinya Green S.p.A. (Euro 216.465). Le partecipazioni in imprese collegate non subiscono variazioni attestandosi a Euro 1.318.161. Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate è il seguente:

	<u>30/06/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
Volteo Energie S.r.l.:	Euro 465.846	Euro 712.846
Sostinya Green S.p.A.:	Euro 1.948.184	Euro 2.164.649
Innovatec Power S.r.l.:	Euro 2.489.946	Euro 2.489.946
Innovatec USA LLC	Euro <u>1</u>	Euro <u>1</u>
Totale:	Euro 4.903.977	Euro 5.367.442



Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate – che non ha subito variazioni rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2019 – è il seguente:

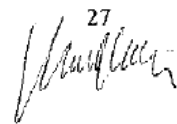
Rete Ambiente S.r.l.	Euro 499.984
Circularity S.r.l.	Euro 202.500
Exalto S.r.l.	Euro 605.677
Parthan Scarl	<u>Euro 10.000</u>
Totale	Euro 1.318.161

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 3.640.648 (Euro 4.590.578 nel precedente esercizio) e riflettono per Euro 3 milioni i titoli quotati, ISIN IT0006736398, emessi dal socio Sostenya Group Plc. (30 *notes* di valore nominale di Euro 100,000,00) per un valore complessivo di Euro 3 milioni acquistate in data 15 marzo 2019. L'investimento iniziale è stato di n. 43 *notes* per complessivi Euro 4,3 milioni ridottosi nel corso del primo semestre 2020 di Euro 1 milione a seguito della cessione al socio Sostenya Group Plc di n. 10 *notes* come pagamento di un credito vantato da quest'ultima nei confronti di Innovatec. Il residuo, pari a Euro 340.648, si riferisce a crediti finanziari vantati dalla Società verso Innovatec Power S.r.l. (Euro 264.743) e Rete Ambiente S.r.l. (Euro 50.000).

C) Attivo circolante

	30/06/2020	31/12/2019
Rimanenze	65.661	363.447
Crediti		
verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.146.065	2.468.122
verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	711.248	1.090.281
verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	13.016	13.016
verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	25.765	25.765
B) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.588.493	2.178.609
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.578	1.429.341
5-ter) imposte anticipate	88.991	2.718
5-quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	30.922	251.096
Totale crediti	5.878.078	7.468.949

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono al materiale inerente alla commessa Bossarino in fase di costruzione.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 5.878.078 (31 dicembre 2019: Euro 7.468.949) e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

I "*Crediti verso clienti*", pari a Euro 1.146.065 (31 dicembre 2019: Euro 2.468.122) si riferiscono a fatture emesse e fatture da emettere verso clienti nazionali.

I "*Crediti verso imprese controllate*", pari a Euro 711.248 (31 dicembre 2019: Euro 1.090.281) si riferiscono a crediti verso Volteo Energie S.r.l. (Euro 556 mila) e Sostenya Green S.p.A. (Euro 149 mila).

I "*Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*" sono pari a Euro 2.568.493 (31 dicembre 2019: Euro 2.178.609) ed accolgono principalmente i crediti commerciali derivanti dall'attività di realizzazione impianti di discarica.

I "*Crediti tributari*", pari a Euro 1.293.378 (31 dicembre 2019: Euro 1.429.341) risultano in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio e sono rappresentati principalmente da crediti IVA e crediti verso erario per imposte.

I "*Crediti per imposte anticipate*" sono pari ad Euro 88.991 (Euro 2.718 nel precedente esercizio) e sono principalmente riconducibili al delta generatosi tra il rilascio delle differite al 31 dicembre 2019 e nuovo accantonamento al 30 giugno 2020, inerente alle commesse di realizzazione di impianti di discarica.

I "*Crediti verso altri*" sono pari a Euro 30.922. Lo scorso esercizio ammontavano a Euro 261.096 e si riferivano sostanzialmente ad anticipi a fornitori per lavori in corso.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 2.622.607 (Euro 4.443.964 nel precedente esercizio) e si riferiscono ad attività finanziarie comprese nell'attivo circolante per Euro 1.454.540 (Euro 1.503.669 nel precedente esercizio) ed ad attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria con la controllata Sostenya Green S.p.A. per Euro 1.168.067 (Euro 2.935.294 nel precedente esercizio).

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante riguardano un investimento per Euro 1.500.000 nella gestione patrimoniale "BG Solution TOP Client" di Banca Generali. Tale gestione ha maturato al 30 giugno 2020 una perdita non realizzata di circa Euro 49 mila. Al 30 giugno 2020 la composizione della gestione era per l'11% Monetario, l'87% azionario/obbligazionario e il 2% altro.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 4.113.150 (Euro 2.683.267 nel precedente esercizio).



D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 181.830 (Euro 34.869 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente agli interessi verso la capogruppo a fronte di cedole dei titoli Sostenya Group Plc presenti nell'attivo immobilizzato e cessione di crediti.

Stato Patrimoniale – Passività
A) Patrimonio Netto del gruppo

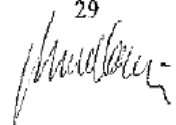
Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2020, è positivo per Euro 16.023.696 (Euro 13.732.845 nel precedente esercizio) ed è così composto:

	30/06/20	31/12/19
I – Capitale	2.720.511	1.954.955
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.621.028	4.190.901
IV - Riserva legale	175.531	-
VI - Altre riserve:		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	1.412.000
Riserva prestito obbligazionario convertibile "Green Bond"	450.450	450.450
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.549.008	2.213.921
IX - Utili (perdite) del periodo / dell'esercizio	507.168	3.610.618
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.023.696	13.732.845

Il capitale sociale al 30 giugno 2020 risulta pari a Euro 2.720.510,91 in aumento rispetto al capitale sociale al 31 dicembre 2019 di Euro 1.954.955. La riserva da soprapprezzo azioni risulta anch'essa in aumento da Euro 4.190.901 del 31 dicembre 2019 a Euro 6.621.028 di fine giugno 2020. Al 30 giugno 2020, le azioni di Innovatec S.p.A. erano pari a n. 83.661.269 post raggruppamento (ante raggruppamento n. 418.306.345 azioni) prive di valore nominale. Alla luce dell'elevato numero delle azioni in circolazione (n. 418.306.345 azioni), la Società ha operato, nel corso del mese di giugno 2020, un'operazione di raggruppamento azionario avente ad oggetto le azioni costituenti l'intero capitale sociale di Innovatec, secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni 5 possedute. A seguito del suddetto raggruppamento, alla data del 30 giugno 2020, le azioni della Società risultavano pari a n. 83.661.269 per un capitale sociale e riserva soprapprezzo azioni pari rispettivamente a Euro 2.720.510,91 e 6.621.027,69.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale 30/06/2020		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	2.720.510,91	83.661.269	-

L'aumento del capitale sociale e riserva soprapprezzo azioni al 30 giugno 2020 deriva dalle seguenti sottoscrizioni da parte:



- di SEI Energia S.p.A. di n. 44.125.000 azioni ante raggruppamento a fine febbraio 2020 S.p.A. dell'aumento di capitale deliberato a marzo 2019, a lei riservato. In dettaglio, SEI Energia S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale e riserva sovrapprezzo azioni, rispettivamente per Euro 441.250 e Euro 970.750, a seguito dell'esecuzione dell'impegno di sottoscrizione ad aumentare il capitale sociale della stessa mediante la conversione di crediti lei vantati nei confronti di Innovatec S.p.A. Tale impegno irrevocabile ad aumentare il capitale sociale, era già stato sottoscritto nel 2018 ed iscritto al 31 dicembre 2018 nella specifica voce di patrimonio netto denominato "riserva in c/futuro aumento di capitale" pari a Euro 1.412.000.
- di alcuni possessori del *Green Bond* (ISIN: IT0005057770) di n. 17.992.920 nuove azioni ante raggruppamento rinvenienti dall'esercizio del diritto di conversione del *Green Bond*, a seguito della delibera del consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A. del 10 marzo 2020 di rimborsare anticipatamente il *Green Bond*. In dettaglio, a seguito della predetta delibera, la maggior parte degli obbligazionisti ha preferito esercitare, rispetto al rimborso per cassa, il diritto alla conversione, convertendo le proprie obbligazioni in azioni per un valore di capitale sociale pari ad Euro 179.929,20 ed una riserva sovrapprezzo per Euro 809.681,40.
- di alcuni possessori dei "Warrant Innovatec 2018 - 2021" (ISIN: IT0005333270) di n. 14.437.670 nuove azioni ante raggruppamento rinvenienti dall'esercizio (giugno 2020) del diritto di convertire n. 14.437.670 delle circa n. 63 milioni di Warrant Innovatec 2018-2021 in circolazione per un controvalore iscritto a capitale sociale di Euro 144.376,70 e Euro 649.695,17 come sovrapprezzo azioni.

Si segnala inoltre la costituzione della riserva legale per Euro 175.530,90 a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, tenutasi in data 13 maggio 2020.

Si sottolinea infine che nel mese di luglio 2020, a seguito del successivo periodo di esercizio dei Warrant Innovatec 2018-2021, contrattualmente previsto ai sensi del regolamento Warrant (1 - 21 luglio), è stata effettuata dal mercato un'ulteriore conversione di n. 14.151.085 di Warrant con assegnazione di n. 2.830.217 di nuove azioni Innovatec post raggruppamento per un controvalore di Euro 141.510,86 a titolo di capitale sociale ed Euro 636.798,84 come sovrapprezzo azioni, portando il numero delle azioni in circolazione della Società a n. 86.491.486 e con capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni rispettivamente a Euro 2.862.021,76 e Euro 7.257.826,53. A seguito di questa operazione, avvenuta in data 22 luglio 2020, le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A sono salite a n. 86.491.486 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c., come dal seguente prospetto:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	2.862.021,76	86.491.486	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data del presente deposito del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A., la Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo e non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto. Non esistono sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli,

sono separati dal possesso dei titoli. Non sono in essere piani di stock option e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi.

<i>Euro</i>	30/06/20	Pos. Utilizzo	Quota Disp.
I - Capitale	2.720.511	B	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.621.028	A, B, C	6.621.028*
IV - Riserva legale	175.531	B	
VI - Altre riserve:			
Riserva da conversione obbligazioni	450.450	A, B, C	450.450*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.549.008	A, B, C	5.549.008
IX - Utile (perdita) del periodo	507.168		
Quota non distribuibile ex-art.2426 n.5 c.c.	2.180		
Residuo per il raggiungimento 1/5 del Capitale Sociale	358.571		

* la riserva legale deve aver raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile di Euro 450 mila si riferisce al valore attribuito all'opzione di conversione del *Green Bond* rimborsato anticipatamente nel mese di maggio 2020.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 210.819 (Euro 410.472 nell'esercizio precedente) si riferiscono:

- fondo rischi vari (Euro 134.343) relativo al rischio connesso alla causa in corso con Vivaio Cecere;
- fondo imposte differite (Euro 76.476) riferibile alle differenze temporanee derivanti dal trattamento fiscale dei lavori in corso con durata inferiore ai 12 mesi.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 97.212 (Euro 91.492 nel precedente esercizio). Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico al 30 giugno 2020 per il trattamento di fine rapporto.



D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 10.392.240 (Euro 15.932.298 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	30/06/20	31/12/19
D) DEBITI		
2) Obbligazioni convertibili		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.578.567
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.900	4.503
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	219.000
8) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	894	650
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.737.206	4.392.439
9) Debiti verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	633.776	699.723
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	83.803	83.803
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	275.458	91.726
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	904.894	1.516.115
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.490.645	2.129.630
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	54.339	61.984
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.308.327	4.164.152
D) TOTALE DEBITI	10.392.240	15.932.298

Ai fini dell'indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

Le "Obbligazioni convertibili" sono pari zero (Euro 2.578.567 nell'esercizio precedente). In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2018-2021 2% JUL21, IS(N IT0005057770)" ai sensi dell'art. 7.2 "Rimborso Anticipato Facoltativo" del regolamento del prestito. Detto articolo garantisce difatti ad Innovatec il diritto di rimborsare anticipatamente per cassa le obbligazioni alla data del 21 luglio 2020 (prima data di pagamento degli interessi successiva alla delibera di rimborso anticipato). Ai sensi dell'art. 6.2 (b) del

Regolamento, ciascun obbligazionista aveva diritto, in alternativa, ad esercitare l'opzione a convertire ciascuna obbligazione in n. 545.240 nuove azioni ante raggruppamento. Il numero delle obbligazioni in circolazione alla data della richiesta di rimborso anticipato da parte della Società risultava pari a n. 39 obbligazioni del valore nominale di Euro 29.988,20 per obbligazione per un controvalore complessivo di Euro 1.169.539,80. La riduzione dalle originarie n. 96 obbligazioni, pari a Euro 2,9 milioni, rifletteva gli acquisti rispettivamente nel secondo semestre 2019 di n. 23 obbligazioni per Euro 0,7 milioni da parte della controllata Sostonya Green e nella seconda decade di marzo 2020 di n. 34 obbligazioni per Euro 1 milione da parte di Innovatec. Le n. 57 obbligazioni così acquistate sono state annullate presso il sistema accentrato Monte Titoli nel corso del mese di marzo 2020. In esecuzione della richiesta da parte di Innovatec a procedere al rimborso anticipato, parte degli obbligazionisti hanno esercitato nel corso di aprile e maggio 2020 il diritto di conversione previsto dal regolamento, convertendo in azioni n.33 obbligazioni (sulle n.39 obbligazioni residue in circolazione) pari a Euro 989.610,60, mentre per n. 6 obbligazioni pari a complessivi Euro 179.929,20 è stato richiesto il rimborso per cassa. A conclusione dell'iter di conversione e pagamento, il *Green Bond* è stato definitivamente annullato presso il sistema accentrato Monte Titoli.

I "Debiti verso banche" si riferiscono sostanzialmente alle esposizioni bancarie per scoperti di cassa su conti correnti.

I "Debiti verso fornitori" sono pari ad Euro 3.737.206 (Euro 4.392.439 nel precedente esercizio) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l'espletamento delle attività aziendali.

I "Debiti verso imprese controllate" sono pari ad Euro 533.775, (Euro 699.723 nel precedente esercizio) e sono sostanzialmente rappresentati da debiti verso:

- Volteo Energie S.r.l.:	Euro 9.963
- Innovatec Power S.r.l. cons fiscale IRES:	Euro 112.274
- Innovatec Power S.r.l. consolidato IVA:	Euro 280.982
- Sostonya Green S.p.A.	Euro 130.554

I "Debiti verso collegate" sono pari ad Euro 83.803 (Euro 83.803 nel precedente esercizio) e sono sostanzialmente relativi a rapporti di debito verso la collegata Exalto Energy & Innovation S.r.l.

I "Debiti verso controllanti" sono pari ad Euro 275.458 (Euro 91.726 nel precedente esercizio) e sono sostanzialmente inerenti a *management fees* (Euro 17 mila) e altri debiti (76 mila) verso Sostonya Group Plc nonché a esposizioni verso Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato (Euro 162 mila).

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono pari a Euro 904.894 (Euro 1.516.115) nel precedente esercizio) e sono relativi principalmente a rapporti di debito commerciale e per anticipi erogati da Green Up S.r.l. per Euro 742 mila sui contratti EPC settore ambiente sottoscritti con Innovatec nonché ad esposizioni verso SPC Green S.p.A. per Euro 128 mila. SPC Green S.p.A. è l'assuntore dei crediti della ex-correlata Waste Italia S.p.A. (ora S.r.l.) in accordo con la procedura concordataria omologata di quest'ultima.

I "Debiti tributari" sono pari ad Euro 1.490.645 (Euro 2.129.630 nel precedente esercizio) e sono suddivisi come da prospetto seguente:

Bilancio Intermedio Semestrale al 30 giugno 2020

	Euro
Debiti Tributari Ires	124.750
Debiti Tributari Irap	269.588
Debiti Verso Erario	128.285
Debiti V/Ag. Entrate Rateizzi	17.598
Deb Ag. Entrate Rateazione Rit Lav Dip 2015	93.868
Deb Ag. Entrate Rateazione Rit Lav Aut 2015	23.583
Erario C/Ires	779.349
Altro	<u>53.624</u>
Totale	1.490.645

I "Debiti verso istituti previdenziali" sono pari ad Euro 54.339 (Euro 51.984 nel precedente esercizio) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti di INPS.

Gli "Altri debiti" sono pari ad Euro 3.308.327 in riduzione rispetto Euro 4.164.152 di fine esercizio 2019 ed accolgono principalmente, per circa Euro 2.818 mila, gli impegni debitori connessi agli incentivi TEE incassati dal GSE. La restante parte è rappresentata per Euro 372 mila da un debito verso il GSE e il residuo debiti inerenti al personale dipendente, compresi di tutti i ratei per competenze dovute per ferie, tredicesima e quattordicesima mensilità.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al 30 giugno 2020 non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

R) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 36.099 (31 dicembre 2019: Euro 27.965).

Impegni, rischi e garanzie

Gli impegni e le garanzie al 30 giugno 2020 ammontano a circa Euro 3,7 milioni e sono relativi per circa Euro 2,1 milioni a obbligazioni su fidejussioni rilasciate dalla controllata Innovatec Power S.r.l. ed inerenti a *performance bond* emessi a favore di società terze a garanzia della realizzazione di impianti e di contratti di efficientamento energetico.

È presente inoltre un coobbligato di Innovatec su una fidejussione di 1,5 milioni di Euro a favore del Ministero dell'Ambiente rilasciata a Sostenya Green S.p.A. per l'iscrizione quale intermediaria all'Albo Rifiuti.

Conto economico

A) Valore della produzione

I Ricavi del primo semestre 2020 risultano pari a Euro 5.022 mila (Euro 16.532 mila nel primo semestre del precedente esercizio).

La flessione dei ricavi rispetto allo stesso semestre del precedente esercizio riflette:

- la conclusione del business legato ai certificati bianchi (TEE) connessi al Progetto Serre che nel primo semestre 2019 aveva prodotto ricavi correnti pari a Euro 3,9 oltre ad aver beneficiato di ulteriori Euro 6,1 milioni *non recurring*, derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dei TEE indebitamente trattenuti dal GSE negli esercizi precedenti. Il periodo di maturazione dei TEE si è concluso nel primo semestre 2020, con proventi della *tranche* residuale di TEE connessi al Progetto Serre per Euro 0,6 milioni. I proventi *non recurring* del semestre 2020 sono risultati pari a Euro 1,7 milioni.
- la conclusione della prima fase di costruzione della discarica di Bedizzole (avvenuta nel corso del primo trimestre dell'anno corrente) e l'allungamento delle tempistiche di esecuzione dei lavori di costruzione della seconda fase della stessa discarica nonché il posticipo dell'acquisizione di nuove commesse a seguito della pandemia COVID 19 hanno determinato un calo del fatturato di complessivi Euro 3 milioni, rispetto al primo semestre 2019.

B) Costi della produzione

I costi operativi ammontano a circa Euro 3.597 mila, in sensibile contrazione rispetto al primo semestre 2019 (Euro 9.929 mila), e sono per lo più costituiti da:

Euro migliaia

	30/06/20	30/06/19
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(8)	(2)
per servizi	(2.813)	(5.896)
per godimento di beni di terzi	(23)	(937)
per il personale	(324)	(166)
ammortamenti e svalutazioni	(67)	(645)
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	66	0
accantonamenti per rischi	0	(2.000)
oneri diversi di gestione	(407)	(384)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.597)	(9.929)




La riduzione dei costi per acquisti, servizi e godimento di beni di terzi, riflette la flessione dei ricavi già sopra illustrata.

L'incremento dei costi del personale risente dell'aumento del personale medio passato da n.5 unità del primo semestre 2019 a n.7 unità del primo semestre 2020.

Gli ammortamenti e svalutazioni si riducono rispetto al primo semestre 2019 a seguito della minore incidenza progressiva degli ammortamenti. Gli ammortamenti in riferimento all'impiantistica di cui al "Progetto Serre" sono terminati lo scorso esercizio.

Gli accantonamenti per rischi di Euro 2 milioni del primo semestre 2019 riflettono i costi associati ai TEE relativi al "Progetto Serre".

C) Proventi e Oneri finanziari

I Proventi/(Oneri) finanziari netti, sono negativi pari a circa Euro 239 mila (1° sem 2019: negativi per Euro 84 mila) ed accolgono principalmente oneri per Euro 0,3 milioni connessi al rimborso anticipato del *Green Bond*. Tali costi sono stati in parte compensati dagli interessi attivi di Euro 0,1 milioni derivanti dall'investimento in obbligazioni Sostenya Group Plc Convertible Notes 2016-2021(IT0006736398).

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le *Rettifiche di valore di attività finanziarie* sono negative a Euro 513 mila (1°Sem19: negative per Euro 1.385.106) e risentono di svalutazioni sulle partecipazioni in Volteo Energie S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. rispettivamente per Euro 247 mila e Euro 216 mila nonché delle perdite non realizzate (Euro 49 mila) sulle attività finanziarie comprese nell'attivo circolante di Euro 1.500.000 "Gestione patrimoniale BC Solution TOP Client" Banca Generali.

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le "Imposte sul reddito" teoriche del periodo sono pari ad Euro 167 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30/06/20	30/06/19
<i>Euro migliaia</i>		
imposte correnti	279	1.991
imposte differite	<u>-112</u>	<u>0</u>
Totale	167	1.991

Le imposte differite sono state stanziata sulle differenze temporanee generate dalle commesse di durata inferiore ai 12 mesi ma in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento della Società per l'esercizio

fiscali al 31 dicembre 2020 potranno differire dalla stima operata dagli amministratori nel presente bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020.

Altre informazioni

Descrizione di cambiamenti dei principi contabili e dell'effetto dei cambiamenti sul bilancio

Non sono state operati nel semestre 2020 cambiamenti dei principi contabili.

Descrizione di effetti significativi sull'utile (lordo o netto) dovuti a stagionalità o a fatti rilevanti di natura non ricorrente

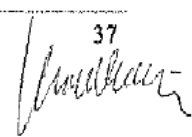
Si veda quanto illustrato nei paragrafi "Valore della produzione" e "Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento".

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi. Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate. Innovatec e le società del suo Gruppo intrattengono rapporti con i due maggiori azionisti di riferimento nonché con le società controllate di questi ultimi. Nello specifico i principali rapporti possono essere qui di seguito riepilogati:

- Sostenya Group Plc ha fornito nel corso del primo semestre 2020 a Innovatec S.p.A. attività di "service" su alcune attività *core business* e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni;
- Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato ha fornito nel corso del primo semestre 2020 a Innovatec S.p.A. attività di "service" su alcune attività *core business* e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni;
- risultano nel corso del 2020 gli affidamenti da parte di controllate del socio Sostenya Group Plc di contratti EPC "chiavi in mano" sottoscritti negli anni precedenti di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche. Il totale dei ricavi nel primo semestre 2020 è stato pari a Euro 2,5 milioni;

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato cioè anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile. Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.



Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 Giugno 2020

In data 10 dicembre 2020, la Società ha sottoscritto un accordo di compravendita della partecipazione del 50,1% del capitale sociale di Clean Tech LuxCo S.A. "Clean Tech" (attiva tramite la controllata indiretta Green Up S.r.l. nei servizi ambientali integrati) detenuta dal socio di riferimento Sostenya Group Plc ("Operazione"). L'Operazione ha l'obiettivo di creare un gruppo italiano quotato sull'AIM Italia totalmente integrato nella Clean Technology, cioè quell'insieme di tecnologie pulite che sviluppano processi, prodotti o servizi che riducono gli impatti ambientali negativi attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale. La Clean Tech, per il tramite Green Up, rappresenta il soggetto ideale, sia per caratteristiche intrinseche che per la complementarità del business con le attività svolte dalla Società, per tradurre in pratica le teorie dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale nel mercato italiano, ma senza precludersi ad aperture internazionali. Il gruppo Clean Tech offre infatti servizi di gestione integrata di raccolta, trasporto, trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, assistendo i propri clienti per ottenere una gestione corretta ed efficace dei rifiuti e ridurre l'impatto ambientale dell'attività imprenditoriale con un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati in linea con i principi di economia circolare e Zero Waste. In un contesto competitivo in cui la responsabilità sociale ed i temi di sostenibilità ambientale stanno assumendo una sempre maggiore centralità, con questa operazione Innovatec punta a diventare operatore leader nella sostenibilità attraverso l'uso responsabile ed efficiente delle risorse mettendo in relazione energia ed efficienza energetica con il ciclo dei materiali, il recupero ed il riciclaggio e dei rifiuti. L'integrazione potrà arricchire ulteriormente il know how e le competenze della Società in ambito di circular economy, consentendo di esplorare nuove opportunità di mercato, nonché di effettuare attività cross selling di servizi/progetti per poter accrescere in futuro i ricavi del gruppo Innovatec realizzando soluzioni per i clienti del gruppo acquisito al fine di avere un sistema industriale eco innovativo tendente ad incrementare il fatturato, a garantire la persistenza nel mercato e ad avere una maggiore tenuta occupazionale.

La Clean Tech è la holding di partecipazioni, di diritto lussemburghese compartecipata al 50,1% da Sostenya Group e per il restante 49,9% dal veicolo d'investimento Ancient Stones LLC, a capo di un gruppo societario costituito dalle seguenti società: (i) SPC Green S.p.A., sub-holding il cui capitale sociale è integralmente detenuto da Clean Tech e che a sua volta controlla – per il tramite di (ii) Green Up Holding S.r.l. – la totalità del capitale sociale di (iii) Green Up S.r.l. la quale ha acquisito il 24 settembre 2020 una partecipazione societaria rappresentativa del 70% del capitale sociale di (iv) Vescovo Romano & Co. S.r.l. ("Vescovo Romano"). Si segnala che SPC Green è divenuta titolare dei passivi e degli attivi attualmente iscritti nella propria situazione patrimoniale – ivi compresa la partecipazione totalitaria in Green Up – nel mese di aprile 2019 in forza di un atto di assunzione notarile conseguente all'esecuzione di un impegno rilasciato da SPC Green stessa nell'ambito della procedura concordataria Waste Italia omologata dal Tribunale di Milano in data 5 dicembre 2018. Di conseguenza, nel corso dei prossimi esercizi, la società SPC Green, e di conseguenza il gruppo acquisito, sarà chiamata a rispettare alcuni impegni patrimoniali, di pagamento ed emissione di strumenti finanziari partecipativi, che potranno limitare la possibilità di Clean Tech di percepire dividendi da parte delle società operative.

Il controvalore dell'Operazione è pari a Euro 5.831.000 ("Corrispettivo"). Il pagamento del Corrispettivo da parte di Innovatec è stato definito all'interno di un accordo di compravendita con la parte cedente Sostenya Group ed è strutturato come segue ("Strumenti Alternativi di Pagamento"):

- (i) cessione a titolo oneroso della partecipazione totalitaria detenuta da Innovatec nel capitale sociale di Sostenya Green S.p.A. ("Sostenya Green") al valore di Euro 1.731.000,00, comparabile con il valore di iscrizione della partecipazione nell'attivo patrimoniale civilistico di Innovatec;
- (ii) cessione al corrispettivo di Euro 3.300.000, più dictimi di interessi convenzionalmente stabiliti alla data del 30 dicembre 2020 in circa 100.000 di n. 33 obbligazioni del prestito obbligazionario denominato "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" (ISIN (T0006736398) quotato alla borsa di Vienna "Third Market" ("Bond Sostenya");
- (iii) cessione al valore nominale di Euro 700.000,00 di un credito vantato da Innovatec nei confronti di Sostenya Green.

Vista la rilevanza dell'Operazione, il consiglio di amministrazione della Società ha conferito incarico ad un esperto indipendente, DDP Partners, per confermare la ragionevolezza del Corrispettivo ("Fairness Opinion"). Inoltre, dal momento che l'Operazione vede coinvolte parti correlate e si configura come operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura Parti Correlate di Innovatec, il comitato Parti Correlate della Società ha richiesto ad un esperto indipendente individuato nel Prof. Dott. Eugenio D'Amico, ordinario di Economia Aziendale presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, dottore commercialista e revisore contabile, una perizia giurata in merito al valore della partecipazione ("Perizia di Stima"). Sia la Fairness Opinion datata 2 dicembre 2020 che la Perizia di Stima datata 1 dicembre 2020 sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e secondo la modalità di legge applicabile e hanno confermato il Corrispettivo. A tal riguardo, si evidenzia che la Perizia di Stima del prof. D'Amico, basata sull'applicazione di metodi standard utilizzati per operazioni similari, ha determinato in Euro 14 milioni il valore del 50,1% del capitale sociale di Clean Tech, ben al di sopra del Corrispettivo negoziato tra le parti. Inoltre, il collegio sindacale della Società si è espresso sulla congruità e coerenza del valore riconosciuto agli Strumenti Alternativi di Pagamento. In data 29 dicembre 2020, l'assemblea della Società ha approvato, l'Operazione e a seguire, la Società e Sostenya Group Plc hanno sottoscritto il contratto di compravendita con pagamento del Corrispettivo, tramite Strumenti Alternativi di Pagamento nei giorni 29 dicembre 2020 e inizi gennaio 2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nella più difficile congiuntura mai affrontata, i risultati semestrali testimoniano la solidità delle strutture commerciali, tecniche ed operative della Società Gruppo, capaci di resistere con determinazione a condizioni avverse senza sacrificare le potenzialità di crescita futura. Di converso, da una situazione di forte crisi globale, il management, tramite la sua principale controllata Innovatec Power S.r.l., è stato in grado di concretizzare un progetto di sostanziale rinnovamento – HOUSE VERDE – i cui benefici si apprezzeranno appieno nel corso del prossimo esercizio. La pandemia, con l'escalation delle misure preventive e restrittive sia a livello nazionale che internazionale, ha impattato in modo significativo sulle attività impedendo la possibilità di procedere al normale sviluppo commerciale a partire dal mese di marzo con una inevitabile contrazione delle opportunità di



39
Muller

contrattualizzare nuovi clienti nel periodo. Ciò nonostante, sposando appieno lo spirito insito nella denominazione sociale, il *management* del Gruppo ha voluto considerare tale situazione contingente come un'opportunità per rinnovare la propria offerta di servizi, varando nel periodo successivo al *lockdown* il progetto HOUSE VERDE e finalizzando l'acquisizione del 50,1% del capitale sociale di Clean Tech LuxCo SA, operazione che ha l'obiettivo di creare un gruppo italiano quotato sull'AIM Italia totalmente integrato nella Clean Technology, cioè quell'insieme di tecnologie pulite che sviluppano processi, prodotti o servizi che riducono gli impatti ambientali negativi attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale. La Clean Tech, per il tramite Green Up, rappresenta il soggetto ideale, sia per caratteristiche intrinseche che per la complementarità del business con le attività svolte dalla Società e dal gruppo, per tradurre in pratica le teorie dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale nel mercato italiano, ma senza precludersi ad aperture internazionali.

Alla luce di quanto sopra esposto si può guardare con cauto ottimismo al prossimo esercizio, nel corso del quale verrà ulteriormente potenziata la linea di sviluppo di nuovi progetti di efficientamento energetico del patrimonio edilizio privato nonché delle realtà produttive nazionali, la cui finalizzazione dipenderà comunque dall'evoluzione della pandemia nei prossimi mesi. Nonostante questo difficile scenario, che sovrappone alla crisi pandemica una ferma volontà di rinnovamento, i risultati consuntivati dalla Società e dal Gruppo nel primo semestre confermano la solidità del nostro modello di business la quale, unita alla nostra immediata capacità di reazione, ci sta permettendo di attenuare quanto più possibile gli effetti negativi del *lockdown* grazie alla diversificazione di prodotto e di presenza geografica.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 18 gennaio 2021

Per il Consiglio di amministrazione

Allegato B del u. 15661/7117 al. 25.

STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - CAPITALE

Articolo 1) Denominazione

È costituita una società per azioni denominata

"INNOVATEC S.P.A."

Articolo 2) Sede

La società ha sede in Milano.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dall'organo amministrativo. La pubblicità di tale trasferimento è disciplinata dall'art. 111 *ter* disposizioni di attuazione del Codice Civile.

Articolo 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività economiche d'impresa:

- la progettazione, la realizzazione, la vendita, lo sfruttamento in proprio e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione a terzi di energia termica ed elettrica;
- la fornitura di Servizi Energetici Integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici;
- garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica, attraverso i servizi e le attività fornite con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari, connessi all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati;
- remunerazione dei servizi energetici e delle attività fornite, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e ai risparmi conseguiti;
- diagnosi energetiche, comprensive dei fattori di aggiustamento, con individuazione dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature alla legislazione e alla normativa di riferimento, anche ai fini del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, con individuazione e realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento e mantenimento della rispondenza ai requisiti cogenti;
- elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e




sceita delle soluzioni più vantaggiose in termini di efficienza energetica e di convenienza economica;

- progettazione degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;
- realizzazione degli interventi di installazione, messa in esercizio e collaudo;
- conduzione degli impianti garantendone la resa ottimale ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica e economica;
- manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva), degli impianti, assicurandone il mantenimento in efficienza;
- monitoraggio del sistema di domanda e consumo di energia, verifica dei consumi, delle prestazioni e dei risultati conseguiti secondo metodologie, anche statistiche, concordate con il cliente o cogenti;
- presentazione di adeguati rapporti periodici al cliente che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energia per la durata contrattuale; ai fini della omogeneità del confronto devono essere inclusi anche eventuali aspetti indiretti quali le variazioni dei consumi di risorse naturali (per esempio l'acqua);
- supporto tecnico per l'acquisizione di finanziamenti;
- gestione degli eventuali incentivi;
- formazione e informazione dell'utente;
- certificazione energetica degli edifici;
- la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabili e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi natura;
- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, direttamente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, macchinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;
- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in gestione in qualsiasi mercato;
- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili e alternativi solidi e liquidi;
- la progettazione e realizzazione in conto proprio e/o per conto terzi di:
 - * impianti di stoccaggio provvisorio, di trattamento chimico-fisico quali l'inertizzazione e la sterilizzazione, la separazione, la vagliatura

e la selezione di tutte le categorie e tipologie di rifiuti;

* impianti per lo stoccaggio definitivo in discarica controllata di rifiuti;

* impianti di recupero gas di discarica destinati alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, anche di proprietà di terzi;

* impianti per la produzione di CSS (combustibili solidi secondari);

* impianti di incenerimento di rifiuti/biomasse destinati anche alla produzione di energia elettrica attraverso la termovalorizzazione;

* impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

* impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di bicomustibili gassosi e/o liquidi (i.e. biometano);

- bonifiche, depurazioni e consulenze in materia ambientale e per il recupero dei materiali per conto di terzi;

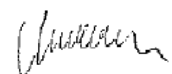
- produzione e commercio in proprio o per conto di terzi di impianti, macchinari e attrezzature per la lavorazione ed il trattamento dei rifiuti e residui;

- più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La Società, per il perseguimento dello scopo sociale, si prefigge di operare anche in veste di E.S.CO. (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (third party financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di aziende industriali, Cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola, aziende artigiane e comunque ad imprese sotto qualsiasi forma costituite.

La società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla legge e purché non in via prevalente, assumere interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed organismi in genere; costituiti e/o costituendi, che abbiano oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

La società potrà infine chiedere, prestando le garanzie fissate dagli



istituti di credito e/o dagli Enti e/o Società erogatori, mutui, anticipazioni e finanziamenti di ogni tipo anche agevolati, compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari, bancarie e finanziarie (ivi comprese la assunzione di obbligazioni e la concessione di avalli, di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie reali anche a favore e per obbligazioni di terzi) che abbiano attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento, rimanendo però espressamente esclusi l'esercizio dell'attività di raccolta del pubblico risparmio, l'esercizio del credito e delle attività di intermediazione finanziaria quali il collocamento presso il pubblico di titoli ed obbligazioni, la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compresa la locazione finanziaria, l'assunzione di partecipazioni, ai fini di collocamento, l'intermediazione in cambi, i servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche mediante emissione e gestione di carte di credito, e comunque tutte quelle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/93 nonché quelle attività regolate dalla legge n. 58/1998.

Il tutto beninteso nel rispetto della vigente normativa bancaria.

Articolo 4) Durata

La durata della società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - STRUMENTI FINANZIARI - OBBLIGAZIONI

Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale della società è di euro 10.000.000 (diecimilioni) suddiviso
in numero 89.836.109
(ottantanovemilionioctotrentaseimilacentonove) azioni
ordinarie prive di valore nominale.

Esso può essere aumentato anche con conferimenti in natura o crediti e potranno essere assegnate azioni in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

L'assemblea straordinaria in data 3 febbraio 2021 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 3 febbraio 2026 e fino a un importo massimo di Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in

via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi;

ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;

l'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:

a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi

impianti energetici e progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,

b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per massimi Euro 3.608.990 (tre milioni seicentoottomilanovecentonovanta) mediante emissione di massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneiseicentodiciottomila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio delle massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneiseicentodiciottomila) opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") emesse dalla medesima Assemblea straordinaria e da assegnare gratuitamente a favore dei portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile "POC INN 2018-2021" che hanno partecipato all'aumento di capitale riservato agli Obbligazionisti deliberato in data 29 giugno 2018 nel rapporto di un Warrant ogni azione detenuta e ricevuta nell'ambito del predetto aumento di capitale riservato e che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie in ragione di numero 430 (quattrocentotrenta) nuove azioni ordinarie ogni numero 430 (quattrocentotrenta) Warrants presentati contro pagamento dell'importo di Euro 0,055 (zero virgola zero cinquantacinque) per ogni azione, di cui Euro 0,045 (zero virgola zero quarantacinque) di sopra-prezzo, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei Warrants, aumento da eseguirsi entro il 13 agosto 2021 o comunque entro il termine ultimo di esercizio dei Warrants.

In data 13 maggio 2020, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di approvare un'operazione di raggruppamento sulla base del rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie ogni n. 43 azioni



ordinarie possedute; per effetto dell'esecuzione del predetto raggruppamento, l'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrants "Warrant Innovatec 2018-2021" sarà eseguito mediante la sottoscrizione di massime n. 15.260.000 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, aventi medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

Articolo 6) Azioni

La partecipazione di ciascun socio è rappresentata da azioni, senza indicazione del valore nominale.

Le azioni hanno uguale valore, e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile.

Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.

Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

Articolo 7) Trasferibilità delle azioni

Le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal Codice Civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse, anche in deroga, se del caso, al presente statuto.

Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del Codice Civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile nei confronti delle



società con azioni quotate.

In particolare, qualora le Azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi dell'articolo 2325-bis del Codice Civile, ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge, ivi compreso quando le Azioni siano negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

Articolo 8) Obbligazioni, finanziamenti e conferimenti

La società può emettere obbligazioni, nominative, anche convertibili e "cum warrant", warrants o altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative, determinando le condizioni del relativo collocamento.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari, anche convertibili, nei termini previsti dalla legge, a norma dell'art. 2420-ter del Codice Civile.

La società può comunque acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

Articolo 9) Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF, ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto

svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 9 bis) Obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF

A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti Consob**"), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

L'articolo 111. TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la correlata disciplina richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi

dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 9 ter) Identificazione degli azionisti

La Società, ai sensi dell'articolo 83-*duodecies* TUF, può richiedere, anche tramite un soggetto terzo designato dalla Società e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto. I costi del processo di identificazione sono a carico della Società.

La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") con riguardo alle società emittenti azioni quotate sui mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 147-*ter* TUF oppure, se diversa, la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia, in ogni caso da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società). La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

Articolo 9 quater) Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale





Intenzione di revoca informando anche il *Nominated Adviser* e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli Azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente Azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

Articolo 10) Partecipazioni rilevanti – Patti parasociali – Disciplina applicabile

Per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, in dipendenza della negoziazione delle Azioni su AIM Italia – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ("**Disciplina sulla Trasparenza**") prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob (nonché gli orientamenti espressi da Consob in materia), come richiamate dal Regolamento emittenti di AIM Italia, come di volta in volta integrato e modificato ("**Regolamento Emittenti AIM Italia**"). In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggioranza del voto) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (la "**Partecipazione Significativa**") e qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da

inviarsi al consiglio di amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (o il diverso termine di volta in volta previsto dalla disciplina richiamata) dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione

Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto o, comunque, il contributo determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 codice civile.

Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* codice civile, 111-*bis* delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse, anche in deroga, se del caso, al presente

statuto.

Nella misura in cui l'ammissione al sistema multilaterale di negoziazione concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 2325-*bis* codice civile, trovano altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate.

ASSEMBLEA

Articolo 11) Convocazione e Luogo

L'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

Articolo 12) Avviso di convocazione

L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e seconda convocazione dell'adunanza, nonché l'indicazione di giorno, ora e luogo eventualmente stabiliti per le convocazioni successive.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Milano Finanza o Italia Oggi.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani sopra indicati, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 13) Assemblea totalitaria



In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale, sono presenti tutti gli altri aventi diritto al voto e partecipa all'assemblea (anche in teleconferenza ai sensi del successivo Articolo 16) la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza del Collegio Sindacale.

Articolo 14) Convocazione annuale

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Articolo 15) Intervento all'assemblea

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AIM Italia o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

Articolo 16) Assemblea in teleconferenza

L'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio, video o teleconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

* sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;



- * sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- * sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- * vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

In tutti i luoghi audio video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Verificandosi i presupposti di cui sopra, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

Articolo 17) Rappresentanza in assemblea

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Articolo 18) Presidenza

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione; in mancanza del presidente del Consiglio di Amministrazione, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti: nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Articolo 19) Verbale dell'assemblea

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge - ovvero quando il presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'assemblea è redatto da notaio.

Articolo 20) Competenze dell'assemblea ordinaria




L'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sul AIM Italia, e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento AIM Italia e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia.

Articolo 21) Competenza dell'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano - alla competenza dell'organo amministrativo - le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 22) Quorum

L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria in prima ed in seconda convocazione deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, fatto salvo quanto previsto nel precedente art. 9 *quater*.

Il calcolo del *quorum* costitutivo è effettuato una sola volta all'inizio dell'assemblea.

Articolo 23) Quorum convocazioni successive

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Articolo 24) Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare alla assemblea speciale di appartenenza.

Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali ed alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti di diritto di voto.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 25) Amministratori

Gli amministratori possono non essere soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Articolo 26) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. Tutti i membri dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

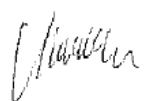
Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del *curriculum* professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono



essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, che sia stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal *Nominated Adviser*, ai sensi del Regolamento AIM Italia.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste,



secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e di statuto senza osservare il procedimento sopra previsto.

Articolo 27) Convocazione del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno cinque giorni prima a ciascun membro del Consiglio e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Il direttore generale, se nominato, partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione; qualora non sia amministratore ha facoltà di intervento ma non di voto.

Articolo 28) Quorum delibere Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.



I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 29) Presidenza e Verbale delle riunioni del Consiglio

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea; può inoltre nominare uno o più vice presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Articolo 30) Riunioni del Consiglio in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

Articolo 31) Sostituzioni degli amministratori

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2386 codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora sia cessato un Amministratore Indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal *Nominated Adviser*.

Qualora sia cessato un amministratore eletto dalla lista risultata seconda per numero di voti, l'amministratore cooptato sarà il primo dei non eletti dalla originaria lista di minoranza.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea. Resta fermo l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

Articolo 32) Decadenza degli amministratori

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà

se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla accettazione di metà dei nuovi amministratori nominati dall'assemblea di cui al seguente capoverso.

L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

Articolo 33) Poteri di gestione dell'organo amministrativo.

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via non esclusiva, la competenza per adottare le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 34) Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi.

Al Consiglio spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati o Commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 35) Comitato esecutivo

Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il direttore generale non amministratore partecipa alle riunioni del comitato esecutivo con facoltà di intervento ma non di voto.

Segretario del comitato esecutivo è il segretario del Consiglio di



Amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal presidente.

Articolo 36) Funzionamento del Comitato esecutivo

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti.

Articolo 37) Direttore generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 38) Rappresentanza

La rappresentanza della società spetta al presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli amministratori delegati, in via tra di loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori dal presente Statuto è generale, salve le limitazioni risultanti dalle delibere di nomina.

Oltre al direttore generale, l'organo amministrativo può nominare istitori e procuratori per determinati atti o categorie di atti.

In ogni caso, quando il soggetto nominato non fa parte del Consiglio di Amministrazione, l'attribuzione del potere di rappresentanza della società è regolata dalle norme in tema di procura.

Articolo 39) Compensi degli amministratori

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 Codice Civile.

L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 40) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 Codice Civile; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Tutti i sindaci dovranno essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.


Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con



i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

In ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio

o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 41) Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito registro, nominata dall'assemblea ai sensi della normativa applicabile.

Il compenso dovuto al soggetto incaricato del controllo contabile è determinato dall'assemblea.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 42) Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Articolo 43) Utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno attribuiti al capitale proporzionalmente, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, ovvero di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo.

RECESSO

Articolo 44) Recesso

Il diritto di recesso - oltre che negli altri casi previsti dal presente Statuto e dalla legge - compete al socio che non abbia consentito nelle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) l'eliminazione di una o più delle cause di recesso previste dallo statuto;
- f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- g) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di

partecipazione.

Nel caso in cui la società sia o divenga soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai soci spetterà il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'art. 2497 *quater* del Codice Civile.

Articolo 45) Termini e modalità del recesso

Per quanto riguarda termini e modalità del recesso valgono le disposizioni previste dall'art. 2437 *bis* del Codice Civile.

Articolo 46) Liquidazione del socio receduto

Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle azioni.

Il valore delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2437 *ter* del Codice Civile.

In caso di contestazione, il valore di liquidazione è determinato entro novanta giorni dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società.

PATRIMONIO DEDICATO

Articolo 47) Competenza

I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera dell'organo amministrativo.

Nello stesso modo deve essere autorizzata la conclusione dei contratti di finanziamento di cui all'art. 2447 *bis* lettera b) del Codice Civile.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 48) Scioglimento e liquidazione

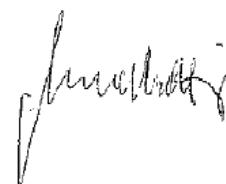
La società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

Articolo 49) Poteri del liquidatore

Salva diversa delibera dell'assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Articolo 50) Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia, *pro tempore* vigenti.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto Vignani', written in a cursive style.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giancarlo...', written in a cursive style.

